numero 34 - febbraio 1988

lions

periodico del distretto 108-Ia

LIONS CLUB
BIELLA
"BUGELLA CIVITAS"

LIONS CLUB
GENOVA LE CARAVELLE

LIONS CLUB
TORINO VALENTINO FUTURA

LIONS CLUB
GENOVA "LA SUPERBA"

Clubs: un salto oltre quota 100

numero 34
febbraio 1988

lions

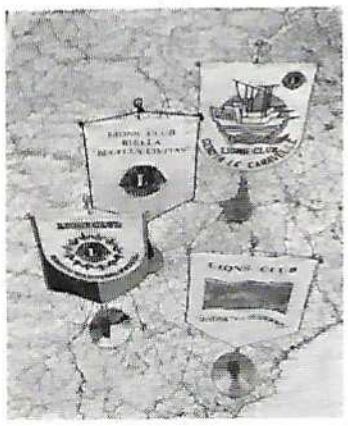
periodico del distretto 108-Ia

Governatore
Michele Berardo

In copertina

Quattro Lioness Clubs hanno chiuso la loro attività come "programma", trasformandosi in atrettanti Lions Clubs. Hanno adottato una nuova denominazione e nuovi guidoncini, che presentiamo in questa immagine su una carta del Piemonte e della Liguria (Foto Sturnia)

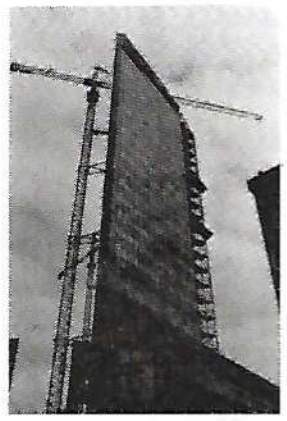
(servizio a pag. 18)



La festa del tricolore

Diciotto Clubs Lions della Liguria hanno consegnato altrettante bandiere ad Istituti scolastici

(pag. 17)



Genova: è già il Duemila

La città si è trasformata in un immenso cantiere per prepararsi alle Colombiadi e ai Mondiali di calcio

(pag. 29)

Un'ambulanza speciale donata a Biella

I Lions del Club di Biella hanno donato alla CRI un'ambulanza a quattro ruote motrici.

(pag. 47)

Chi ha colpa dell'abbandono degli anziani?

Importante convegno del Torino Superga su uno scottante problema. Stato e famiglie si palleggiano le responsabilità.

(pag. 38)

Cronache del Distretto

Editoriale: Cacao Meravigliao — 7

La riunione operativa: Consegnato il computer al Distretto — 16

La Festa del Tricolore — 17

Nuovi Clubs: La grande mutazione: ecco quattro nuovi Lions Clubs — 18

Un quadro e un busto ricordano Dalla Chiesa — 22

Rinasce un teatro: l'inaugurazione del « Teatro di Torino » — 27

Premio Colombo: il vincitore è Piero Valentino di « Repubblica » — 28

I Lions festeggiano gli operatori dell'informazione — 28

Genova: è già il Duemila — 29

La Charter al Leo Club di Acqui — 32

Convegno contro la sclerosi multipla — 36

Convegno sugli anziani: Scoperto il colpevole dell'abbandono — 38

Notizie dal mondo

Il Seminario di Lecce: — 11
Vitamine per il Multidistretto
Tutto dipende da noi
Avanti e indré
Le proposte conclusive
Più di 200 studenti coinvolti in Liguria nel Service Nazionale
Il calendario degli impegni distrettuali

I volontari sparpagliati — 21
I due superconsulenti per i nostri Governatori

Mediterraneo, mare da preservare: — 21
il successo di una proposta nata sulla costa ligure

Lotta alla droga: Lions e Rotary lanciano un piano europeo — 24
Droga: una strage che raddoppia

Conferenza Nazionale Leo: il programma — 32

Attualità

La giustizia non paga il sabato: intervista col Presidente della 1ª Sez. del Tribunale di Torino — 35

Nel segno del Leone: Torna il libro sul lionismo italiano — 41

Vita dei Clubs

Notizie dai Clubs del Distretto:
Prima Circoscrizione — 42
Seconda Circoscrizione — 46
Terza Circoscrizione — 48
Quarta Circoscrizione — 49
Quinta Circoscrizione — 50
Sesta Circoscrizione — 53
Settima Circoscrizione — 54
Leos — 58
Lioness Clubs — 59

Rubriche

I mugugni del vecchio Leone — 7
Lettere al Periodico — 9
Indirizzi utili — 56

lions

Notiziario bimestrale edito dal Distretto 108-la dell'International Association of Lions Clubs (Lions International) inviato gratuitamente a tutti i Soci Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

DIRETTORE RESPONSABILE
Bartolomeo Lingua

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Giovanni Bergallo

DIREZIONE E REDAZIONE
Corso Sommeiller 31, 10128 Torino
tel. (011) 583551

REDAZIONE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
Angelo Gambaro,
67 Strada Val S. Martino
10131 Torino - tel. (011)8121595

REDAZIONE LIGURIA
Tonino Lauro, 1 Corso Scassi
16149 Genova - tel. (010) 4102280

DIREZIONE AMMINISTRATIVA
Giovanni Bergallo, Via L. Da Vinci,
Villino Elena, 17031 Albenga
tel. (0182) 51934-51950

COMITATO DI REDAZIONE
Angelo Gambaro, Dino Garino, Lucio Bassi, Ermanno Turletti, Tonino Lauro, Claudio Pippo, Luigi Massa

PUBBLICITÀ
PUBLISARD di Mariangela Mazzucco
Strada del Pavarino 35, 10132 Torino
☎ (011) 894927 - 891175

FOTOGRAFIA
Mario Serra, tel. (011) 3090786
Mario Sturnia, tel. (011) 3096613

STAMPA
Litografia GEDA
Via Villa Glori 6, 10133 Torino
Tel. (011) 677684

DISTRIBUZIONE E SPEDIZIONE
CO.STA di Russo & C.
Corso Savona 29 - Moncalieri

ABBONAMENTI
Annuale L. 20.000
Copie arretrate L. 5.000

Spedizione in abbonamento postale
Gruppo IV/70
n. 1 — I semestre 1988
Tassa pagata

Pubblicazione registrata presso il Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

Cacao Meravigliao

Cari amici,

le scorse settimane folle di italiani si sono precipitate in pizzicheria per acquistare l'immaginario cacao inventato da Arbore alla TV e numerose ditte sono scese in pista per acquistare il marchio. È un'ulteriore prova che i mezzi d'informazione non soltanto riescono ad imporre un prodotto, ma possono creare il bisogno di un prodotto inesistente. Non abbiamo le ragazze Coccodé e neppure da vendere fumo, ma fra questo e discutere ancora sulla necessità o meno d'avere validi mezzi d'informazione a tutti i livelli — quello nazionale e quelli locali — davvero molto ci corre.

A dir il vero, pochi ormai ascoltano i rinunciatari, ma è certo istruttivo scoprire, sfogliando la nuova edizione del volume « Nel segno del Leone » di Giuseppe Taranto, cui dedichiamo una recensione in questo numero, come fin dal Congresso di Montecatini del 1958 si parla della creazione di un Ufficio Stampa efficiente, appoggiato ad una segreteria permanente. Da allora si è continuato a parlarne, senza approdare a qualcosa di più del nulla odierno. E questo perché, al di là delle parole, a differenza di quanto abbiamo saputo fare come Distretto a Saint Vincent lo scorso anno, nel Multidistretto non siamo neppure riusciti a darci un regolamento in cui si stabilisce che cosa s'intende per stampa lionistica, come deve essere condotta e come debba collocarsi in seno all'Associazione.

I risultati si toccano con mano. Al Seminario Multidistrettuale di Lecce, quando s'è lamentato il mancato decollo del « Service Nazionale », nessuno sembrava ricordare che ben due Congressi Nazionali ne avevano stabilito dettagliatamente i principi d'attuazione. Nel nostro Distretto invece, dove quelle norme erano state ampiamente pubblicizzate non senza notazioni critiche, il « Service Nazionale » ha avuto ed ha piena attuazione.

Sovrapponendoli a quelli precedenti con assoluta indifferenza, ogni volta si ricominciano a favoleggiare progetti grandiosi. Ma poiché si dimentica di ricercare reali consensi, quei castelli crollano miserevolmente appena viene a mancare il soffio delle parole che li sostengono, creando così false aspettative e inevitabili delusioni. Fortunatamente resta intatto l'impegno della base, quella che non cessa di sorprenderci. Restano i Clubs, con il loro spirito d'iniziativa e il loro lavoro concreto che documentiamo ancora una volta in questo numero della rivista, fonte di quelle legittime gratificazioni che alcuni invano cercano nelle cariche più o meno prestigiose.

Scrive Giorgio Bocca in uno dei suoi recenti editoriali: « La preoccupazione di ogni serio professionista dell'informazione è di come si possa camminare nel vuoto, nel caotico, nello sconclusionato ». Vi confesso che questi timori assalgono talvolta anche me. Non conto molto, ma ciò non toglie che tanti possano, come me, percepire la delicatezza del momento che, ad un Congresso Nazionale esiliato a Sciacca, potrebbe avere pericolosi esiti se la saggezza non dovesse prevalere sul numero.

Nostro Lingua

I "mugugni" del vecchio leone

La copertina della nostra Rivista distrettuale è di viva attualità, con la riproduzione dei guidoncini « storici » dei primi Lions Clubs femminili del nostro Distretto. Sono quattro: due di Genova (che già vantava il primato nazionle di una donna accolta come socio nel Club di Portoria divenuto così Club misto), uno di Torino ed uno di Biella. La Rivista, ci giungerà però a casa con la copertina ormai superata dagli eventi: infatti altri cinque Lioness Clubs seguiranno l'esempio di questi primi quattro entro l'anno lionistico.

• • •

Come ci dobbiamo comportare con le nuove socie dei nostri Clubs nei quali era usuale il fraterno « TU »? Con il rispettoso e tradizionale « LEI »? Il dilemma permarrà anche quando, avremo socie Delegati di Zona e Governatori. Non ci vorrà molto: basterà che trascorrano i termini di tempo per ricoprire le cariche necessarie e fioccheranno le candidature.

• • •

Seminario multidistrettuale a Lecce. In Italia, a casa nostra: non c'era il problema delle traduzioni in varie lingue. Chissà se nei corridoi è maturato o si è risolto qualche problema come quello del « comodato » per la Rivista nazionale.?
Chi scrive questi « mugugni » tempo fa dovette fare, per ragioni di lavoro, una scrupolosa inchiesta su ben 320 riviste tecniche e di categoria. Le principali avevano combinazioni simili, tutte gratuite; l'Editore (di solito è il tipografo ad assumere questa veste) si carica di tutte le spese: carta, stampa e spedizione, impegnandosi a lasciare a disposizione dell'organismo titolare della rivista un numero fisso di pagine. Tutto questo in cambio della pubblicità da lui gestita a suo piacimento. (E questo può spiegare la presenza di ben 41 pagine di pubblicità contro 41 di testo nel numero di novembre). Nulla di nuovo, quindi, sotto il sole. Tuttavia l'ex Direttore della rivista. Terzo De Santis, ha posto domande precise sull'assetto attuale della rivista « The Lion » ceduta in « comodato » senza dibattiti al Congresso Nazionale. A vantaggio di chi vanno ora i contributi della Sede centrale e la cifra che ogni Lion italiano paga con la quota annuale? Queste in sostanza, le domande di De Santis e di tutti noi. Finora, tante parole, ma nessuna risposta del Consiglio dei Governatori.

Livio Andreoli

Da Maria a Giuseppe, da Aba a Zoe

I nomi degli italiani ci sono proprio tutti

Maria e Giuseppe guidano saldamente la classifica dei nomi più diffusi fra gli italiani. Quasi due milioni e mezzo di persone di sesso femminile portano il nome della Madonna e oltre un milione 700 mila maschi quello del padre putativo di Gesù. È la conferma della naturale prevalenza della tradizione cristiana nella scelta.

Queste ed altre interessanti scoperte sono il frutto dell'elaborazione elettronica compiuta dalla Seat sui nomi delgi elenchi telefonici e della successiva ricerca affidata dalla società al professor Emilio De Felice, ordinario di glottologia nella facoltà di Lettere dell'Università di Genova.

Così è nato uno studio di grande interesse sociale e culturale, che ha permesso di penetrare, per la prima volta, nell'« universo dei nomi », analizzandone frequenze, ascendenze, diffusione regionale e provinciale, radici ed influenze storiche.

Sfogliamo insieme questo dossier, che rappresenta uno specchio dell'Italia, delle sue tradizioni, delle influenze religiose e politiche, ed anche delle mode. È un'Italia che riflette anche nell'onomastica le differenze fra nord e sud e vede la concentrazione di molti nomi (seppure largamente diffusi) in ristrette aree geografiche.

Partiamo dunque dai nomi maschili. Dopo Giuseppe troviamo, nettamente staccato, Giovanni (1.105.170), incalzato da Antonio (1.047.918). Sotto il milione si collocano Mario (896.876), Luigi (874.653) e Francesco (837.592). Poi un gran salto e si scende ad Angelo (527.039) e Vincenzo (519.314). Pietro e Salvatore chiudono le prime forme nominali di più alto rango poco al di sotto del mezzo milione.

Ed il professor De Felice ha rilevato che più di 8 milioni di residenti, quasi un terzo degli italiani, si chiamano con sole 10 forme nominali: da Giuseppe a Salvatore. Un fatto sorprendente di cui non si aveva chiara percezione sino alla lettura dei tabulati. Una seconda constatazione discende dal fatto che molti di questi primi nomi hanno radici nel Sud e qui sono ancora accentrati.

Nell'universo femminile Maria non teme concorrenza: Anna, al secondo posto (985.457), è ben distanziata. Ancora più lontana Giuseppina (651.849) e Rosa (600.243). Al quinto posto c'è Angela (581.559), seguita da Giovanna (522.349) e Teresa (450.898). Chiudono questo primo gruppo, ben sgranate, Lucia (380.923), Carmela (317.769) e Anna Maria (315.204).

Si può facilmente constatare come la concentrazione del numero di utenti sia altissima soltanto per le prime tre forme: Maria, Anna e Giuseppina. Ma dalla quarta (Rosa) decresce nettamente. È un universo più frastagliato quello femminile: i primi 10 nomi rappresentano soltanto un terzo delle italiane ed i primi 50 quasi la metà.

L'interessante ricerca, promossa dalla Seat (e pubblicata dalla Sarin-Marsilio), permette anche di individuare le radici dei nomi. Emerge con chiarezza che, nella sfera delle motivazioni religiose, si giustifica la maggioranza delle forne attualmente in uso. Una tradizione che però si sta sfaldando, perché in tempi recenti sembrano prevalere influssi psicologici, culturali e sociali di altra natura.

Prima di analizzare i nomi di moda, imposti da genitori della terza generazione del novecento a figli nati dopo il '60, compiamo una rapida carrellata sulle forme curiose, spesso frutto di particolari contingenze storiche.

Abbiamo così un primo gruppo di nomi, che esprime gli ideali e i sentimenti patriottici del Risorgimento: Bixio (871) è seguito da Oberdan (642), ma preceduto da Italia (3.845). Non mancano, seppure ridotti, i Benso e i Verdi, come i Mameli e i Mazzini. Gli ideali liberali, anarchici e socialisti del primo novecento si riflettono in un secondo gruppo, dove compaiono Libero (5.015), Spartaco (2.538) insieme con Lenin, Comunardo e Lugano.

Un terzo gruppo si richiama alle imprese coloniali d'Africa, con i nomi delle città teatro delle operazioni militari e delle battaglie: Adua (529), Derna (609), Libia, per arrivare a Dogalina.

Alla prima guerra mondiale fa riferimento un quarto gruppo, dove si mescolano battaglie e protagonisti del tempo: Nazario (875), Cadorna, Isonzo, Trieste, Piave. Due gruppi, come si può leggere, in via di estinzione.

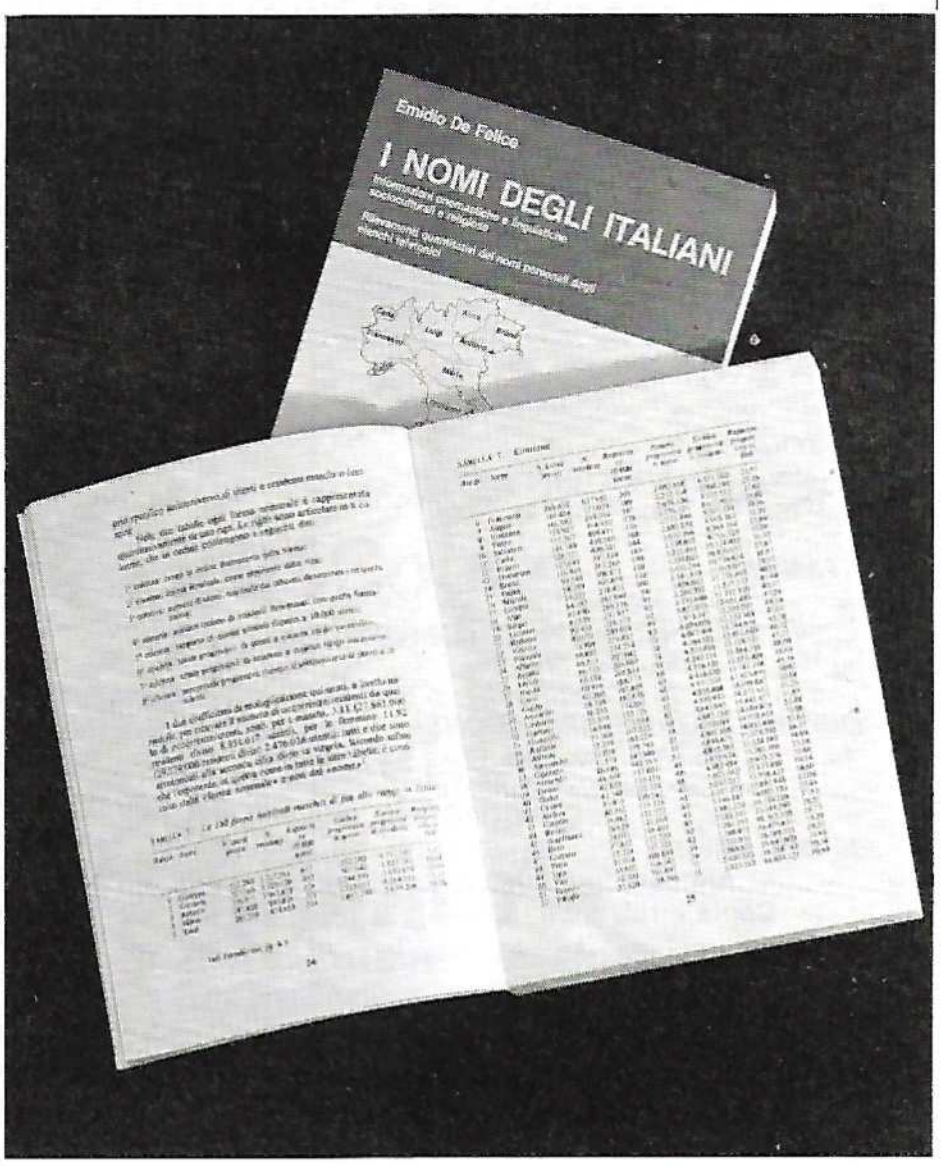
Nel quinto gruppo, di più difficile identificazione perché riflette anche agionimi di antica tradizione e di ampia diffusione, si esprimerebbe il consenso verso la casa sabauda: Umberto (56.235), Amedeo (15.619), Iolanda (9.457), Mafalda (2.232).

Nell'ultimo di questi gruppi emerge l'influenza del ventennio fascista. Il più significativo è Benito (17.396), preceduto però da Romano (22.767), mentre fra le donne Edda, figlia del duce (3.130), precede Rachele (2.540), la moglie.

Dopo questi flash, torniamo all'attualità, alle scelte fatte dai genitori negli anni sessanta e settanta. Fra i nomi maschili c'è un ritorno alla tradizione del Nuovo Testamento. Oltre Giovanni (355.360) emergono Giacono (45.571), Andrea (41.973), Marco (28.279), Matteo e Luca.

Nell'universo femminile, dopo Anna e Maria (sempre alla moda), si diffondono i nomi biblici come Daniela (5.874) ed Ester (4.947). Fra gli stranieri spiccano Christian (138) e Omar (160), non tanto reminiscenza salgariana, quanto frutto delle imprese di Sivori. Erika e Ursula sono i più diffusi a livello femminile, riflessi delle mode cinematografiche.

Si comprende che dall'indagine, compiuta all'inizio degli anni '80, sono esclusi ancora quei nomi figli di fortunate serie televisive, come Gei Ar e Sue Ellen. Li troveremo certo al prossimo appuntamento con i tabulati aggiornati della Seat, Divisione Stet S.p.A.. La caccia al nome continua.



lettere al periodico

Anche i filatelici vogliono leggerci

Caro Direttore,

con la presente ti chiedo gentilmente la possibilità di ricevere regolarmente una copia del vostro notiziario distrettuale a decorrere dal luglio 1987. Quanto sopra essendo il nostro Club multidistrettuale, ci sarebbe utile conoscere tutto quanto avviene nei vari distretti, a compendio della rivista nazionale « The Lion » che per ovvi motivi non può comprendere tutte le notizie. Con i più cordiali lionistici saluti

Gian Pietro Satriano
Segretario Lions Club Filatelico MD 108 Italy

Cividale del Friuli, 3 nov. '87

Il lamento delle prefiche

Caro Direttore,

l'amico Flavio Pozzo, Governatore nell'anno 1984/85, ha scritto, dopo la II Riunione di Gabinetto Distrettuale dell'ottobre scorso, la lettera pubblicata sul n. 33 di novembre 1987, lettera che mi sollecita un intervento.

Anzitutto, immagino che Pozzo saprà — specie se avrà svolto attività sportive — che le squadre vanno preparate ed allenate per tempo alle competizioni e che il risultato (bello o brutto che sia) è riferibile un po' a tutti gli allenatori i quali hanno il compito di contribuire preventivamente al buon esito della gara. Penso, ancora, che le battute di chi commenta il risultato vadano intese con « humour », tanto più se le ha pronunciate chi è stato allenatore -giocatore non seduto in panchina ed è entrato in campo nella finale, esprimendo ogni energia possibile in sintonia con tutto il resto della squadra, senza pensare a « transazioni » che Pozzo dice aver suggerito, ma che, a mio avviso, avrebbero umiliato coloro i quali, con vero senso lionistico, avevano accettato il confronto con altri amici egregi. O, forse, Pozzo è dell'idea che è preferibile il lamento delle prefiche ad una disamina realistica dei fatti, utile per future impostazioni?

Argomento « computer »: mi stupisce... lo stupore di Pozzo che ben conosce tutti i precedenti. Da anni (ed egli lo sa non solo quale Past-Governatore, bensì anche come componente del mio gruppo di lavoro per tutto il 1986/87 e relatore a Saint-Vincent) si stava discutendo sull'impostazione informatica del nostro Distretto. C'era da scegliere tra un progetto di alcune decine di milioni — da lui forse preferito, ma « non passato » ai Congressi — ed uno più realistico e di immediata attuazione con l'acquisto di un « computer » quale « Banca Dati » del Distretto in collegamento con il Multidistretto nel quadro della nuova organizzazione Nazionale, approvata dal nostro Consiglio dei Governatori per il 1986/87. Ciò allo scopo di meglio organizzarsi per meglio servire.

Orbene, il Congresso di Saint-Vincent, a chiusura di una lunga e minuziosa disamina e sentiti vari tecnici, ha, come è noto (pagg. 59-60 degli Atti di Saint-Vincent pubblicati a settembre 1987 e da allora in distribuzione), deciso l'acquisto del « computer » da parte del Governatore sottoscritto — se possibile — o da parte del nuovo Governatore in caso contrario. In adempimento a tale obbligo congressuale e dopo aver richiesto al neo-eletto Governatore Berardo quale tipo o modello avrebbe preferito e dopo che Berardo ha specificato: marca, modello, ecc..., ho acquistato l'Olivetti da lui richiesto: « M24 » nuovo, con tastiera e stampante al prezzo di L. 4.400.000 (I.V.A. inclusa) pagandolo con i risparmi della gestione. Tale calcolatore l'ho già consegnato al Governatore: inoltre, ho pure consegnato a Berardo l'ulteriore risparmio in aggiunta al programma informatico per la nuova Tesoreria Distrettuale offerto dal Tesoriere Azzoaglio, gratuitamente.

Avrei anche fornito, sempre gratuitamente, il programma per la « Banca Dati », ma il Lion Machi s'è offerto di impostarlo.

Ciò premesso, caro Direttore, ricordiamo un proverbio (cinese?) per cui: « anche un grande viaggio inizia sempre con un primo passo », penso che ... se stupore poteva esserci in Pozzo, doveva riferirsi ai seguenti fatti, piuttosto che a quello:

— che, nonostante la quota associativa sia rimasta invariata da ben 5/6 anni, grazie ai sacrifici ed ai risparmi nelle spese di gestione, di funzionamento, del Governatore e degli Officers, siamo riusciti ad avere pure quest'anno una rimanenza attiva nonostante la svalutazione e l'avvenuta pubblicazione di 6 numeri dell'ottima nostra Rivista distrettuale. Se avessimo sacrificato un numero (ma non lo si poteva perché si imponevano molte ed importanti notizie sull'attività del Distretto, di due Fora e di due Conventions), avremmo lasciato un

L'azione dei Clubs in appoggio alla rivista

Seguendo l'esempio dei Clubs della Zona B della VI Circoscrizione, altri Clubs del nostro Distretto hanno deciso di contribuire al finanziamento della nostra rivista con un contributo straordinario di 5 mila lire per ogni Socio: sono i Lions Clubs Santa Margherita Ligure-Portofino, Valsesia e Valli Biellesi. Hanno inoltre finanziato l'invio di copie della rivista in abbonamento ad autorità e amici i Clubs Savona Torretta, Valsesia, Omegna, Cervino, Ivrea, Verbania e il Leo Club Torino Superga.
L'Amministrazione e la Direzione della rivista ringraziano per l'iniziativa che permette di alleggerire il bilancio distrettuale, offrendo un concreto aiuto per la continuità della pubblicazione.

Tutta una vita dedicata al giornalismo

Undici giornalisti professionisti, iscritti da 40 anni all'Ordine del Piemonte e della Valle d'Aosta, che hanno dedicato l'intera vita alla professione, sono stati premiati il 30 novembre, nel corso di una cerimonia al Circolo della Stampa di Torino, con una targa d'argento. Nella foto: il Direttore della nostra rivista, Bartolomeno Lingua, riceve la targa dal Presidente dell'Ordine, Mario Berardi

residuo all'incirca pari a quello della precedente gestione, se si tiene conto della svalutazione monetaria;

— che già a settembre, con l'aiuto degli Amici organizzatori del 35° Congresso di Saint-Vincent e di Graziano Maraldi, in particolare, e lavorando, ovviamente, anche nel periodo di ferie e dopo la Convention, abbiamo pubblicato gli Atti di quel magnifico e concludente Congresso, senza rinviare la pubblicazione all'anno dopo;

— che già ad ottobre/novembre il sottoscritto, il Tesoriere Azzoaglio ed i Revisori Arato, Desana e Vannone, hanno preparato i conti (peraltro già noti al Governatore Berardo dal mese di settembre) della gestione dell'anno sociale 1986/87, in cui ho avuto l'onore e l'onere di essere Governatore di questo stupendo Distretto;

— che lo scrivente sia riuscito ad ottenere dalla Sede Centrale (L.C.I.F.) il contributo di L. 20.742.480 per il « Libro Parlato » di Verbania, contributo che potrebbe essere erogato ancora per il futuro in base al preventivo-programma inviato d'intesa con l'infaticabile Prof. Paolo Bossi, Presidente del Comitato, e con i suoi collaboratori.

Ringrazio per l'attenzione e porgo cordialissimi saluti.

Augusto Launo
Immediato Past Governatore

I Lions per salvare un'antica Chiesa

Caro Direttore,

per chi crede che l'arte sia espressione dell'uomo, salvaguardare l'una significa salvaguardare l'altro. È un « service », cioè, e come tale è stato immediatamente percepito e compartecipato dagli amici del Lions Club di Casale Monferrato, che hanno subito risposto all'appello contribuendo positivamente alla nascita dell'associazione culturale « Amici di San Pietro Martire » di Morano Po (AL), fondata con lo scopo di restaurare l'omonima chiesetta ricca di affrechi (sec. XV e XVI), ma finalizzata anche a « promuovere il concreto rispetto delle diverse espressioni d'arte » e « attivare modalità di attenzione e salvaguardia per i Beni Artistici e Culturali » (art. 2 dello Statuto).

Così, dopo il primo interessamento a settembre del Lion De Regibus, altri amici lions si sono fatti parte attiva conducendo a termine con successo la prima tappa: il notaio Aceto ha ora steso l'atto costitutivo senza òneri, il Presidente Roncarolo è entrato tra i Revisori, il consigliere Raahauge-Andersen nel Direttivo e il socio Colombi nella Commissione Culturale. Da Torino, lungimirante, mi aveva preparato la strada Mingo Jannon, già mio Presidente.

Ti scrivo tutto questo, caro Direttore, non per rendere nota (e così banalizzare) la « buona azione » compiuta dai Lions, ma per dirti quanto mi ha confortato e quanto mi pare significativo questo spirito lionistico prontamente attivatosi, in piena sintonia, per contribuire a far nascere e poi a far vivere qualcosa che si richiama all'Uomo ed ai suoi valori. Grazie a tutti.

Paolo Berruti
Lions Club Torino Stupinigi

Dal 16 al 19 marzo

All'Abetone i campionati italiani di sci Lions

La settima edizione dei campionati italiani di sci Lions Open si svolgerà sulle nevi dell'Abetone dal 16 al 19 marzo, organizzati dai Clubs di Abetone Montagna Pistoiese, Bormio, Fiemme e Fassa, Primiero S. Martino di Castrozza, Trento e Valtrompia.

La giornata di mercoledì 16 marzo sarà dedicata all'arrivo dei partecipanti e agli allenamenti organizzati, che proseguiranno nella mattinata di giovedì 17. La sera dello stesso giorno si svolgerà la cerimonia di apertura.

Le gare in programma sono le seguenti:
Venerdì 18 marzo, ore 10: gara di fondo
ore 15: staffetta
Sabato 19 marzo, ore 9: gara di slalom

Le premiazioni, alle ore 17 del 19 marzo, saranno seguite da una serata di gala.

Alle gare di fondo, slalom e staffetta possono partecipare i Lions e loro famigliari, le Lioness e i Leos di tutti i distretti italiani ed europei.

Per maggiori informazioni rivolgersi al segretario del Club di Abetone, Gianfranco Petrucci, tel. (0573/66192)

E perché non vivere in Uruguay?

Caro Direttore,

ti scrivo dall'Uruguay, e precisamente da Punta del Este, la più bella spiaggia dell'America Latina, piena di sole, di verde e di aria pura. Il clima è ottimo dal 15 ottobre al successivo 15 aprile, il caldo è asciutto, il costo della vita per un europeo è molto basso: con 500 dollari americani il mese a persona si vive molto bene. Con questo scritto ti propongo un sistema, per evitare il freddo europeo, che sto sperimentando dal 1980 con grande beneficio della mia salute.

Mi chiederai che interesse ho a scriverti quanto sopra: desidero solo aiutare il popolo uruguaiano nelle cui vene scorre per oltre il 40% sangue italiano e trarre beneficio dalla sue bellezze naturali e dal clima eccezionale.

Sarei lieto di mettermi a completa disposizione tua e di tutti gli amici Lions qui in Uruguay, o in Italia, al mio ritorno previsto per fine marzo 1988.

Sono stato Presidente del Lions Club di Imperia nel 1974/75 e ora sono passato al Lions Club di Montevideo « La Commercial ».

Ecco i miei recapiti in Italia: Murialdo (SV) via Borgata Privata 11, oppure Nervi, via Sant'Ilario 4/A.

Con i miei migliori saluti ed auguri.

Corrado Drago
Rb/a C. Williman - P.da 15
Edificio Euromar - Apt. 218
Punta del Este
R.O. del Uruguay

Anche il « Superga » per gli asili notturni

Caro Direttore,

sul numero 33 del Notiziario Distrettuale ho letto il pezzo relativo agli Asili Notturni ed agli aiuti ad essi corrisposti da alcuni Clubs Lions torinesi. Non ho però trovato nel suddetto articolo alcun minimo accenno al contributo dato da anni (1985) dal Torino Superga con il parziale pagamento delle fatture dell'Italgas per il riscaldamento dei locali. Ero a conoscenza che anche il Torino Valentino, e più recentemente il Torino La Mole, collaboravano con loro « services » al funzionamento della benefica istituzione provvedendo l'uno all'assistenza medica ed il secondo alla colazione del mattino agli ospiti dell'Ente. Però, a titolo informativo, riteniamo utile e doveroso farti presente anche la partecipazione del mio Club. Cordialmente.

Nino Cavallotti
Presidente Commissione Assistenza
Lions Club Torino Superga

Le difficoltà spesso sono stimolanti

Caro Lingua,

Quest'anno il Notiziario mi ha stupito: come hai fatto a farlo ancora più bello, stimolante e interessante di quanto lo era già prima? Non credevo fosse possibile, ma evidentemente il tuo impegno è ancora aumentato, forse stimolato dalle difficoltà. Un abbraccio, con amicizia.

Giovanni Castelli
Delegato Zona « C » della Prima Circoscrizione

Una precisazione

Caro Lingua,

ho constatato, con vivo compiacimento, l'ampio risalto dato dalla nostra Rivista al restauro del dipinto di G.A.De Ferrari, curato dal Club Golfo Paradiso nell'anno della mia presidenza. Sento pertanto il dovere di ringraziarti, anche a nome dei Soci del Club.

Nel contempo mi permetto di chiederti di pubblicare, se possibile, una breve rettifica per precisare che:

a) il Sindaco di Bogliasco si chiama Raimondo Sirotti e non Raimondi;
b) il restauro è stato eseguito dagli operatori del Laboratorio di S. Donato, con la costante consulenza della Dottoressa Simonetti della Soprantendenza per i Beni Artistici e Storici e non direttamente dalla Dottoressa Simonetti, come scritto nell'articolo.

Infine ti prego di farmi spedire, cinque copie di « LIONS » che vorrei offrire alla Sopraintendente Prof.sa Terminiello, alla Dott.sa Simonetti, al Sindaco ed al Parroco di Bogliasco ed alla Sig.ra Carbone del Laboratorio di S. Donato. Con una calorosa stretta di mano, Ti saluto e Ti auguro un sereno 1988.

Ambrogio Musazzi
Past President Club Golfo Paradiso

Luci ed ombre a Lecce nel Seminario di studi nazionale

Vitamine per il Multidistretto

Un aspetto della sala congressi dell'albergo President di Lecce durante lo svolgimento dei lavori del Seminario Multidistrettuale. Parla il P.D.I. Taranto

Tutto dipende da noi

Tutto dipende da noi: in questa affermazione sta, a mio avviso, il domani del Lionismo. Non ci si deve nascondere che, se per « noi » si vogliono intendere i Clubs, e soprattutto i Soci, essi fino ad ora sono stati prevalentemente assenti in questo tipo di incontri.

E se un Governatore in carica conosce, oppure ha la pretesa di conoscere i Clubs del proprio distretto (mi riferisco almeno al caso mio), deve francamente ammettere che ancora esiste una sorta di incomprensione, o meglio di distacco fra i Clubs stessi ed il Multidistretto. Questo appare una specie di entità astratta, nella quale — al di là delle funzioni svolte dalle varie Commissioni Multidistrettuali e dalla Stampa Lionistica — esiste il Consiglio dei Governatori, che dovrebbe proporre, promuovere e perseguire lo scopo di una attività coordinata ed unitaria dei sub-distretti, o meglio degli attuali singoli distretti.

Queste attribuzioni sembrano un'utopia se penso a quanto sia difficile ottenere dai Clubs — anche soltanto a livello distrettuale — un impegno corale o anche semplicemente cercare espressioni e concretizzazioni comuni.

Se guardiamo agli obiettivi fondamentali, questi, nella loro sostanza, hanno retto ottimamente dal 1917 fino ad oggi. Fortunatamente siamo coscienti di doverli attualizzare, operando secondo le necessità, gli strumenti e le indicazioni che ci derivano dall'evoluzione dei tempi.

Non siamo invece altrettanto convinti della possibilità che le nostre strutture a livello nazionale hanno di incidere in questa direzione, forse perché fino ad ora non hanno avuto modo di operare realmente sulla base di denominatori comuni. Quale potrebbe essere la causa? Forse il Multidistretto è ritenuto una struttura avulsa dalla realtà dei Clubs, e quindi non produttiva? Questa impressione si percepisce già a livello distrettuale, dove si discute se sia utile o producente, per la nostra immagine, effettuare un service distrettuale (non è detto che debba essere necessariamente a carattere economico) attraverso il quale esprimere comuni obiettivi. In questo caso occorre comunque un confronto all'interno dei Clubs, quindi una decisione nella opportuna sede del Congresso Distrettuale. Infatti, soltanto attraverso l'apporto e la partecipazione di tutti, si eviterà di subire le conseguenze di deliberazioni che, in qualche modo,. alcuni cercheranno di non applicare. Tanto, pensano, nessuno ci può obbligare.

È quanto succede per la trattazione dei Temi di Studio e del Service Nazionale: abbiamo assistito a comportamenti diversi, addirittura divergenti a seconda dei distretti. Ma se è difficile giungere alla omogeneità fra Distretti, appare indispensabile mirare almeno alla funzionalità delle strutture, soprattutto mettendole in condizione di realmente operare. Ecco perché il Consiglio dei Governatori, ritenendo che il Multidistretto non debba svolgere semplici compiti di rappresentanza formale e di ordinaria amministrazione, ha proposto d'accordo con i Centri Studi il tema discusso al Seminario di Lecce, dove sono emerse dure realtà: il distacco e la scarsa partecipazione della cosiddetta « base », ma anche manchevolezze da parte dello stesso Seminario per la località scelta, piuttosto decentrata, ed i tempi ristretti.

Vorrei che questa mia esperienza possa almeno servire per i governatori che mi succederan-

Michele Berardo

(segue a pag. 12)

Tutto dipende da noi

(segue da pag. 11)

no, onde evitare che ogni anno si ricominci daccapo. Occorre infatti che i Seminari e le manifestazioni a carattere multidistrettuale siano programmati fin dall'inizio d'anno in località che siano baricentriche e di facile accesso, che gli argomenti proposti possano essere preventivamente discussi nei singoli distretti, e che vi siano d'altronde i tempi tecnici necessari per un esame successivo dei risultati prima del Congresso nazionale. Soltanto in questo modo i relatori potranno effettivamente esprimere il pensiero dei soci e, di conseguenza, il Seminario può essere portatore di risultati che rappresentino una reale maggioranza di opinioni.

Questa tempistica consentirà d'altronde di documentarsi su precedenti decisioni « dimenticate » e di evitare di tornare a discutere argomenti già affrontati a fondo. Di conseguenza, il Seminario Multidistrettuale potrà diventare terreno utile per uno studio approfondito, concreto e dettagliato, il solo che consenta di portare finalmente a compimento l'attuazione di quelle strutture considerate indispensabili per vitalizzare il rapporto fra la periferia e il centro, e quindi per giungere all'opera di riorganizzazione del Distretto Multiplo.

In fondo è quanto hanno auspicato tutti i partecipanti al Seminario e quanto i Clubs, messi di fronte ai problemi emersi, dovranno studiare, in modo che le proposte saranno tanto più valide quanto più corali saranno gli apporti. Sarà un grosso sacrificio, come quello di raggiungere Sciacca per discutere coralmente. Ma ne varrà la pena. Intanto il Consiglio dei Governatori attende i vostri contributi sulle proposte conclusive di Lecce, che è necessario esaminare a fondo se vogliamo trarne materia per un'utile meditazione. Approfittiamo dell'occasione che ci viene offerta.

Mi sembra utile ripetere quanto solitamente ricordo agli amici dei Clubs durante le mie visite: siate disponibili ed operativi. Mi pare che lo dobbiamo essere anche nei confronti del Multidistretto, che non è poi altro che l'Italia lionistica. Ed è per questo che tutto dipende da voi.

Michele Berardo

Avanti è indré

C'è chi è arrivato in aereo, chi in auto e chi in treno. Lecce è decisamente fuori mano: un lungo viaggio per tutti. Che cosa possa spingere un Lion a sobbarcarsi tanta fatica, sacrificando un week-end di metà gennaio, lo può capire soltanto chi è Lion. Questa volta, comunque, erano in agenda problemi rilevanti, forse persino inquietanti per chi nell'Associazione vive quasi esclusivamente la realtà dei Clubs: « Il Multidistretto Italy: realtà e prospettive ». Tre tavole rotonde, per esaminare aspetti che toccano lo Statuto che ci siamo dati non più tardi di tre anni fa a Sanremo, con quella faticosa maratona che, come ricorderete, era stata condotta da Flavio Pozzo.

A Lecce si dovevano infatti discutere i temi dell'organizzazione e delle funzioni, degli strumenti operativi, della rappresentanza e delle pubbliche relazioni relative al Multidistretto. Come dire l'intera struttura organizzativa che è al servizio dei Clubs (ma c'è chi sostiene che invece li dovrebbe « reggere »: la questione non è stata chiarita fino in fondo).

Qual era a Lecce — ma continua ad esserlo anche dopo Lecce — la posta in gioco, lo ha detto chiaramente il Past Direttore Internazionale Taranto nella sua introduzione al Seminario, e ne avete la riprova dalle proposte conclusive stilate, in base alle indicazioni emerse nel dibattito, dal Direttore Internazionale designato, Giovanni Rigone, che pubblichiamo in queste pagine.

• • •

Tentiamo di sintetizzare in poche righe che cosa ha detto Giuseppe Taranto in tema di Multidistretto. Dopo aver subito sgombrato il campo dalla questione se debbano esservi in Italia, uno o più multidistretti, osservando come, sul piano internazionale, il concetto di Multidistretto coincida quasi senza eccezioni con quello di nazionalità, ha aggiunto che ciò non significa che debba essere mantenuta l'attuale struttura che prevede 7 soli distretti, in ritardo sulla media europa.

Tre sono i pilastri su cui si regge il Multidistretto:
la stampa
le Commissioni permamenti
il Consiglio dei Governatori

La Stampa: abbiamo la rivista nazionale e, accanto, dovrebbe esservi una collana di studi dedicata alle varie tematiche trattate nei convegni. Ci sono inoltre, le riviste distrettuali, che adempiono ad una precisa funzione e che non possono essere sacrificate.

***Le Commissioni Permanenti:** non hanno nella loro composozione un eguale grado di rappresentatività per il modo con il quale, salvo eccezioni, vengono nominate. Dovrebbero essere organismi che filtrano le materie loro assegnate allo stesso modo delle commissioni parlamentari, pianificando le loro riunioni.*

***Il Consiglio dei Governatori:** si pone, nell'immediato, il problema della segreteria permanente, quello del luogo delle riunioni, quello del finanziamento. Proiettandoci nel futuro, il problema è invece quello del suo totale rinnovarsi ogni anno e dell'accumulo del lavoro per i suoi componenti.*

In analogia con il Board internazionale e con il Consiglio direttivo dei Clubs, dove il rinnovo è soltanto parziale, si deve studiare la possibilità di avere una direzione nazionale del lionismo in cui, oltre ai Governatori in carica, vi sia posto per altri. Cioè passare dal Consiglio dei Governatori a quel Consiglio direttivo del Distretto Multiplo, previsto dall'articolo 7° dello Statuto Internazionale, organo che ne rappresenta lo sviluppo successivo.

È toccato più tardi al PDG Eduardo Grasso precisare questo punto: il Consiglio Direttivo può comprendere due o più past Governatori immediati, nei limiti della metà del totale dei governatori in carica, tutti con diritto di voto.

• • •

Lecce, 16 e 17 gennaio. Chi è giunto dal nord ha la sorpresa di poter uscire dal moderno albergo President che ospita il seminario, dimenticandosi il cappotto. La temperatura è decisamente mite, ma l'impressione del calore è accresciuta alla premurosa accoglienza degli organizzatori. Incontriamo vecchi amici, quelli di tutti i congressi e di tutti i seminari.

Ci sono anche i volti « nuovi » dei governatori in carica, che però non ascolteremo, perché si sono impegnati — e l'impegno è stato mantenuto da quasi tutti — a non intervenire, neppure in fase di dibattito, alle tavole ro-

Le proposte

Va sottolineato, in via preliminare, che il Seminario ha risposto, con lo snodarsi degli aspetti di « definizione » e con le tavole rotonde, all'obiettivo che il Consiglio dei Governatori si era prefisso con le linee « di indirizzo » esposte in apertura dei lavori dal Presidente Sossio Guarnaccia.

Una ricognizione, da un lato, delle condizion operative e di struttura e , dall'altro l'analisi e la proposizione di nuovi modelli di rapporto.

La qualità degli interventi, sin dall'introduzione magistrale del PDI. Giuseppe Taranto, ha consentito di fare il punto su di una serie notevole di problemi e sulla loro reciproca interazione.

Su tutti sono emersi alcuni aspetti che hanno assunto il connotato di vere e proprie « proposte conclusive »:

1. la imprescindibilità della struttura del Distretto Multiplo, quale passaggio obbligato per consentire al lionismo italiano espressioni corali e di risposta multipla a problemi che caratterizzano la società del nostro Paese.

2. la necessità di individuare forme nuove — peraltro previste dallo statuto internazionale — perché sia garantita la continuità operativa e la trasmissione delle esperienze che via via vanno maturando; l'opportunità di approfondire lo studio su di una nuova dimensione in termini di Consiglio Direttivo del Multidistretto.

3. l'esigenza di una organizzazione permanente, una ipotesi di segreteria multidistrettuale, che costituisca luogo e momento esecutivo.

4. la presa di coscienza che è venuto il tempo per un approfondimento dei temi legati alla ristrutturazione del Multidistretto, quale

GIOVANNI RIGONE FRA I LIONS AD ARENZANO

Per la prima volta dopo la sua elezione a Direttore Internazionale, Giovanni Rigone è stato ospite del nostro Distretto per iniziativa del Presidente del Lions Club Arenzano, Giulio Fossati, e del Past Governatore Delfino. Per l'occasione, alla Club House del Golf di Arenzano, erano convenuti l'Immediato Past Governatore Augusto Launo, numerosi Past Governatori e membri del Gabinetto del Governatore Berardo, che non ha potuto intervenire per precedenti impegni. Rigone, calorosamente accolto, ha parlato sul tema « Il Lionismo oggi e domani » con la chiarezza che gli è caratteristica, illustrando in particolare la necessità della svolta verso un vero internazionalismo impressa alla nostra Associazione a settant'anni dalla sua fondazione.

tonde. Numerosa la rappresentanza del nostro Distretto, anche per ascoltare quanto avranno da dire i nostri delegati alle tavole rotonde: il Past Presidente del Consiglio dei Governatori, De Regibus, e il Past Governatore Giancarlo Bruno.
C'è anche il nuovo direttore del Campo Italia, Roberto Fresia che ha qualcosa da dire in merito allo svolgimento dei lavori del Seminario. Il mattino, a chiusura della prima tavola rotonda, aveva chiesto d'intervenire, ma non gli è stata prestata attenzione. Ed ora, dopo aver sentito il Past Direttore Internazionale Peppino Grimaldi lamentare che al Seminario non sono presenti i giovani, aspetta pazientemente che gli sia permesso di prendere la parola. Quando finalmente arriva il suo turno, dice quello che pensa: i giovani ci sono, ma se non sono ascoltati, che ci vengono a fare ad un seminario? Un intervento applauditissimo, poiché dalla platea si sono già levate lamentele per l'esiguo spazio dato al dibattito e per le scarse presenze della base ad una riunione tanto importan-

(segue a pag. 14)

conclusive del Seminario di Lecce

alternativa perché la dimensione territoriale possa consentire una puntuale azione di stimolo, coordinamento ed iniziativa agli Officers, primo tra questi, all'Officer per elezione: il Governatore.

5. la ridefinizione della misura e dell'entità globale delle risorse finanziarie che devono essere messe a disposizione del Multidistretto se si desidera che la struttura possa adempiere al maggior impegno che la crescente domanda di azioni congiunte richiede.

6. una ridefinizione del « Service nazionale », alla luce della esperienza che si sta conducendo, indipendentemente dalla validità del tema che è in corso di trattazione; ridefinizione da mettere a punto grazie ad un progetto pilota che riprenda questa espressione di servizio del lionismo italiano dalle radici, cioè dai Clubs e dalle attività che in larga prevalenza già sono in esercizio senza distinzione di distretto, in una sorta di service nazionale non dichiarato; un serbatoio naturale dal quale attingere progetti di iniziative che già hanno il conforto di una fattibilità verificata.

7. l'opportunità di continuare nell'esercizio di un coordinato e costante rapporto di scambio tra i Centri Studi distrettuali; opportunità che in questo caso significa confronto sperimentale, approfondimento tematico e metodologico, esercizio di compiti operativi specifici.

8. il sottolineare, ancora una volta, la necessità di un rapporto costante con gli organi della grande informazione; rapporto che va sostanziato in un'attività di pubbliche relazioni che solo un Ufficio stampa, strettamente correlato con il Consiglio dei Governatori e la rivista « The Lion », può svolgere.

9. la necessità di armonizzare la rappresentatività dei componenti delle Commissioni permanenti multidistrettuali, la cui indicazione deve essere preceduta, nei rispettivi congressi di distretto, da una seria ed oculata selezione.

Si tratta di un insieme di proposte stimolanti, ciascuna e tutte nel loro complesso, iscritte nel filone di pensiero anticipatore che caratterizza il Lionismo italiano ed al quale moltissimo hanno contribuito il fervore dell'analisi e la verifica puntuale che lo snodarsi di questo seminario nel tempo ha consentito.
La stagione « delle grandi speranze » non è chiusa, non lo sarà mai per la natura della nostra Associazione. È però venuto il momento di un « voltar pagina deciso », di « un incidere » perché prenda più robusta dimensione « l'epoca della concreta operatività » che « delle grandi speranze » è conseguenza diretta.
Ce lo impone il mutare della società nella quale viviamo, con l'affacciarsi di una nuova domanda di servizio e con il riaffermarsi pure dell'esigenza dell'analisi, per la complessità sempre crescente delle relazioni tra le variabili sociali.
Una sorta di « neo pragmatismo » che deve essere scevro da tensioni il più possibile, sgombro com'è il nostro campo da rischi di marginalizzazione e di « neocolonialismo ».
Ciascuno può dispiegare al meglio tutto il bagaglio di capacità di cui è dotato, purché lo desideri. Il Multidistretto è garanzia per il suo migliore utilizzo.
Tutto dipende, come sempre, da noi.
Corriamo quest'ulteriore avventura.

Lecce, 17 gennaio 1988

Vitamine per il Multidistretto

(Segue da pag. 13)

te per il futuro dell'associazione. Scarse presenze dovute all'altrettanto scarsa pubblicità data all'avvenimento. Tanto che il Presidente del Consiglio dei Governatori, parlando alla conclusione dei lavori, ha fatto una dichiarazione in merito. La riportiamo testualmente:

« Il seminario, così com'è stato voluto, è un seminario ristretto. In seguito, se lo si riterrà, potrà essere allargato. Com'è stato finora condotto, è un Seminario di studio, che consente un approfondimento iniziale dei vari problemi, pur non togliendo nulla a quella democraticità che ogni nostra azione deve avere ed ha ... Noi da questo Seminario volevamo avere le risposte che abbiamo avuto. Ciò dimostra una identità di vedute fra il Consiglio dei Governatori e questa Assise, qualificata per l'appartenenza dei suoi partecipanti a lunga militanza, per le responsabilità avute da ciascuno nei passati anni. Il Consiglio dei Governatori è quindi confortato da un'assemblea che non è numerosa, ma qualificata ».

• • •

Impossibile dare un resoconto completo di tutti gli interventi. Il compito è stato del resto già esaurito dal Past Governatore Gisleno Leopardi, il quale ha parlato per oltre mezz'ora. E la sua dettagliata cronaca sarà pubblicata dalla rivista nazionale. Tuttavia pensiamo possa interessare particolarmente l'intervento, nel corso della tavola rotonda finale, del Past Presidente del Consiglio dei Governatori Giorgio De Regibus. Un intervento pungente — la parola « graffiante » usata in alcuni interventi è stata cancellata dal Seminario su suggerimento del Past Governatore Amendola, e quindi ci asterremo dall'usarla anche noi — diviso in due parti distinte, con un « cappello » nel quale non ha risparmiato neppure il Seminario, considerato dai Club « una creatura che trae vita da quell'astratta entità che sichiama Multidistretto, perché l'informazione relativa è sempre tardiva e mal diffusa e il seminario resta un luogo di confronto di pochi e tendenzialmente costanti « addetti ai lavori ».

De Regibus ha poi affrontato i problemi che devono essere superati se si vuole passare dallo spontaneismo al piano. Ci sono « statuti da rivedere e aggiornare, mentalità restrittive da ampliare. Dobbiamo prepararci a dargli (al Multidistretto) *un ruolo, oltre che di rappresentanza, anche di coordinamento, di indirizzo alle attività sui grandi problemi ». Ma per farlo « occorre impostare una ricerca: rapida, tecnica, capace di astrarsi dalle consuetudini e dai luoghi comuni del passato ».*

Sarà un processo non indolore, ha avvertito De Regibus: « la possibilità di progettare porterà ad una revisione di cultura che intaccherà quelli che erroneamente sono considerati i diritti di ogni distretto, che immancabilmente finiscono per trasformarsi in un prevalenza dei grossi distretti o gruppi di distretti su quelli numericamente meno potenti. Se vogliamo essere universali, impariamo subito a rinunciare al campanile ».

Ci troviamo dunque di fronte all'urgenza di vere e proprie « riforme istituzionali ». Pur salvaguardando il cardine del sistema, l'efficienza del Multidistretto risulterebbe nettamente ampliata attraverso modelli più adeguati alla realtà, in modo che i vecchi schemi « lascino posto a una teoria organizzata e completa delle caratteristiche e dei modi di funzionare di una organizzazione che possa disporre di un organismo centrale di indirizzo ».

Passando alle risultanze pratiche nella seconda parte del suo intervento, De Regibus ha così continuato: « L'elezione del Governatore non dev'essere una elezione "politica", basata sulle amicizie e sul numero dei voti: dev'essere l'elezione dell'uomo che esprima una personalità, dei propositi, abbia caratura, coltura, carisma. Dev'essere colui che porta qualcosa per il Distretto, e non si fa trainare dal Distretto ».

De Regibus ha concluso auspi-

Dite la vostra sul Seminario

Alla conclusione dei lavori del Seminario Multidistrettuale di Lecce, Sossio Guarnaccia, Presidente del Consiglio dei Governatori, ha rivolto un invito a tutti i Lions Italiani affinché facciano pervenire allo stesso Consiglio dei Governatori, o alla sua persona, il contributo di pensiero di ciascuno sulle proposte conclusive del Seminario. Dal canto suo, il Consiglio dei Governatori dovrà avere la possibiltà di valutare le risultanze nella riunione del 19 marzo per decidere quali di queste dovranno essere poste all'Ordine del Giorno del Congresso Nazionale per l'approvazione o meno dell'Assemblea dei Delegati.

Il « Service nazionale » di educazione stradale

Più di 2 mila studenti coinvolti in Liguria

Prosegue con brillante risultati l'attività nel nostro Distretto per il « Service » nazionale « Rispetto della vita: educazione al primo soccorso ».
Il Delegato del Governatore Alberto Bertelli ha comunicato alcuni dati che provano come, tra l'altro, in questi ultimi mesi in Liguria sia stata compiuta un'opera capillare di sensibilizzazione con la proiezione di un cortometraggio realizzato negli Stati Uniti, « Il palpito della vita » che illustra le tecniche atte a stabilire la funzionalità delle vie respiratorie e del flusso circolatorio con varie tecniche elementari. Ecco una sintesi degli interventi che hanno coinvolto 2.235 studenti in Liguria.

Lions Club	*Località*	*classi*	*turni*	*studenti*
Genova Aeroporto Sextum				
23 gennaio - "Gramsci"	**Genova Sestri**	**9**	**2**	**200**
Genova Lanterna				
9 febbraio - 7 marzo - 8 marzo - "D'Oria"	**Genova**	**24**	**9**	**480**
13 febbraio - "D. Alighieri"	**Bargagli**	**6**	**8**	**135**
Genova La Superga				
18 febbraio - 19 febbraio - "A. Bertani"	**Genova**	**16**	**8**	**460**
1 marzo - "Lomellini"	**Genova**	**18**	**4**	**450**
5 marzo - "Ravasco"	**Genova**	**15**	**4**	**300**
10 marzo - "Piccardo"	**Genova**	**4**	**2**	**90**
Genova Le Caravelle				
12 marzo - "Immacolatine"	**Genova**	**7**	**2**	**120**
Valle Scrivia				
30 gennaio - "Traverso" (semplice distribuzione dei testi adottati, senza conferenza)	**Busalla**	**—**	**—**	**—**
TOTALI		**99**	**34**	**2.235**

Inoltre, sono in fase avanzata di programmazione iniziative di questo tipo da parte di altri Lions Clubs, tra i quali il « Genova Sampierdarena » e lo « Sturla (La Maona) ».

Il Calendario degli

Pubblichiamo una prima sinossi degli appuntamenti lionistici dell'anno 1987-88, quelli già scaduti e quelli futuri, in modo che i Lions possano verificare e programmare anticipatamente i loro impegni.

1987			
18	luglio	Torino	Riunione delle Cariche 1ª Riunione di Gabinetto
1°	settembre	Milano	2ª Riunione Consiglio dei Governatori
2-5	settembre	Lisbona	Forum Europeo
24	ottobre	Genova	2ª Riunione di Gabinetto
28	novembre	Abano T.	3ª Riunione del Consiglio dei Governatori
8	dicembre	Alessandria	3ª Riunione ristretta di Gabinetto
1988			
15	gennaio	Lecce	4ª Riunione del Consiglio dei Governatori
16	gennaio	Lecce	Seminario Multidistrettuale
5-7	febbraio	Göteborg	Pre Forum Europeo
20	febbraio	Torino	3ª Riunione di Gabinetto

LE « PENNE NERE » A TORINO: I LIONS PREPARANO IL BENVENUTO

In occasione della 61.ma Adunata nazionale dell'Associazione Alpini che si svolgerà a Torino dal 13 al 15 maggio, i Lions della Prima Circoscrizione hanno organizzato una serata di benvenuto per il 13 maggio. I Lions desiderano dimostrare — agli uomini che rappresentano coloro che, nelle due guerre mondiali, hanno tanto sofferto e pagato, — la loro ammirazione, facendosi interpreti della riconoscenza e simpatia del popolo italiano. Sarà anche un modo per incontrare gli appartenenti ad un'Associazione che ha con noi molti punti in comune: l'amicizia, l'amore per il prossimo espresso attraverso l'aiuto ai meno fortunati e l'amor di patria. Alla serata, alla quale interverranno le autorità civili e militari torinesi e le autorità nazionali dell'ANA, sono invitati i Lions Alpini e tutti coloro che desiderano partecipare. Sul prossimo numero daremo notizie dettagliate sul programma della serata. Per informazioni, rivolgersi a: PDG Ettore Cabalisti (0131) 92780, Domenico Borla (011) 5610474, Paolo Longo (011) 781272.

cando che ognuno degli oganismi multidistrettuali possa conoscere, prima dell'inizio dell'attività, « la sua dotazione per programmare gli impegni: oggi questa dotazione è veramente scarsa, e l'attività multidistrettuale, in queste condizioni, non potrà mai decollare ».

• • •

Il Seminario ci ha riservato anche delle sorprese. Come l'affollatissima, anche di autorità, cerimonia per un inedito gemellaggio, quello fra il Distretto 108-Y e il Distretto 108-A, che si è svolto nella tarda serata del 16, con dovizia di orazioni e di propositi espressi in una cornice che si valeva della presenza delle signore.

Altra sorpresa — soprattutto, pensiamo, per il nostro Delegato del Governatore Alberto Bertelli che tanto si è prodigato e continua a prodigarsi quest'anno con ottimi risultati — l'aver appreso che il « service nazionale » sul pronto soccorso stenta a decollare. Da questa constatazione sono nate le proposte per adottare nuovi canoni per la determinazione del « Service nazionale », dopo che i gruppi di lavoro di ben due congressi nazionali già hanno dettagliatamente stabilito modi, tempi e condizioni per la presentazione delle proposte.

Le critiche e le proposte si sono susseguite animatamente alla tavola rotonda presieduta dal Past Presidente del Consiglio dei Governatori Livio Riccitiello. Tutti i relatori, con diverse sfumature, si son detti d'accordo sulle necessità di trovare il modo per coinvolgere direttamente i Clubs. E questo è possibile farlo soltanto se il « service » nazionale scaturirà dalla volontà concorde dei Clubs stessi su una materia già praticamente sperimentata su scala locale con successo.

Il Past Presidente del Consiglio dei Governatori, Roberto Amendola, ha chiesto inoltre che vi sia una chiara differenziazione fra tema di studio e « service nazionale », ponendo la questione relativamente al « service nazionale » che dovrebbe entrare in attuazione dal prossimo anno, e cioè « Ama la tua città ».

Quale sarà dunque il destino del « service nazionale » istituito solanto due anni fa? La questione tornerà ad essere discussa, pensiamo, al Congresso nazionale, e non sarà certamente facile trovare una soluzione che non faccia pensare alla « base » che siamo di fronte a qualcosa di simile all'« avanti e indré » della canzonetta.

• • •

Il lettore che avrà avuto la pazienza di seguirmi fin qui e che probabilmente nonostante i miei sforzi avrò alquanto annoiato, certamente si domanderà: insomma, qual'è stata l'utilità di riunire a Lecce un paio di centinaia di Lions con una spesa rilevante, senza che ne sia uscita una conclusione pratica? Le apparenze sono infatti tali. Ma se si pone attenzione alle conclusioni riassunte nel documento conclusivo si vedrà che sono stati toccati punti che fino a poco tempo fa non era, neppure per ipotesi, possibile sfiorare. Certo, nelle intenzioni degli organizzatori si sarebbe dovuto fare qualcosa di più incisivo, ma evidentemente le condizioni non sono ancora maturate perché il Multidistretto, da organo puramente propositivo, di rappresentanza formale e di ordinaria amministrazione, acquisti compiti operativi nei confronti non soltanto dei distretti ma degli stessi Clubs. Perché, per farlo, occorre creare quelle nuove strutture che soltanto il Congresso Nazionale riunito in Assemblea dei delegati può imporre.

Bartolomeo Lingua

i impegni distrettuali

18	marzo	Abetone	5ª Riunione del Consiglio dei Governatori
21	marzo	Milano	Visita del Presidente Internazionale
30	aprile	Cannes	Incontro di gemellaggio con il Distretto 103-CC (Costa Azzurra-Corsica)
6	maggio	S. Margherita Ligure	3ª Riunione di Gabinetto
6-8	maggio	S. Margherita Ligure	Congresso Distrettuale
1°	giugno	Taormina	6ª Riunione del Consiglio dei Governatori
	giugno	Taormina	Convegno su « Il Mediterraneo, mare dal salvare »
3-5	giugno	Sciacca	Congresso Nazionale
29	giugno	Denver	Convention Internazionale
24-27	agosto	Göteborg	Forum Europeo

FERRO.TRAFILATI.TONDO.TUBI.LAMINATI MERCANTILI.TRAVI.ACCIAI.MEZZI.RETI.LAMIERE.ROTAIE.PROFILATI.FERRO.

GAIERO
prodotti siderurgici
CASALE M. T. 0142 562321/563244 (7 linee)

Nell'incontro operativo di Alessandria il 5 dicembre

Consegnato il computer al Distretto

Il 5 dicembre ad Alessandria, incontro operativo distrettuale convocato dal Governatore Michele Berardo a completamento di alcuni argomenti rimasti in sospeso durante la riunione di Gabinetto di Genova.

L'incontro è stato, comunque, particolarmente proficuo, poiché nel corso di esso hanno trovato conclusione alcuni adempimenti, fra i quali quello della presentazione da parte del Past Governatore Launo, del Bilancio consuntivo relativo all'Anno Lionistico 1986-87, e la consegna, da parte dello stesso IPDG Launo, del Computer, della stampante e del relativo « software » per la contabilità distrettuale, al Governatore Berardo.

L'avanzo della gestione 1986-87, ha comunicato Launo, è stato di L. 5 milioni, cui vanno aggiunti gli interessi maturati e una somma pervenuta, come rimborso spese di un Officers, da parte del Multidistretto, per un totale di 726 mila lire.

Il Governatore Berardo nella sua dettagliata relazione, ha dato notizia delle iniziative intraprese a sostegno finanziario della rivista distrettuale, alcune delle quali hanno visto in prima linea attuare una generosa gara i Clubs della VII Circoscrizione. Berardo si è poi soffermato sul prossimo impegno del Seminario Multidistrettuale di Lecce. In quell'occasione saranno relatori, per il nostro Distretto i Past Governatori Giancarlo Bruno e Giorgio De Regibus.

Il Governatore ha poi annunciato che al Pre-Forum di Goteborg del 5 febbraio si farà portatore della proposta dei Leos per mantenere i limiti di età di appartenenza ai Leo Clubs a 30 anni. Saranno inoltre presentate, con richiesta di ampliamento e completamento, le proposte già illustrate nel corso del Forum di Lisbona da parte dell'IPDG Launo a proposito di disoccupazione giovanile.

Precisato che il Presidente Internazionale giungerà in visita in Italia il 21 marzo a Milano, con tappe a Bari e Roma, da dove ripartirà il 24 marzo, Berardo ha poi fissato la data della prossima riunione di Gabinetto che si svolgerà il 20 febbraio a Torino.

Sono seguite le relazioni dei Vice Governatori delle sette Circoscrizioni, quindi hanno preso la parola i Presidenti di Comitati Lusso, Bertelli, Bengio. De Regibus ha riferito sui possibili temi per un seminario distrettuale. Marchisio ha lanciato un accorato appello affinché i Lions del nostro Distretto ospitino le ragazze del nostro Campo Giovani al termine del soggiorno a Diano Marina e contribuiscano attivamente — con segnalazioni — ad incrementare gli scambi giovanili.

Il PDG Domenico Boschini ha fatto una relazione sulle attività per la lotta contro la diffusione della droga e sulla situazione relativa al programma « Quest » lanciato dalla Sede centrale. Il programma « Quest » verrà tradotto in italiano e adattato alle nostre esigenze per la diffusione nelle scuole. In precedenza aveva ricordato che il Direttore della nostra Rivista Distrettuale, Bartolomeo Lingua aveva ottenuto nei giorni precedenti, da parte dell'Ordine nazionale dei Giornalisti, il premio per quarant'anni di giornalismo attivo.

Con particolare attenzione è stata seguita la proposta per il tema del Seminario distrettuale. Il PDG Giorgio De Regibus ha proposto « Il volontariato e lo Stato: spazio e funzione nell'attuale realtà ». Relatori dovrebbero essere personalità esterne al lionismo, e gli atti del convegno dovrebbero essere pubblicati ed inviati a parlamentari e autorità. Il Governatore ha affermato che è bene operare, nella fattispecie, senza fretta. Il Convegno potrebbe essere svolto a chiusura dell'anno sociale, poco prima del Congresso distrettuale.

La riunione si è poi conclusa, com'è detto, con la consegna, da parte dell'IPDG Launo, del Computer al Governatore Berardo.

Launo: 100 per 100 come Governatore

L'immediato past Governatore Augusto Launo ha ricevuto una lettera, datata 11 dicembre, dal Presidente Internazionale Sten Akestam con la quale gli viene conferito il Premio 100 per 100 del Governatore distrettuale per l'anno 1986/87, per la piena osservanza dei suoi doveri.

Nella lettera è detto tra l'altro: « La crescita e il costante potenziamento della nostra Associazione sono in gran parte dovuti all'opera di uomini della sua elevatezza. I grandi sacrifici di tempo, di energie e disponibilità personale, altruisticamente messi a disposizione della causa lionistica, sono molto apprezzati. Quanto lei ha attuato onde qualificarsi per questo premio è prova tangibile del contributo da lei apportato per il raggiungimento dei traguardi dello scorso anno ».

La consegna a Genova delle bandiere donate da 18 Clubs Lions ad altrettanti istituti scolastici per la celebrazione del 7 Gennaio

La festa del Tricolore

La Festa del Tricolore alla Quinta Circoscrizione si è sempre svolta in modo corale. Del resto, l'iniziativa per farla assurgere a « Riccorenza Nazionale » per tutti i Lions d'Italia è sorta proprio ad opera di Luca Dogliani, Past President del Club di Genova-Portoria. Il Congresso di Milano 1987 aveva infatti approvato la sua mozione: « L'Istituzione di una giornata del Tricolore, da effettuarsi il giorno 7 gennaio di ogni anno, in tutte le zone di residenza dei Clubs Lions, con la consegna di vessilli a Scuole, Enti od Associazioni che ne siano sprovvisti ».

Nei locali concessi dalla Banca Popolare di Bergamo in via Fieschi, i Lions Genovesi hanno tenuto fede alla data ed al programma. Diciotto Clubs, compresi il vicino Arenzano della Sesta Circoscrizione e il Golfo Paradiso della Settima, hanno consegnato la bandiera a diciotto istituti scolastici: la succursale « Doria »; il convitto « Colombo »; il « Nautico Colombo »; le elementari « Fermi »; il « Bertani »; la Media « Barrili »; il « Nuovo Itis »; il « Conservatorio Paganini »; il « Cambiaso »; il « Firpo »; Le Medie « Casaregis »; il « Baliano »; l'« Odero »; il « Boccanegra »; il « Chiossone »; l'Istituto « Barsanti »; la Media « Rizzo » e la « Traverso ».

Autorità Civili e Militari non hanno perso questa occasione per un « bagno di italianità ». Queste bandiere che saranno collocate negli Uffici della presidenza degli Istituti, ricorderanno che i Lions intendono dare ai giovani, anche attraverso il vessillo, l'amore per il nostro Paese, lavorando per il suo miglioramento e difendendolo qualora fosse necessario.

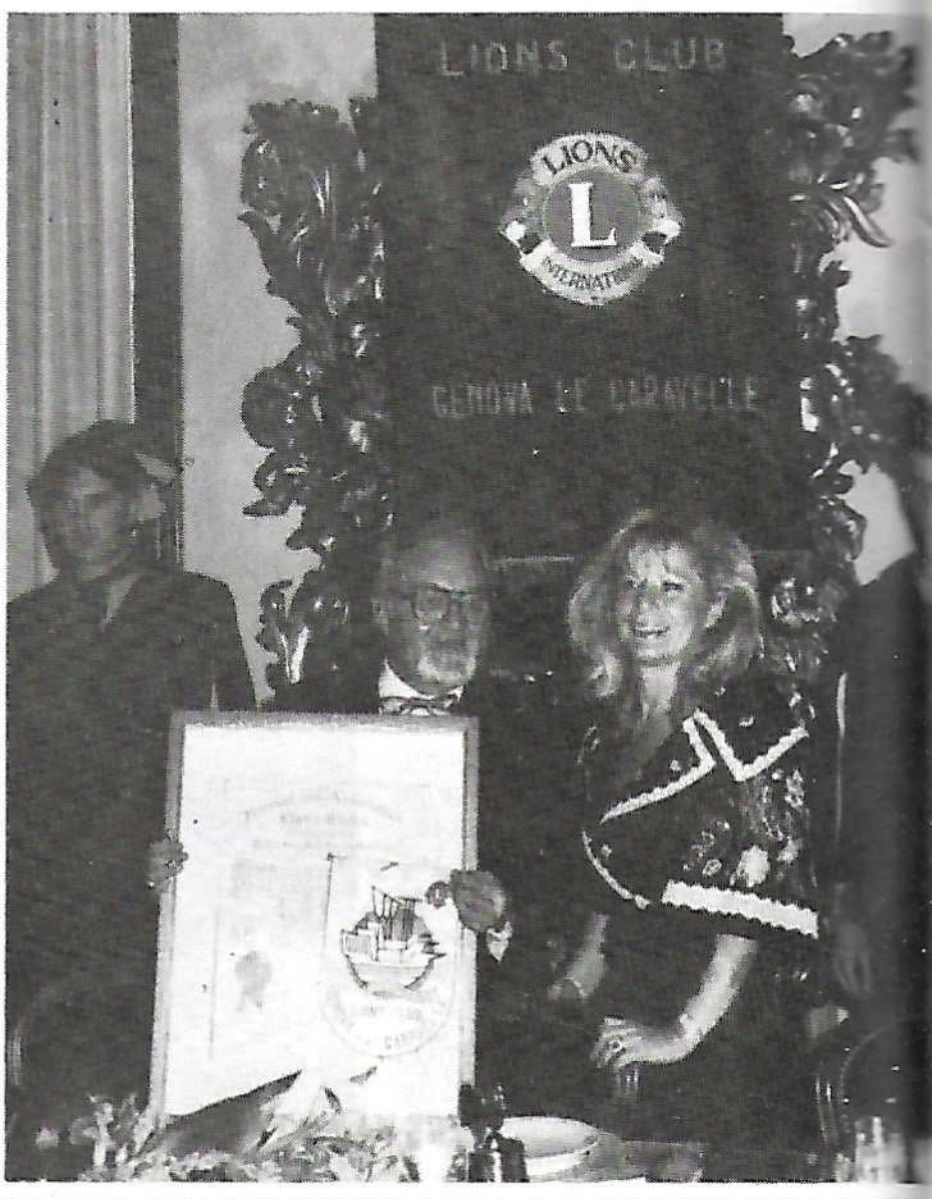
Il 7 gennaio 1797, a Reggio Emilia, il vessillo bianco, rosso e verde sventolò come stendardo della Repubblica Cispadana; oggi sventola poco come bandiera di una Repubblica ancora molto da unire. È compito anche dei Lions far sì che il Tricolore ritorni ad essere il simbolo dell'unità nazionale e della fratellanza.

Sulle nostre piazze e nei corsi principali delle nostre Città troppo sovente vediamo fitti gruppi di bandiere con colori che — pur rappresentando dei simboli — non ci rappresentano tutti come vorremmo. Ed abbiamo assistito ad un ritorno improvviso di esaltazione per il Tricolore solo quando, cinque anni fa, la squadra di calcio italiana vinse il campionato del mondo. Ogni cittadino, però, i suoi colori nazionali li porta nel cuore e li sventola sempre. Educhiamo i ragazzi al senso della Nazione. La nostra storia, le centinaia di migliaia di morti meritano che questo rispetto continui. È uno dei più alti valori morali di un popolo.

Tonino Lauro

I ragazzi delle scuole ritirano i vessilli tricolori. Sotto, un aspetto della sala mentre parla il Governatore Michele Berardo

Entro la fine dell'anno lionistico il nostro Distretto supererà il « muro » dei cento Clubs



Un momento della Charter del Torino Valentino Futura. Firma l'impegno Lion la signora Mariuccia Berardo, consorte del Governatore, alla presenza della Presidente Francine Fiore. Foto a destra: la Charter al Club di Genova Le Caravelle

La grande mutazione: ecco quattro nuovi

Quattro nuovi Lions Clubs hanno ottenuto la Charter nel nostro Distretto, fra dicembre e febbraio, nel volgere di poco più di un mese. È l'effetto di quella che, alquanto impropriamente, viene definita come la « metamorfosi » delle Lioness. In realtà sono le socie di quattro Lioness Clubs — Genova Host, Torino Valentino, Biella, Genova Albaro — che hanno deciso di cessare la loro attività come aderenti al « programma Lioness » e di entrare a far parte dei nuovi Lions Clubs Genova La Superba, Torino Valentino Futura, Biella Bugella Civitas e Genova Le Caravelle.

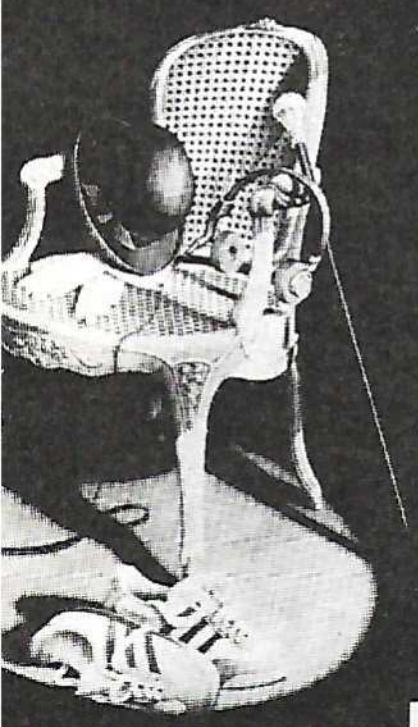
Le socie di questi Clubs — per ora solamente femminili — diventano quindi Lions a tutti gli effetti, e d'ora innanzi sarà errato continuare a chiamarle Lioness, un appellativo che potrà indicare solamente le socie dei Clubs Torino e Torino Augusta Taurinorum che hanno deciso di continuare la loro attività come Lioness Clubs. Infatti altri sei Lions Clubs hanno già ottenuto o stanno ottenendo l'omologazione ufficiale dalla Sede Centrale e sono in attesa della Charter: cinque di essi saranno formati dalle ex Lioness dei Clubs Dei Roeri Bra, Genova Boccadasse, Sanremo, Torino Cittadella e Tortona Castello; un sesto, il Lions Club, che s'intitolerà « Albenga a Valle del Levrone Garlenda », entrerà a far parte della Zona B della IV Cir-

(Segue a pag. 20)

Primo Club in Italia ad ottenere la Charter è stato il Genova La Superba. A fianco e in basso, alcuni momenti della cerimonia della consegna della carta costitutiva alla Presidente Lia Fravega.
In basso, nelle foto grandi, i momenti della nascita dei Clubs Biella Bugella Civitas e Torino Valentino Futura.
A fianco, nelle foto in alto: la cerimonia della firma della Charter al Genova Le Caravelle. Il Governatore appunta il distintivo alla Presidente del Biella, Vittorangela Rossaro

Lions Clubs

vivere con
personalità



BELLATO
ARREDAMENTI
strada statale Rivoli-Avigliana km 17,700

6.000 mq di mobili
moderni, in stile e d'antiquariato

Il Governatore Michele Berardo appunta per ultima il distintivo di Lion alla Presidente del Genova Le Caravelle, la signora Dora Manara Bregliano

(Segue da pag. 18)

coscrizione. Il numero dei Clubs del nostro Distretto salirà così a 101, superando il « muro » dei 100. E non è neppure detto che in quest'anno sociale ci si fermerà qui.

Ma vediamo quando e in che modo sono state celebrate tante Charter Nights. Prima in assoluto, quella del Club Genova La Superba, che aveva ottenuto l'omologazione fin dalla scorsa estate battendo sul tempo tutti gli altri nuovi Clubs di derivazione Lioness. Quello del 16 dicembre è stato definito come un « momento storico » e in effetti, quando il Governatore Berardo ha consegnato il documento costitutivo alla Presidente Lia Fravega, l'emozione ha sopraffatto un po' tutti i presenti, e in particolare coloro che maggiormente si erano impegnati nel lavoro con le Lioness, come la Delegata del Governatore Wanda Tartarini (che si è dimessa dall'incarico) e il Presidente del Comitato Lioness, il PDG Ettore Cabalisti. Il nuovo Club — nato in un serata cui avevano fatto cornice le autorità cittadine, fra le quali il Prefetto Santo Corsaro e il Console Generale degli Stati Uniti, Peter Higgins — avrà come Lion Guida il past Delegato di Zona Guido Zavanone, socio del Genova Host.

Il Governatore Berardo ha consegnato la Charter al Club Torino Valentino Futura l'11 gennaio a Torino, nel corso di una serata alla quale erano presenti la Presidente della Provincia di Torino, Nicoletta Casiraghi, le massime autorità militari della Regione e le alte cariche della Magistratura. La Presidente, Francine Olmo Fiore, ha ricordato che in quel momento, per la prima volta in Piemonte 44 donne diventavano Lions, sanzionando la parità dei diritti e dei doveri della donna nell'Associazione. Il Past Governatore Romolo Tosetto ha espresso l'augurio che al nuovo Club venga riconosciuta l'anzianità acquisita — nove anni — come Lioness. « Gli occhi di tutti ora sono puntati su di voi » ha concluso Berardo. « La Charter non avrebbe significato se non rappresentasse un maggior impegno nel servizio ».

Il 16 gennaio dello scorso anno le Lioness di Biella avevano ricevuto la Charter dal Governatore Launo in una serata memorabile anche per l'imperversare di una bufera di neve. Il 13 gennaio di quest'anno, invece, temperatura mite e affollatissimo di autorità il meeting per la consegna della nuova Charter che sanziona la nascita del Club Biella Civitas. Presenti il Prefetto di Vercelli ed il Sindaco Luigi Squillario, la Presidente Vittorangela Riva Rossaro ha detto che « pur rimpiangendo in fondo al cuore di abbandonare così presto il ruolo di Lioness » le socie hanno « ritenuto opportuno approfittare della possibilità di vivere con pienezza il lionismo ». E questa possibilità viene onorata con un fittissimo programma di iniziative a favore della comunità: concorso per le scuole Medie superiori su « Bioetica e progresso », conferenze ai giovani sulla prevenzione del cancro, manifestazione per raccogliere fondi a favore dei medici volontari nel Sahel.

La settimana seguente, Charter per il Genova Le Caravelle, una serata che la Presidente Dora Manara ha definito « Festa di laurea », ma che gli eventi hanno trasformato in una « Charter in due tempi » poiché, per un banale incidente, la carta costitutiva ha potuto essere firmata soltanto in un secondo tempo dalle 36 socie che sono passate dal Lioness Club Genova Albaro al nuovo sodalizio. L'incidente, se così si può chiamare, ha ulteriormente animato una serata felicissima in cui tutte le associazioni femminili genovesi, si sono trovate a fianco di questi Lions femminili che hanno già alle loro spalle un'esperienza di 9 anni di lavoro a favore della comunità. E la nuova Charter ne è stata la conferma. Quel 20 gennaio segna, come ha detto il Governatore Berardo a conclusione della serata, un punto di partenza per traguardi ancora più alti, per un lavoro ancora più impegnativo.

Rolando
Assicurazioni
dal 1904

UNA LUNGA ESPERIENZA PER UN SERVIZIO DINAMICO

☐ Vita
☐ Infortuni
☐ Malattie
☐ Incendio
☐ Furto
☐ Auto
☐ Elettronici
☐ Industriali
☐ Engineering
☐ Cauzioni
☐ Cristalli
☐ Trasporti

ROLANDO ASSICURAZIONI
Corso Re Umberto 8 - 10121 TORINO - Tel. 534.351 - 55.71.022

La formazione come strumento per stimolare la disponibilità dei singoli ad operare collettivamente a favore della comunità

I volontari sparpagliati

Marketing e Lionismo, programmazione e Lionismo, pianificazione operativa e Lionismo sono binomi che ricorrono da qualche tempo nelle analisi della nostra attività. Sono il segnale di un'esigenza largamente diffusa per un impegno di ampio respiro, continuo negli aspetti operativi, nazionale nell'impostazione; un impegno che sia sempre più sincromo con le domande che la base della società affaccia.

Sono indicatori di una maturità lionistica che oramai caratterizza larga parte dell'attività praticata nel Multidistretto e, in ultima analisi, le evidenze della crescita applicativa di una intesa ideale che viene correttamente interpretata al mutare delle condizioni della società nella quale si opera.

Quei binomi rappresentano larga parte del tessuto dal quale il Presidente Internazionale ha tratto gli elementi di fondo e sul quale va fatta crescere ed irrobustire la profonda riflessione critica annunciata a Lisbona durante il recente Forum Europeo.

Esiste però un rischio quando si vuol sostenere che, solo proseguendo in questa direzione, si potrà stabilire un miglior rapporto con gli spazi che una società più evoluta ed equilibrata può riservare ad un volontariato che operi con intelligenza.

Uno degli estremi del problema è rappresentato dagli atteggiamenti prettamente umanitari e di piccola scala, disorganici nella loro realizzazione anche se efficaci nel risultato che perseguono. Ad essi si contrappone la comprovata esperienza quasi professionale di attività svolte collegialmente da più Clubs e da più tempo, il Libro parlato per esempio.

Lionismo, il primo, definito di « volontariato espressivo », il secondo ascritto invece al « volontariato strumentale », secondo le felici definizioni che da qualche tempo suole dare il PPCG. Sergio Fedeli.

È fuori di dubbio che l'esercizio collegale di attività che corrispondono a letture di un territorio di ampia scala, rappresenta la prospettiva da consolidare per le aree, come quella del nostro Multidistretto, che hanno individuato per prime e largamente praticato questa nuova e necessaria dimensione. Se però si volesse su di essa costruire una svolta quasi « professionale », il rischio di deviare le nostre capacità operative da un piano ideale diverso da quello dell'Associazione sarebbe molto alto. Il Lionismo non può dibattersi tra « cultura » e « professione » del volontariato. È per una ispirazione ideale solo « cultura », atteggiamento complementare per l'individuo responsabile e, al tempo stesso, dote naturale. Cultura nel senso più ampio del termine: ricerca, conoscenza, applicazione; sintesi di volontariato espressivo e strumentale, come saldatura tra esigenza di domanda precisa e circostanziata ed impegno plurimo, come corrispondenza ad un bisogno dell'uomo, pur piccolo e marginale che sia rispetto ai problemi di fondo della società.

Ma con quale garanzia questo panorama così articolato può arricchirsi di fatti concreti? Con la misura in cui ciascuno sente propria una decisione assunta a livello di Club, Distretto e Multidistretto. In definitiva è la riconferma del ruolo centrale della formazione, l'unico strumento che, nelle sue articolate componenti, può stimolare le disponibilità dei singoli perché si trasformino in un atteggiamento collegiale e plurimo.

« Train the trainers », il seminario che la sede centrale ha tenuto in dicembre a Roma per formare dodici « grandi formatori » multidistrettuali e distrettuali europei, assume un significato quanto mai attuale.

Giovanni Rigone
Direttore Internazionale Designato

Ecco i 2 super-consulenti per i nostri Governatori

Train the trainers » è la sigla che individua un'intelligente attività che la sede centrale ha iniziato ad attuare due anni or sono. Si tratta di un programma di elevato contenuto professionale che viene mirato, area per area, a formare « i grandi formatori », quei Lions che in ciascun Distretto e Multidistretto avranno poi il compito di fungere da consulenti per il Governatore, perché la formazine dei soci e degli officers trovi stabile e concreta attuazione. A Roma, dall'8 all'11 dicembre scorso, ha avuto luogo il seminario per l'Europa meridionale. Vi hanno preso parte due Lions italiani, il PDG. Beltrami ed il PPCG. Bernardi, due francesi, un turco, un greco, un portoghese ed un sudafricano. Il Direttore Internazinale portoghese Rui Taveira vi ha sovrainteso, con compiti di osservatore mentre i lavori sono stati condotti da Robert Schwarz, responsabile della Divisione sviluppo e leadership della sede centrale. I contenuti sono stati di notevole interesse, anche se le linee di fondo non potevano costituire una novità in assoluto per i rappresentanti del nostro Multidistretto. Con forse maggior organicità, Beltrami e Bernardi si sono visti ricondurre in aree che i Lions italiani, per primi, hanno iniziato ad esplorare alla metà degli anni settanta ed a tradurre in iniziative stabili con « la riunione delle cariche » che oramai, da oltre un decennio, tutti i Distretti organizzano a cavaliere tra la fine e l'inizio del nuovo anno sociale o ad anno sociale appena iniziato.

Per il terzo anno consecutivo a Taormina dal 6 giugno il convegno « Mediterraneo: mare da preservare »

Il successo di una proposta nata sulla costa ligure

L'immagine della bella città di Taormina accompagna i convegni « Mediterraneo mare da preservare » giunti ormai alla loro terza edizione

Mediterraneo: mare da preservare. Quando nel gennaio del 1986, l'allora Governatore del nostro Distretto, David Delfino, aveva proposto al Consiglio dei Governatori che s'era svolto ad Arenzano questo importantissimo tema per la discussione dei Lions e tramite loro, portarlo all'attenzione di tutte le popolazioni che si affacciano sul mare più antico del mondo, tutti i Governatori plaudirono all'iniziativa. Si trattava di portare l'argomento all'attenzione del Forum di Aarhus e di organizzare un primo convegno in Liguria, dove avrebbe trova-

(Segue a pag. 22)

* * *

VENEZIA HOTEL
II CATEGORIA

10122 TORINO (Italy)
Via XX Settembre, 70 (p.za Castello)
telefono (011) 51.33.84 / 85 / 86
Telex 224128 NICA I

L'albergo più centrale di Torino

Tutte le camere con frigo-bar TV color e telefono con linea diretta. Servizio bar in funzione 24 ore su 24. Garage. Sale riunioni. Appartamenti. Servizio di domiciliazione e segreteria (in preparazione). Servizio di prima colazione.

Soci Lions:
particolari facilitazioni
sulle tariffe in vigore

(Segue da pag. 21)

to la sede più adatta.
Tuttavia in quell'occasione, tramite il loro Governatore, gli amici del Club di Taormina chiesero, per poter festeggiare il 25° anniversario della loro fondazione in una cornice più vasta, di ospitare per quell'anno il Convegno, che ebbe un ottimo successo per la perfetta organizzazione oltre che per le presenze. Anche lo scorso anno il convegno è stato ospite di Taormina e lo sarà nuovamente quest'anno per il terzo anno consecutivo. È chiaro che la città siciliana, meta di turismo qualificato, è adattissima ad ospitare la manifestazione: tuttavia gli amici della Liguria si augurano che questa manifestazione non venga considerata come esclusivo appannaggio dei Lions siciliani e che, in un prossimo futuro, sia loro reso possibile organizzarla a loro volta.
Dunque il terzo convegno si terrà nei giorni 6 e 7 giugno a Giardini Naxos, dopo il primo, che consentì di affrontare le problematiche generali, e il secondo durante il quale fu approvata la Carta dei Diritti del Mediterraneo, che raggruppa in dieci punti le varie problematiche.
Il terzo convegno dovrebbe consentire lo studio e l'approfondimento di alcuni dei punti della « Carta » e, soprattutto, essere di stimolo per la realizzazione di un'Area Operativa di Ricerca per la salvaguardia del mare e la razionale utilizzazione delle sue risorse.

Area di Ricerca che vada a costituire un supporto nuovo ed efficace alla risoluzione delle diverse problematiche nonché uno strumento di consultazione ed orientamento scientifico, tecnologico e programmatico al servizio dei Paesi mediterranei.

L'Area dovrà rivolgere particolare attenzione alle seguenti tematiche:
1 - protezione civile, ecologia ed ambiente marino;
2 - salvaguardia delle coste ed assetto del territorio;
3 - utilizzazione e valorizzazione delle risorsemarine;
4 - valutazione delle normative e dell'impatto ambientale.

Dalla fine degli anni '60 la pressione delle istanze ambientalistiche ha aperto uno spazio di proficua riflessione sulla incidenza delle politiche dell'ambiente sui sistemi economici.

Vengono infatti ormai riconosciute nelle tematiche ambientali le rispettive valenze economiche, sia in termini di costi derivanti

Lions Club Venaria Reale

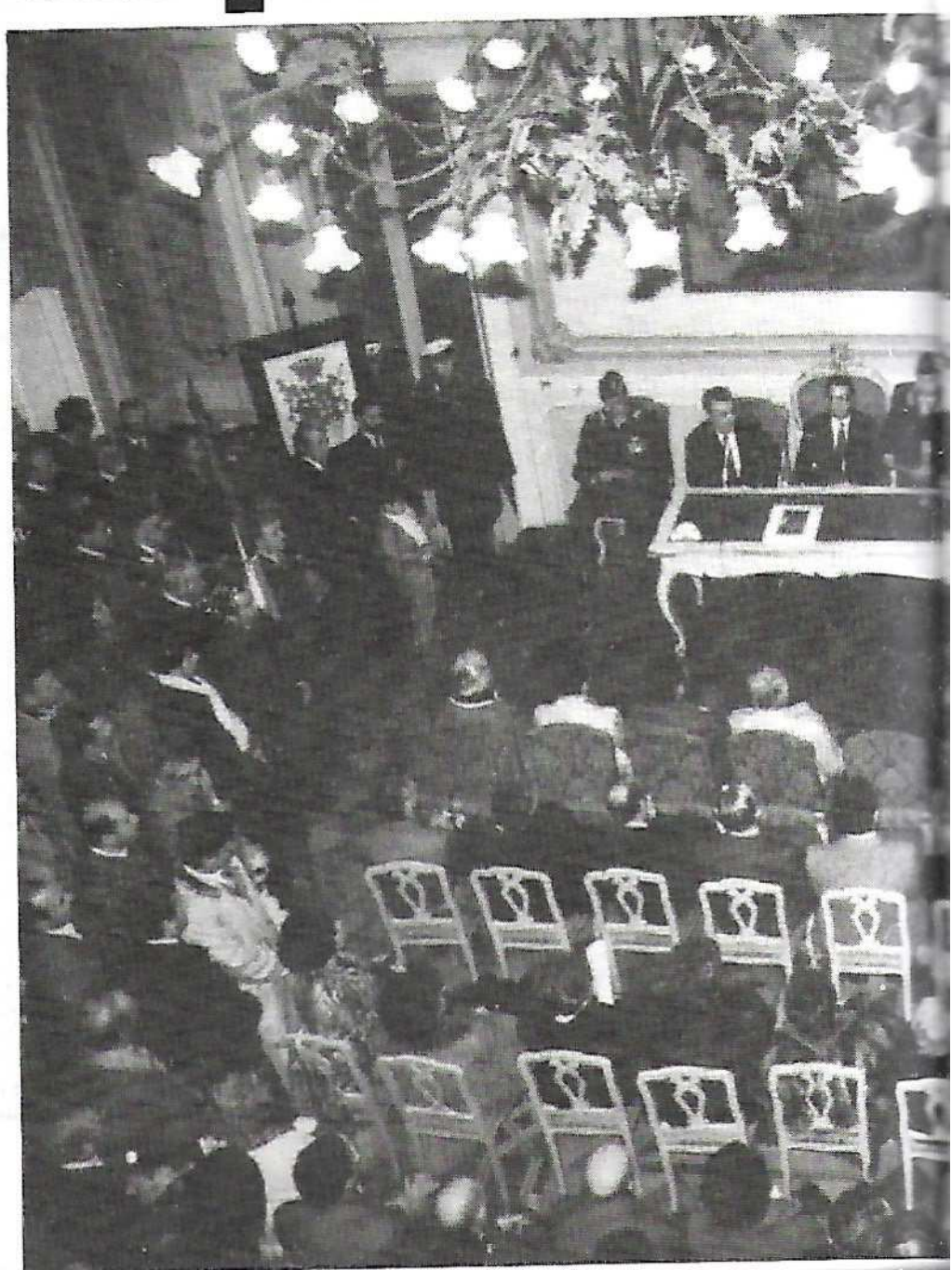
Premio Bontà

Il Lions Club Venaria Reale ha istituito per l'anno lionistico 1987/88 il « *Premio Bontà* », nello spirito di « servizio » verso la comunità.
Il « *Premio Bontà* » verrà riservato ad una persona (preferibilmente ad un ragazzo/a) che si è distinta recentemente, o si sta distinguendo per azioni o fatti verso la comunità che meritano di essere portati ad esempio all'opinione pubblica a dimostrazione che l'amore, lo spirito di solidarietà, la volontà sono sentimenti vivi anche se esercitati anonimamente.
Il *Premio Bontà* consisterà in un riconoscimento del nostro club e in un premio specifico che verrà adattato al caso scelto.
La scelta verrà effettuata tra i casi che saranno segnalati al Club, secondo le modalità sotto esposte, dopo attenta valutazione a cura di una apposita Commissione costituita da alcuni soci del club e a suo insidicabile giudizio.
Il Lions Club Venaria Reale nel ringraziare gli Enti ed i privati per la collaborazione all'individuazione di casi meritevoli, ricorda che le segnalazioni dovranno pervenire entro e non oltre il 18 marzo 1988 alle seguenti persone:
Uberto Forgia, Tel. 8224367; Lodovico Audasso, Tel. 9296918 per Nole Canavese; Luigi Ballerna, Tel. 9235519 per Venaria; Paolo Borello, Tel. 4701034 per Borgaro Torinese; Paolo Molinar, Tel. 490015 per Venaria; Ivo Sala, Tel. 9204270 per Caselle; Michele Sarda, Tel. 9961029 per Caselle.
La scelta sarà effettuata dalla apposita Commissione entro l' aprile 1988 e la premiazione avverrà presumibilmente in occasione della celebrazione della giornata di fondazione del nostro Club, il 22 aprile 1988, alla presenza delle massime cariche Lionistiche e delle autorità invitate.

Uberto Forgia
Lions Club Venaria Reale

Solennemente rievocato a Chieri

Un quadro e un



In un incontro a Nizza, organizzato dalle « Ligues contre la Drogue », dall'AIDD e dal Distretto Lions 103-Costa Azzurra e Corsica

Piano europeo antidroga lanciato da Lions e Rotary

Da un paio d'anni s'era diffusa la sensazione — di fronte ai successi conseguiti nella repressione di traffico di stupefacenti — che il fenomeno delle tossicodipendenze fosse in fase di attenuazione. Nulla di più errato: è accaduto semplicemente una trasformazione della cultura della droga, agli oppiacei e all'eroina si aggiungono ora cocaina ed altre sostanze, con risultati disastrosi. Le più recenti statistiche dimotrano che il numero dei morti per overdose è quasi raddoppiato, sul fronte del recupero dei tossicodipendenti le notizie provano sempre più quanto sia difficile una battaglia combattuta in retroguardia, mentre su quello della repressione il crescente quantitativo di droga sequestrata dimostra semplicemente che il fenomeno si è ulteriormente diffuso.

Resta quindi una sola arma, la prevenzione. Un'opera che non dà vistose gratificazioni con risultati che non possono essere misurati in termini statistici, e che non interessa i politici perché non frutta consensi immediati né rende in termini di voti. È l'arma che, prima d'ogni cosa sconfigge il disinteresse, l'indifferenza, il disimpegno e che, in seconda istanza, è la sola che permette di contattare i possibili consumatori di domani, i nostri ragazzi.

La prevenzione è, anche, l'arma adottata dai Lions, prima sul piano nazionale quando venne creata, insieme ai Rotary, l'Associazione Italiana contro la diffusione della droga (AIDD), poi sul piano europeo con il coordinamento della attività attraverso l'EFEDACO (Europa Forum against drug abuse coordination office), infine sul piano distrettuale attraverso i Comitati droga dei vari distretti e la nascita di associazioni affiliate all'AIDD, come ad esempio l'ACDD, sorta a Torino per volontà dei Rotary e dei Lions piemontesi. A fianco di tutte queste iniziative s'innesta ora il programma QUEST promosso su scala mondiale dal Lions International.

Sottovalutare il pericolo cui siamo esposti è un rischio enorme che, in modo diretto o indiretto, ci coinvolge tutti. Il momento particolare è stato colto per un invito ad una riunione, presso la sede dell'AIDD, dei Presidenti delle commissioni distrettuali per la prevenzione delle tossicodipendenze del Multidistretto ITALY, per confrontare esperienze, idee, concertare un'azione comune e informare sugli ultimi sviluppi di un'azione intesa ad estendere accordi operativi fra Lions e Rotary sul piano internazioanle, come già avviene fra Lions francesi e italiani dei Distretti 108-Ia, 108-Ib, 103 Costa Azzurra e Corsica e i Distretti Rotary corrispondenti territorialmente a quelli Lions.

I convenuti sono stati ricevuti sabato 23 gennaio, nella sede milanese dell'AIDD, dal Presidente De Riu e dal Tesoriere Sessa.

Come era già emerso nella precedente riunione, convocata nella stessa sede, dei responsabili rotariani per la lotta contro le tossicodipendenze, s'è constatato come anche in campo Lion il ricambio delle cariche distrettuali non agevola la continuità dell'azione, che spesso si traduce in lunghe pause dovute a carenza d'informazione e talora persino di formazione. Di qui l'opportunità di costituire, in ogni Distretto, Associazioni parallele all'AIDD che possano assicurare un costante impegno, anche di fronte alle perplessità che possono sorgere nelle pubbliche amministrazioni interessate quando, al ricambio dei responsabili dei Clubs di servizio, si aggiungono diverse metodologie d'intervento.

Estremamente preziose — anche recepite tardivamente rispetto all'anno lionistico in corso — sono però risultate le informazioni fornite da Vincenzo Sessa, che è anche Segretario della Commissione permanente distrettuale Prevenzione Droga del Distretto 108-Ib (Lombardia), in merito alle possibilità dell'AIDD di coadiuvare l'opera dei Presidenti dei comitati droga dei vari distretti italiani.

Sessa ha illustrato le metodologie di prevenzione primaria, la psicologia e le tecniche utilizzate nel « Centro d'ascolto » per famigliari dei tossicodipendenti, lo stato del centro d'informazione bibliografico computerizzato dell'AIDD.

Inoltre, ha presentato le differenti pubblicazioni edite dall'AIDD e destinate in particolare ai genitori, ai docenti, agli operatori sociali e ai giovani.

L'opera svolta dall'AIDD e la sua azione d'appoggio ai Lions sono già largamente note ai nostri lettori, che ne sono stati puntualmente informati in passato, e quindi non ci dilungheremo in proposito. E, del resto, già praticamente moltissimi Clubs del nostro Distretto hanno potuto usufruire di quell'appoggio.

Gli sviluppi più interessanti si sono avuti sul piano internazionale.

Nel corso di una riunione che si è svolta a metà gennaio a Nizza, presso la sede del « Nice Matin » fra i rappresentanti dell'AIDD e dei Lions italiani, con i rappresentanti dell'Associazione francse « Lutte contre la drogue » del Distretto Lions 103 - Costa Azzurra-Corsica, sono state gettate le basi organizzative per la cooperazione internazionale. In tal modo al primo nucleo franco-italiano si aggiungeranno successivamente spagnoli, svizzeri, portoghesi, belgi che hanno già dato la loro adesione ad un incontro, nuovamente a Nizza, convocato per il 12 marzo.

Questo incontro sarà particolarmente interessante per il nostro Distretto che ha stretto un patto di gemellaggio con il Distretto 103 - Costa Azzurra-Corsica lo scorso anno in vista di azioni comuni da intraprendere nei rispettivi confini. La lotta contro la droga potrebbe essere appunto una di queste attività.

Alla giornata di studio di Milano il nostro Distretto era rappresentato dal Presidente del Comitato tossicodipendenze, PDG Domenico Boschini il quale, insieme al PDG Elio Brando del 108-Ib, rappresenta i Lions italiani nella Commissione Relazioni internazionali.

A questi accordi in tema di lotta alla droga si fa anche un preciso accenno nell'elegante notiziario distrettuale del nostro Distretto gemello, il 103-CC: una ragione di più per rendere attiva la nostra partecipazione al gemellaggio, quale fonte di opere concrete. Così come ce lo ricorda l'amico Aaron Bengio, instancabile tramite con gli amici francesi.

b.l.

Droga, una strage che raddoppia

Nell'87 sono quasi raddoppiati i morti per droga in Italia. 440 le vittime (al 30 novembre) contro i 262 del 1986. Si è così bruscamente interrotta la positiva inversione di tendenza che aveva caratterizzato i due anni precedenti (dopo le 397 vittime dell'84, si era scesi a 242 nell'85). I dati, forniti dall'Osservatorio permanente sulla droga e resi noti dal ministero dell'Interno, sono ancora più allarmanti perché ad essi andrebbero sommate le vittime che la droga fa attraverso incidenti stradali, epatiti, Aids e suicidi.

È stata l'eroina ad uccidere nell'85 per cento dei casi, mentre il rimanente 15 per cento dei decessi è dovuto ad oppiacei generici. Un solo morto per cocaina (che però agisce su tempi lunghi: bisognerà controllarne gli effetti nei prossimi due o tre anni), mentre il « crack », la nuova temuta droga proveniente dagli Stati Uniti, per ora rappresenta solo una minaccia.

Il 90 per cento dei morti era di sesso maschile, l'età media di 27 anni. Ma, ed è un fatto recente, tende ad alzarsi l'età delle vittime (quasi la metà aveva più di 25 anni), come tendono ad aumentare i « drogati del week end ». E infatti sono venerdì, sabato e domenica i giorni in cui si è registrato il maggior numero di decessi.

Al primo posto tra le regioni colpite — secondo dati riguardanti il semestre gennaio-giugno '87 — è la Lombardia, seguita da Piemonte, Veneto ed Emilia-Romagna. Sempre secondo quei dati, immuni da morti sono risultati solo Marche, Molise e Basilicata.

Una speranza, sia pur lieve, è data da coloro che hanno deciso di curarsi dagli effetti devastanti della tossicodipendenza: sono stati 28 mila, di cui circa 22 mila si sono rivolti alle strutture pubbliche e più di 6 mila alle comunità private. Nel complesso, una lotta durissima al fenomeno droga: anche polizia, carabinieri e guardia di Finanza lo scorso anno hanno condotto il 35 per cento in più delle operazioni.

(da « Famiglia Cristiana)

La serata inaugurale organizzata dalle Lioness del Club Torino nel nome di Riccardo Gualino e per la Fondazione sulla ricerca del cancro

Rinasce un teatro nel ricordo degli anni più belli di Torino

Quale stagione colma di fermenti culturali fossero stati per Torino gli anni Venti, i torinesi se ne resero conto soltanto dopo che Riccardo Gualino venne allontanato dalla città in un modo e in circostanze sulle quali ancora si discute.
Quel biellese dotato di grande immaginazione nel campo industriale era riuscito a dar vita, per una decina d'anni, a tutta una serie di iniziative che si erano riverberate positivamente sull'intera comunità, riportando all'onore delle cronache l'antica capitale sabauda, che già allora cominciava a soffrire della monocultura attuale. Gualino non è più tornato a Torino dal confino al quale era stato condannato, e nel frattempo Torino si è avviata verso un inesorabile declino, toccando il fondo negli anni in cui, in nome dello sviluppo industriale, è stata stravolta fisicalmente e moralmente.

Soltanto ora se ne vorrebbero risollevare le sorti, e se alcuni tentativi si sono mostrati inadeguati, altri, soprattutto da parte di privati, provano come vi sia una diffusa volontà reale di rinascita che, si spera, non incontri ostacoli frapposti da chi può aver interesse a mantenere la città a livello di dormitorio. Fra queste iniziative, è indubbiamente da citare la trasformazione di un cinema, un tempo periferico ma ora diventato quasi centrale per le nuove dimensioni assunte dalla città, in teatro importante a livello culturale. E, guarda caso, quel cinema « Massaua » che prendeva nome dalla piazza in cui si trova, è stato ribattezzato « Teatro di Torino », proprio a ricordare il teatro che, acquistato da Gualino, venne inaugurato il 26 novembre 1925.

Anche quello di Gualino era un teatro ribattezzato. Quel « suo » teatro era infatti il vecchio « Scribe », un tempo fra i più belli della città, che stava lentamente degradandosi. Ora dello « Scribe » e del « Teatro di Torino », in via Verdi dove sorgeva, è rimasta soltanto qualche traccia: la facciata, sopravvissuta ad un bombardamento durante la guerra, mentre nel suo perimetro è ospitato un parcheggio per gli automezzi della RAI, che ha sede nel moderno palazzo prospiciente.

Il Sindaco di Torino, Maria Magnani Noya che ha al fianco la Lioness Loredana Furno, mentre pronuncia il suo indirizzo all'inaugurazione del teatro

Uno dei momenti dello spettacolo a conclusione della serata inaugurale: il balletto della Compagnia di danza del Teatro di Torino si è esibito nel « Rondò metropolitano ». La manifestazione era a favore della Ricerca sul cancro

Il nuovo « Teatro di Torino » sorge per iniziativa di privati, e le Lioness del Club Torino hanno voluto prendervi parte attiva, per testimoniare anch'esse la volontà di rinascita. Così nella serata inaugurale di lunedì 9 novembre, fra le luci e i colori della rinnovata sala, le lioness erano in prima fila a fare gli onori di casa. Perché la « vernice », che ha richiamato una gran folla, era stata organizzata da loro con un duplice scopo: quello di richiamare l'attenzione su un polo culturale e quello di raccogliere fondi per la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro che gode delle particolarissime attenzione dei Lions e delle Lioness della Prima Circoscrizione, tanto che già, per loro esclusivo merito, più di due miliardi sono confluiti nelle casse della Fondazione.
A questi vanno aggiunti i 22 milioni e mezzo, raccolti con la serata, che è scivolata via fra impegno e divertimento, condotta da Loredana Furno, direttrice della Compagnia di danza che al Teatro di Torino ha iniziato a svolgere, da quella sera, la sua stagione. Ed è stata proprio Loredana Furno che ha presentato, in apertura, il sipario, realizzato dal pittore Enrico Paolucci, proprio uno dei pittori che ha conosciuto la splendida stagione d'arte degli anni Venti.

Lo spettacolo — cui hanno partecipato Arturo Brachetti, Giorgio Gaslini, Loredana Furno come solista e la Compagnia di danza del Teatro di Torino — è stato preceduto da una serie di interventi, aperti con il saluto del Sindaco, Maria Magnani Noya, mentre Guido Davico Bonino ha delineato la storia del « Teatro di Torino », il giornalista Roberto Antonetto ha presentato e illustrato il volume « La memoria delle parole », edito dalla SEI a beneficio della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, e infine, la Presidente del Lioness Club Torino, Virginia Cossu Casalotto, ha sottolineato come, dopo la « Futurnotte » realizzata lo scorso anno a Villa Gualino, il Club ha pensato di insistere nel ricordo del mecenate scomparso.

Hanno chiuso gli interventi donna Allegra Agnelli, che ha ringraziato i Lions e le Lioness per la loro opera a favore della Fondazione di cui è presidente, ed infine il Governatore Michele Berardo, il quale ha messo in risalto come, di fronte all'impegno della nostra Associazione, sia essenziale si giunga presto a positive realizzazioni tali da incoraggiare un ulteriore interessamento da parte dei Lions.
Il successo della serata è stato assicurato dallo spettacolo « Le divine degli anni Venti », in cui Arturo Brachetti ha confermato le proprie grandi doti artistiche, creando un'intera galleria di personaggi, dalla cantante alla star del varieté, dando ancora una volta un esempio delle sue doti di trasformazione.
È toccato poi a Giorgio Gaslini, che ha suonato al pianoforte alcuni brani di jazz con improvvisazioni felici su temi noti della musica afro-americana.
In chiusura, dopo il balletto « Improvvisazione » con Loredana Furno, la Compagnia di danza si è esibita nel « Rondò Metropolitano ».

Consegnato alla presenza del sen. Paolo Emilio Taviani e delle massime autorità della Liguria

A Piero Valentino di "Repubblica" il Premio Colombo Lanterna 1987

Il sen. Emilio Taviani si congratula con il giornalista Piero Valentino di « Repubblica » che ha vinto il Premio

Il Premio Colombo Lanterna cresce ogni anno d'importanza. Quest'anno il salone principale del Museo Americanistico, dove si è svolta la cerimonia della consegna del Premio, era affollato dalle maggiori autorità politiche, civili, militari di Genova a testimoniare l'interesse per la felice iniziativa del Lions Club Genova Lanterna giunta al quarto anno consecutivo. E gli intervenuti erano così numerosi che molti sono stati costretti a seguire l'avvenimento in sale adiacenti dove era stato installato un impianto televisivo a circuito chiuso.

Il successo di un Club si riverbera positivamente sull'intera cittadinanza, ha osservato il Governatore Berardo nel suo intervento, mentre il senatore Paolo Emilio Taviani ha inquadrato l'avvenimento nel fervore di opere che stanno trasformando Genova in vista dell'appuntamento con le Colombiadi del 1992.

È toccato al Presidente del Genova Lanterna, Marcello Spina, consegnare il Premio al vincitore, un riconoscimento che va ben oltre la cifra di 3 milioni prevista dal bando di concorso, che quest'anno è toccato, per volontà unanime della giuria, a Piero Valentino per l'articolo « Colombo suona la sveglia delle ambizioni di Genova », pubblicato sul quotidiano « La Repubblica » il 27 febbraio 1987. Nella motivazione si legge che Valentino, nel suo articolo integrato da un secondo intitolato « E per festeggiare Colombo nasce il Beaubourg di Genova », pubblicato il 21 marzo 1987, è « riuscito a coniugare con un variegato esame le aspettative di rinascita della città con le attese suscitate dalle celebrazioni colombiane. Nei suoi due contributi, ha fornito una puntuale rassegna delle iniziative in fase di realizzazione o semplicemente progettate, ma non ha mancato di alludere, con bonaria ironia, anche a ritardi e a occasioni mancate. Il tutto, cogliendo con acume critico non poche delle caratteristiche e delle irrisolte contraddizioni di Genova: una città che avverte di aver diritto ad un ruolo primario sulla scena nazionale e che pure, alla resa dei fatti, non sempre riesce ad assolvere i compiti e gli obiettivi che si è assegnata ».

Le telecamere di varie stazioni televisive hanno ripreso le fasi della cerimonia, che è proseguita con la consegna di due targhe speciali « Colombo Lanterna » a due giornalisti che si sono segnalati per particolare impegno e professionalità: Paola Tiscornia di « Italia Oggi » e Giuliano Macciò de « Il Secolo XIX ». Altre due targhe « Lions Club » sono state assegnate a Egidio Pedrini, per il lavoro monografico su Cristoforo Colombo pubblicato dalla rivista « Ulisse 2000 », e a Caravel Artistic e Primo Canale.

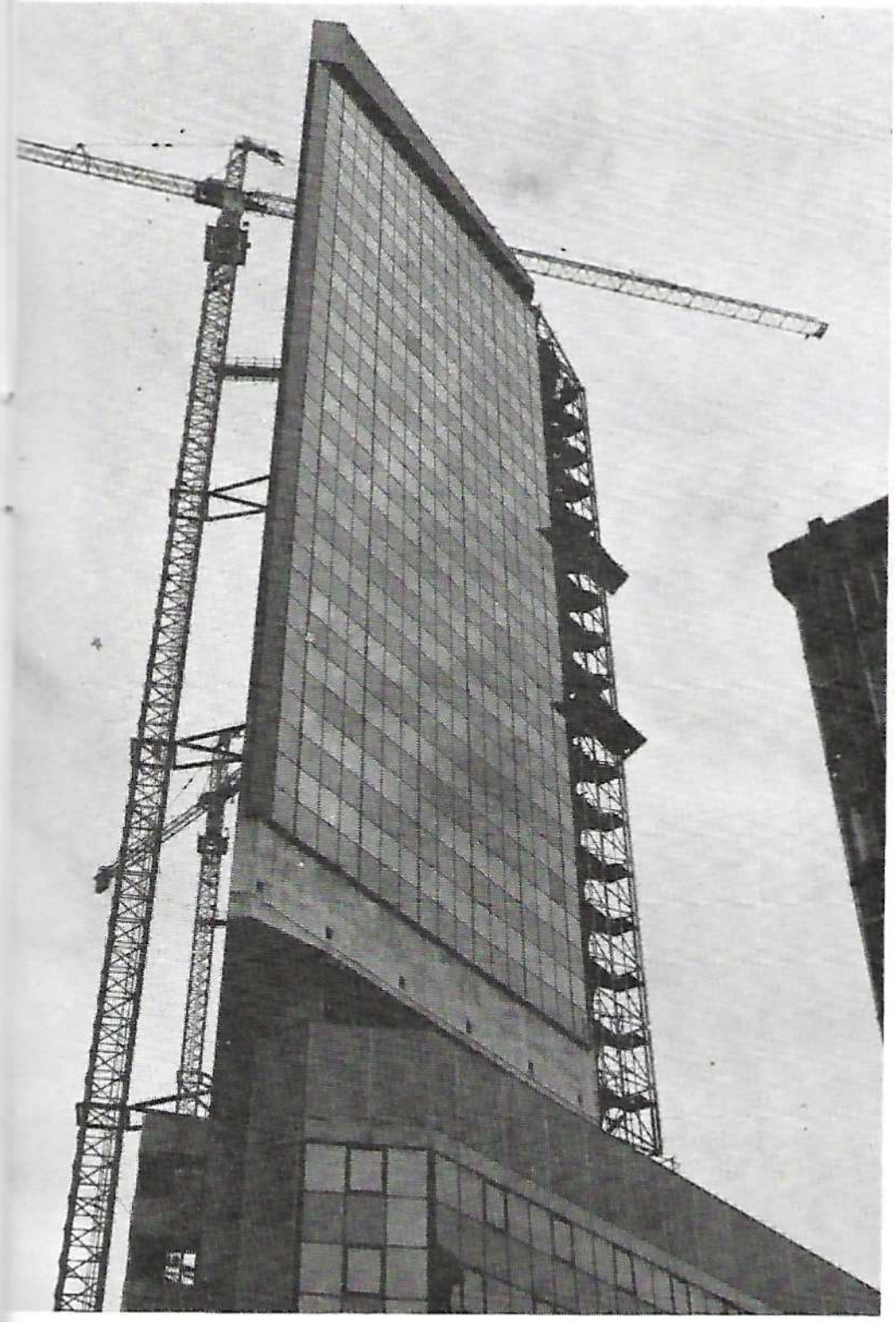
A conclusione della cerimonia, il prof. Francesco Sisinni, direttore generale del ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, che è anche membro del Comitato nazionale per le celebrazioni del V centenario della scoperta dell'America, ha parlato sul tema « La figura di Cristoforo Colombo nel mondo ».

A Palazzo San Giorgio a fianco dei giornalisti e dei poligrafici

I Lions festeggiano gli

La città si è trasformata in un immenso cantiere per prepararsi alle Colombiadi

Genova: è già il Duemila



Il grattacielo della « Corte Lambruschini » in costruzione a Genova

Genova in questo momento è il cantiere più grande in Europa: non si sa bene come, non si sa bene il perché, ma il fatto è che quasi d'improvviso decine di iniziative che per anni erano state accarezzate, studiate, avviate, ma solo in fase teorica, sono sbocciate. Un affare da almeno quattromila miliardi, da qui a fine secolo. Una città che, nel giro di dieci anni, muterà completamente volto... » così esordisce in un supplemento di otto pagine che « Il Secolo XIX » di venerdì 22 gennaio dedica all'argomento.

Piero Gambacciani, « l'architetto della Genova del Duemila », il cui nome è legato a importanti progetti che hanno contribuito a modificare il volto di Genova come il grattacielo della Sip, le strutture del Begato, gran parte di San Benigno, il nuovo polo industriale di Genova, il centro artigiani di Val Polcevera, l'insediamento di Costa d'Orecchia e del faraonico complesso di Corte Lambruschini, invitato dal Presidente del Club, Giorgio Lazzerini, ne ha parlato ai soci del Lions di Rapallo, attenti uditori.

« Il ventunesimo secolo è dopodomani e il programma non può essere che uno: « cantierizzare » la città creando una serie di poli di tensione in grado di produrre il moltiplicarsi di conseguenze indotte nelle aree circostanti... Non dimentichiamo, però, i problemi della viabilità, del turismo, della rinascita dell'economia portuale... Opere come Corte Lambruschini e San Benigno non sono nuovi insediamenti produttivi, ma risistemazioni di realtà economiche già esistenti... ». Prosegue Gambacciani: « Concepisco l'architettura come una cosa viva e giudico la mediazione culturale tra ciò che esiste e le progettazioni future in termini di « tensione ». Per questo non condivido le ipotesi sui restauri conservativi... San Benigno e Corte Lambruschini vanno apprezzate per quello che rapprasentano: un tentativo di interrompere l'inanità accumulata durante l'ultimo ventennio

(Segue a pag. 30)

che hanno salvato la gloriosa testata del quotidiano « Corriere Mercantile »

operatori dell'informazione

Circa cinquecento protagonisti per un'edizione speciale del « Corriere Mercantile e della Gazzetta del Lunedì », la Sala delle Compere a palazzo San Giorgio, cuore economico dell'antica Repubblica genovese, straripante di Lions e Lioness. Sono stati i Lions a volere questo meeting speciale per ricordare dieci anni di coraggio, di sacrificio e di riuscita, con un tema-slogans « L'informazione oggi ».

La manifestazione ha coinciso col festeggiamento del decennale della Cooperativa del « Corriere Mercantile » nata nel 1977. Sembra una data lontana. Anche questa testata sembrava destinata a scomparire; anzi, la sua fine era stata segnata da due fallimenti consecutivi. Era un periodo duro per la stampa italiana, e Genova ne doveva pagare lo scotto come tante altre città. Mimmo Angeli, Passadore e altri stringono i denti, propongono alle maestranze sacrifici e stipendi approssimativi, si coalizzano e continuano ad « uscire » ogni pomeriggio. La città sa tutto; la curiosità spinge a comperare il quotidiano che si afferma sempre di più perché dà le notizie, forse, in modo diverso, forse in modo completo. È l'informazione autentica che ha il sopravvento sui vari rigiri politici e non, un giornale che dice, che dibatte e scende in lizza per la salvaguardia di Genova, per le tradizioni. Il « Mercantile » aumenta gradatamente la tiratura e la « Gazzetta del Lunedì » raggiunge le due Riviere con pagine sempre più numerose. Una stampa libera, rivolta al futuro. È questo che ha voluto significare il grande meeting organizzato a Genova il 19 novembre scorso, con una stretta collaborazione tra Lions e Cooperativa giornalisti e poligrafici. Incontri frequenti, commissioni ristrette, impegni chiari da ambo le parti e intervento di giornalisti. Il programma è stato rispettato.

A Palazzo San Giorgio erano presenti quei politici che dieci anni fa fecero ben poco per salvare la testata tra le più antiche d'Italia che vantava all'anagrafe ben 154 anni. C'erano gli amministratori pubblici allora coinvolti e dichiaratisi assenti o impotenti e che, nella circostanza, hanno avuto il buon gusto di tacere. Ma c'era la parte migliore della città, orgogliosa, che faceva corona ai protagonisti di un'avventura che dieci anni fa aveva sapore di sconfitta.

Mimmo Angeli, Lion e Direttore dei due quotidiani della cooperativa, a questo ha vagamene e brevemente accennato. Era troppo felice di abbracciare i suoi collaboratori passati e quelli attuali, troppo teso a parlare di questi dieci anni. Anche altri ne hanno parlato: Rizzuto, vice direttore del « Secolo XIX » e Lion, Pietro Giorgianni (Direttore de « La Notte »), Franco Oliva (Direttore de « Il Mattino » di Padova, della « Tribuna » di Treviso e della « Nuova

t.l.

(Segue a pag. 30)

HOTEL ***

Miramare

RISTORANTE

Rinomato per la sua classe e tradizione; situato sulla caratteristica passeggiata delle palme.
Ristrutturato recentemente, tutte le camere sono dotate di servizi, doccia e TV color; a richiesta camere con frigobar.
Cucina scelta e raffinata, curata personalmente dai suoi proprietari: Signor Orazio e Signora Marisa.

Finale Ligure Marina
Lungomare San Pietro, 9
tel. (019) 692467 - 68

Il convegno dedicato all'informazione. Nella foto (da sinistra) l'on. Biondi, il Governatore Berardo, il Direttore del « Corriere Mercantile » e della « Gazzetta del Lunedì », i due giornali « salvati » e, al microfono, l'onorevole Orsini

(Segue da pag. 29)

Venezia ».

Ho visto i vecchi reporters, con gli occhi lucidi: ormai in pensione, continuano a roteare intorno al loro giornale. Mimmo Angeli li ha salutati tutti.

Si è parlato di ieri, ma soprattutto dell'oggi e del domani dell'imformazione, della libertà di stampa.

« Oggi in Italia - ha sottolineato Angeli, - è in atto un tentativo di impadronirsi dei giornali per un disegno che appare sempre più inquietante. Di questo passo la libertà potrà, un giorno, diventare solo una pura espressione ».

Che futuro dell'informazione riservi un ruolo preminente alle testate cosiddette « minori » si è detto convinto Gaetano Rizzuto, vicedirettore del « Secolo XIX ». « Le nuove tecnologie - ha sostenuto Rizzuto - possono oggi far nascere quotidiani anche in città che fino ad ieri ne erano completamente prive. L'informazione locale sarà perciò la vera "sfida del futuro" della stampa. Il tutto, però, dovrà essere garantito dal mantenimento di una pluralità di fonti d'informazione ».

Nella sala gremita, i Lions di ben 14 Clubs comprendenti le sette Circoscrizioni del Distretto. Alla testa il Governatore Berardo che, nel suo intervento, ha superato i politici. Infatti gli onorevoli Biondi e Orsini, che si sono inchinati di fronte alla realtà, hanno chiaramente affermato che è stata una vittoria insperata.

Erano presenti: il Prefetto, il Questore, i Comandanti delle varie Armi, i Rappresentanti di tante testate giornalistiche, i Vice-Governatori, Delegati di Zona, Presidenti, Lioness, Lions. San Giorgio, Santa Margherita i promotori. Così il duo organizzativo genovese di Piastrelli e Ponte, per la circostanza si è arricchito anche di Fulvio Magliocco, Presidente di Santa Margherita-Portofino.

Tonino Lauro

Genova: è già il Duemila

(Segue da pag. 29)

... sono un grido di rivolta ».

Queste alcune battute di un discorso profondo e dettagliato che si svolge pianamente. Genova si presenta dunque come un grande cantiere destinato ad ampliarsi ulteriormente.

Dopo una generazione travagliata, la *ricostruzione del Teatro dell'Opera Carlo Felice* è finalmente in atto e prosegue celermente, *la sistemazione del Palazzo Ducale* sarà completata entro il 1990, quella dell'adiacente *Palazzo dell'Accademia* e di *Galleria Mazzini* è imminente e completerà il quadro del « supercentro » della città, il *Chiostro triangolare di Sant'Agostino* diventerà un auditorio da 800 posti, 45 miliardi costerà il nuovo Stadio che sarà completato nel 1989 e la *Copertura del Bisagno*, corollario indispensabile alla agibilità dello stadio « mondiale » è già in parte iniziata, al *Palazzetto dello sport* si dovrebbero iniziare i lavori entro la fine dell'anno. A *San Benigno* sta per essere completata la prima delle tre torri. La *Base nautica* rivalorizzerà Corso Italia, che già si sta ampliando, e accoglierà una piscina olimpica, federazioni di sport acquei, porticciolo per piccoli natanti da regata. Procedono i lavori della *Metropolitana*: 7993 metri con 11 stazioni. Nell'area degli antichi Magazzini del Cotone sorgerà l'*Expo 92* e in quella del porto storico il nuovo *Porto Turistico*.

Infine, *Corte Lambruschini* il centro commerciale, le torri del direzionale, le infrastrutture (passerelle Buenos Aires-Stazione Brignole e Corte-Piazza Verdi) avanzano spedite, i parcheggi sono pronti, il teatro da 1.100 posti pronto come struttura, l'albergo ha imboccato la dirittura d'arrivo.

Compongono il complesso un basamento interrato articolato su 4 piani di cui 3 organizzati a parcheggio ed uno — seminterrato — a sede integrativa della attività commerciali, teatrali ed alberghiere che si svolgono al piano stradale sovrastante.

Due torri lamellari di 16 piani adibite ad uffici più i servizi Tecnologici.

Le torri poggiano su uno zoccolo che raggiunge l'altezza degli edifici circostanti esistenti e sono destinate ad uffici commerciali, per uffici professionali ed altro. Al centro dello zoccolo è il Teatro con i relativi servizi. La sala è predisposta per una segnalazione che consente la presenza di un pubblico numericamente differenziato.

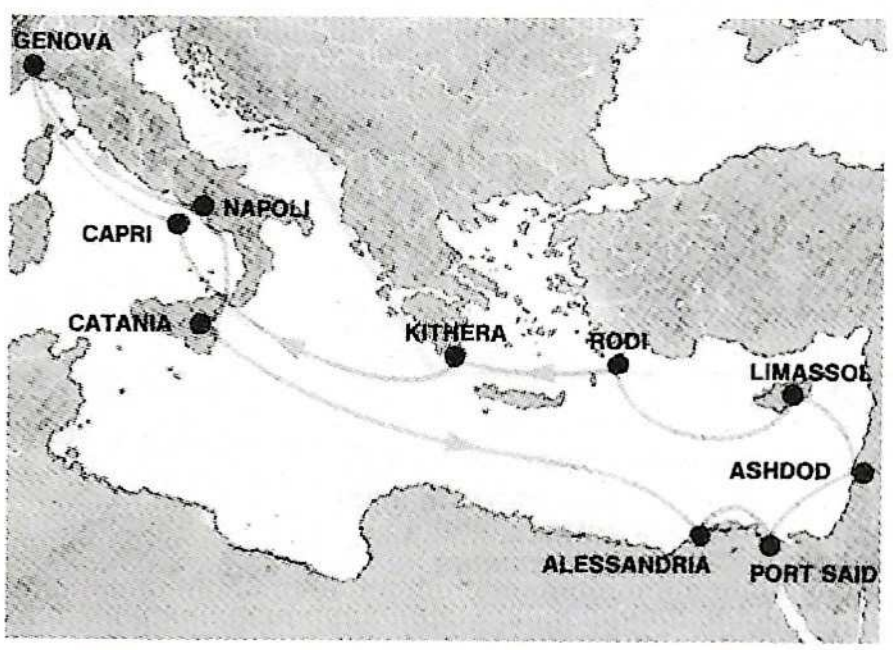
Integra il complesso la volumetria a pianta triangolare dell'albergo: un corpo di 16 piani più i volumi tecnici.

Alle importanti scadenze dei mondiali di calcio e delle colombiadi Genova si prepara con fervore che merita plauso ed ammirazione.

Livio Andreoli

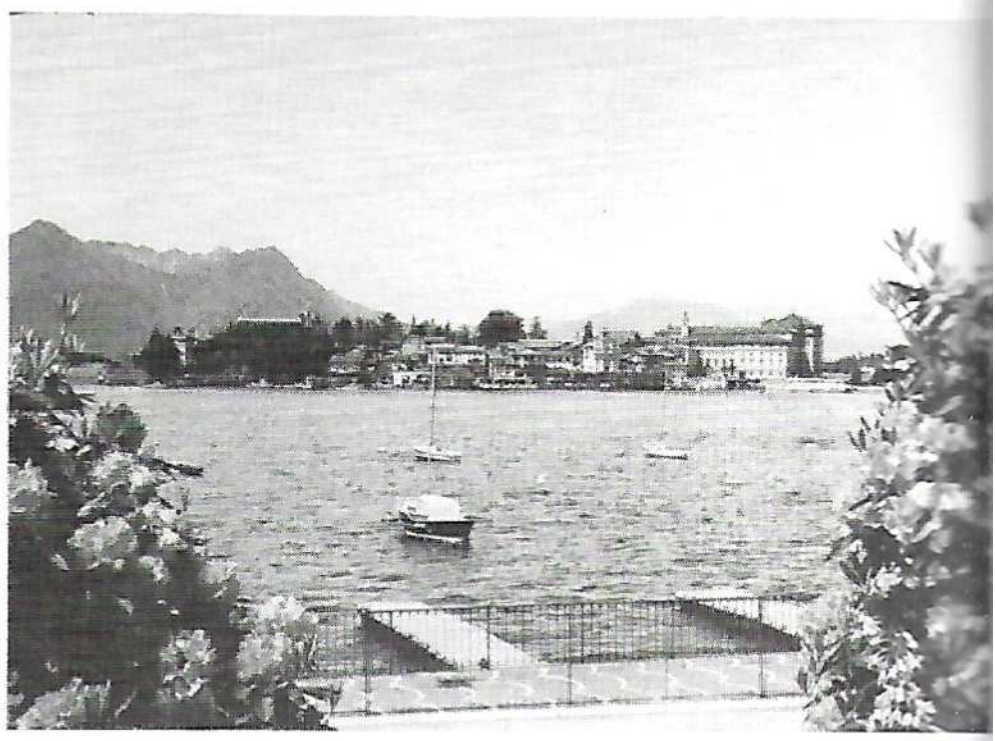
Crociera dell'amicizia dall'11 al 21 luglio

I Leos del Club di Genova hanno pensato di organizzare per la prossima estate una grande crociera per animare gli scambi socio-culturali fra i Leos e i Lions italiani e quelli di altri Paesi che si affacciano sul mare Mediterraneo e, allo stesso tempo, per raccogliere fondi a favore della Croce Rossa Italiana, attraverso particolari iniziative che si svolgeranno a bordo della nave con la partecipazione di famosi artisti internazionali.
La partenza avverrà da Genova l'11 luglio, a bordo della « Eugenio C », la nave ammiraglia della Flotta Costa, 31.500 tonnellate di stazza e 218 metri di lunghezza, completamente rinnovata tanto da essere ribatezzata « la nave nuova ». La nave farà rotta per Napoli e Catania (città dove sarà anche possibile imbarcarsi) per proseguire verso Alessandria d'Egitto, Port Said, Ashdod, Limassol, Rodi, Kithera e infine Capri, ultima tappa prima di far ritorno a Genova il 21 luglio.
In totale saranno quindi 10 giorni trascorsi in serenità e con un notevole risparmio rispetto alle tariffe in vigore: infatti la Flotta Costa concede ai Leos, ai Lions ed ai loro ospiti, uno sconto del 10 per cento sul prezzo di listino per tutte le categorie. Il costo minimo per persona è di 1 milione 310 mila lire, tutto compreso.
Le adesioni sono già numerose, di conseguenza le prenotazioni dovranno pervenire entro il 30 aprile presso l'Agenzia « Coop. Tur Liguria », via XX Settembre 37/3A, te. (010) 592658/59, Telex 275540 coolig. 1°.
Per ulteriori informazioni rivolgersi a Anna Guglielmino (Segretaria Leo Club Genova) tel. (010) 332354 oppure a Adolfo Balestreri, Presidente Leo Club Genova, tel. (010) 510483.
Il Leo Club Genova rivolge un caldo invito a tutti i Lions italiani perché partecipano a questa occasione di incontro, ricco di contenuti, a bordo di una nave le cui caratteristiche assicurano il successo.



Dal 13 al 16 aprile a Stresa la IX Conferenza nazionale dei Leo Clubs

I Leos, il



Il 4 novembre il Governatore Berardo

E cinque: anche al Leo

Anche il quinto dei sei nuovi Leo Clubs del nostro Distretto, omologati lo scorso anno, ha ricevuto la Charter costitutiva dalle mani del Governatore Berardo: è il Leo Club di Acqui. Sono 13 giovani — 5 ragazzi e 8 ragazze — che non hanno atteso il 4 novembre per operare, ma che fin dalla loro prima riunione avvenuta nell'aprile del 1986 e dal giorno in cui sono stati riconosciuti ufficialmente, il 14 maggio del 1987, si sono messi al lavoro per misurare le loro forze nel cercare di essere utili alla comunità, a fianco del loro Club padrino.
Giandomenico Bocchiotti, il Leo Advisor che li ha seguiti passo per passo, ne è entusiasta: « Sono giovani dinamici, che ci hanno molto aiutati fin dall'inizio per diffondere quel volumetto « Nascere sani » che il nostro Club aveva pubblicato per la prevenzione degli handicap. Ora hanno molti progetti che stanno attuando, ma di cui preferisco non parlare fino a quando non saranno condotti a termine.
E tutto senza far pesare il loro apporto, come fosse la cosa più naturale del mondo per loro. Pensa che stanno addirittura meditando di preparare cartellini multilingue per i reperti esposti nel museo archeologico della nostra città ».

In effetti, anche la serata della consegna della « Charter » cui erano intervenuti anche tutti i soci del Club di Acqui, uno dei primi ad essere fondati in Piemonte, i Leos hanno destato un'ottima impressione per la loro serietà non disgiunta dalla vivacità caratteristica della loro età. Il Presidente che i Leos hanno espresso, Claudio Incaminato, figlio di un attivissimo Lion, ha pronunciato un discorso che era improntato a grande praticità, illustrando che cosa il giovane Club ha già fatto e che cosa intende fare. Fra le attività già svolte, la raccolta dei medicinali a favore dell'« Hospitem » di Asmara, che ha già dato ottimi frutti e che ha permesso di impinguare i « containers » che Eraldo Toninelli ha già inviato in Eritrea.
I Leos poi hanno iniziato, davanti alle chiese di Acqui, la raccolta di fondi a favore del locale orfanotrofio, ma ora stanno progettando altre attività sempre allo stesso scopo.
La firma del solenne impegno della « Charter » è coincisa con la visita ufficiale del Governatore al Club di Acqui: una circostanza che ha reso ancor più impegnativa la serata che si è svolta in una cornice esemplare. Erano presenti, tra gli altri, il Past Governatore Launo, la Presidente del Distretto Leo Paola

loro avvenire come volontari

Giovedì 14 aprile si apriranno a Stresa i lavori della IX Conferenza Nazionale Leo che vedrà confluire sulle rive del Verbano i Leos di tutta Italia. Un evento particolarmente significativo poiché, a oltre trent'anni dalla fondazione del primo Club giovanile nel mondo, i Leos hanno conquistato, soprattutto negli ultimi tempi, una posizione sempre più rilevante nell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs grazie all'impegno del loro lavoro, spesso silenzioso, ma capillare ed estremamente utile per diffondere fra i giovani i principi dell'etica lionistica, operando, a fianco dei Lions, a favore della comunità.

Inoltre va ricordato che la celebrazione della Conferenza nel territorio del nostro Distretto coincide con l'incarico, affidato al Governatore Michele Berardo, di Governatore addetto ai Leos ed ai problemi della gioventù per l'intero Multidistretto ITALY.

Particolarmente interessante si presenta l'Ordine del giorno dei lavori, che oltre alle relazioni sull'Archivio nazionale Leo, sull'analisi dei precedenti convegni, sull'Europa Forum di Oporto dello scorso anno, su quello che si svolgerà a Tampere quest'anno e sull'Annuario Leo, prevede una Tavola Rotonda sul tema « Giovani e sviluppo economico nel prossimo quinquiennio ».

È questo un tema congressuale di grande rilevanza poiché investe l'intera problematica giovanile per i prossimi anni sotto un aspetto, quello dell'economia, che non consente evasioni dal concreto. È comunque raro, per chi si occupa di economia, non cedere alla tentazione illusoriamente storica di ragionare su cause degli effetti. Così in periodi di crisi — in positivo e in negativo — è facile seduzione, magari suggerita dalla volgarità di qualche politico, del raffronto a quanto è già accaduto, nella convinzione ingenua che ad « uguali » premesse corrispondano uguali conseguenze.

Fortunatamente la Storia, che da quasi un secolo si è dichiarata a questi fini falsa e bugiarda, rinunciando al ruolo della magistra vitae si è schierata su altri fronti. Non è più tempo di correggere gli errori del passato (checché dimostrino le istituzioni

(Segue a pag. 34)

Programma della Conferenza

Mercoledì 13 aprile

ore 16,00 *Apertura dell'Ufficio di Segreteria della Conferenza per la registrazione dei partecipanti. Hotel Regina Palace, Stresa.*

ore 20,00 *Cena e pernottamento (facoltativi). Hotel Regina Palace.*

Giovedì 14 aprile

ore 9,00 *Apertura Segreteria per la registrazione dei partecipanti presso il Regina Palace Hotel di Stresa, sede della Conferenza.*

ore 13,00 *Pranzo in Hoel.*

ore 15.00 *Inaugurazione e prima sessione dei lavori. Hotel Regina Palace.*

ore 20.00 *Cena in Hotel.*

ore 22,30 *Trattenimento. Discoteca fino all'alba.*

Venerdì 15 aprile

ore 9.00 *Seconda sessione dei lavori. Hotel Regina Palace.*

ore 11.30 *Partenza crociera per Intra, Laveno, Cannobio, Brissago, Locarno (si richiede documento valido per l'espatrio).*

ore 13.00 *Pranzo a bordo.*

ore 14.30 *Visita di Locarno.*

ore 19.00 *Rientro in Hotel.*

ore 20.30 *Cena in Hotel.*

ore 22.30 *Trattenimento. Discoteca fino all'alba.*

Sabato 16 aprile

ore 9.00 *Terza sessione e conclusione dei lavori.*

ore 13.00 *Pranzo in Hotel.*
Pomeriggio libero.

ore 19.00 *Cerimonia di chiusura. Hotel Regina Palace.*

ore 21.00 *Cena di Gala. Hotel Regina Palace. A seguire, discoteca.*

Domenica 17 aprile

Partenza dei partecipanti.

ha consegnato la carta costitutiva

la Charter Club di Acqui

Launo Facelli, il Presidente del Comitato Leo Clubs Ermanno Turletti. Paola Launo ha ricordato ai Leos i loro impegni anche dal punto di vista distrettuale, osservando come i Leos di Acqui abbiano già assolto quello della loro presenza alla prima riunione distrettuale.

Ultimo oratore della serata, come si conviene, il Governatore Berardo, il quale ha osservato che, in realtà, in questo particolare caso, ha raccolto il lavoro compiuto da chi lo ha preceduto, cui va il merito nella nascita del nuovo sodalizio.

Al termine della serata, Giandomenico Bocchiotti mi ha confidato che i « suoi » ragazzi stanno sottoponendosi alle prove di voce per scegliere chi fra loro potrà essere « promosso » a leggere i libri per il « Libro Parlato ». E che qualcuno, temendo di non essere scelto, sta prendendo lezioni private di dizione. Davvero un bell'esempio: addirittura concorrenza per un lavoro che richiederà ore ed ore di applicazione nel tempo libero.

Ma si sa, anche i Leos, come i Lions, non calcolano il loro contributo, poiché badano ad ottenere un risultato: quello di dare se stessi agli altri. Proprio come ha ricordato il Governatore Berardo ai nuovi Leos.

I Leos di Carmagnola vincitori del Premio « Excellence »

Il Consiglio Internazionale ha assegnato a 56 Leo Clubs di tutto il mondo il Premio Leo Excellence per il 1986-87 per le loro particolari attività nel realizzare « services » di spicco. Tre i Clubs italiani premiati: quello di Udine, quello di Parma e, infine, quello di Carmagnola. Porgiamo vive congratulazioni ai nostri Leos di Carmagnola, che dimostrano di essere sempre attivi.

È in vendita la collezione dei « Quaderni del Lionismo » pubblicati fino ad oggi

Come è ben noto a tutti gli amici Lions i « Quaderni del Lionismo » pubblicati dal 1971 ad oggi sono stati raccolti in una elegante e pratica custodia che comprende i fascicoli relativi al periodo 1972-1987.
Si tratta di ben venti volumi che costituiscono la storia dell'impegno civile del Lionismo ed una retrospettiva delle problematiche che la nostra società ha affrontato in questi ultimi quindici anni, così duri e densi di eventi, e che hanno mutato notevolmente usi e costumi degli italiani.
Vi hanno espresso le loro opinioni, suggerendo giuste conclusioni, Lions e non Lions di qualificata e saliente posizione politica, sociale, culturale e tecnica.
L'iniziativa realizza anche la proposta, avanzata da molti Presidenti di Clubs, di offrire agli ospiti più autorevoli dei loro meeting un dono-ricordo che unisca al buon gusto della realizzazione la possibilità di offrire una qualificata dimostrazioe dell'impegno della nostra Associazione sul piano culturale e politico-promozionale.
Le richieste vanno inoltrate, specificando il numero delle collezioni desiderate al Direttore dei « Quaderni », Past Governatore Prof. Osvaldo de Tullio, via Latina n. 25 - 00179 Roma - tel. 06/75.74.639.

Il prezzo della collezione è ancora mantenuto, nonostante gli aumenti intervenuti, in Lit. 50.000 per collezione, che copre soltanto il costo della confezine delle custodie, del pacco postale, delle spese vive di spedizione, riscossione, ecc. I fascicoli contenuti nelle custodie sono forniti gratuitamente.
La somma di Lit. 50.000 sarà pagata all'atto del ricevimento del pacco postale, che sarà spedito contrassegno.

Fascicoli pubblicati fino al 1987

1) *La certezza del diritto quale garanzia della libertà del cittadino. (aprile 1972)*
2) *La regolamentazione del diritto di sciopero per il superamento della conflittualità fra le forze della produzione e del lavoro. (giugno 1972)*
3) *Il recupero dei disadattati fisici e psichici. (febbraio 1973)*
4) *Interesse della società alla tutela ed alla sopravvivenza delle libere professioni, insostituibili pilastri della libertà di tutti i cittadini. (aprile 1973).*
5) *La giustizia al servizio del cittadino — Prospettive di riforma. (aprile 1974).*
6) *Il fenomeno della villenza. (giugno 1974).*
7) *La Costituzione trent'anni dopo. (giugno 1974).*
8) *Riforma sanitaria: alba o tramonto dell'assistenza. (maggio 1975)*
9) *Il Lionismo come partecipazione alla vita sociale. (giugno 1975)*
10) *Il sindacalismo in Italia, oggi. (maggio 1976)*
11) *La scuola ed il futuro del Paese. (aprile 1977)*
12) *Istituzioni ed economia. (maggio 1977)*
13) *Problemi turistici del Lazio. (gennaio 1978)*
14) *La scienza: conquista dell'uomo o fonte della sua distruzione? (aprile 1978)*
15) *Al passo con l'Europa - Rilancio della cultura, delle istituzioni, della economia - Giungla retributiva. (giugno 1978)*
16) *I cittadini invalidi e l'associazionismo. (aprile 1979)*
17) *La protezione civile - Problemi e prospettive. (maggio 1979)*
18) *Problemi d'oggi - Democrazia, governabilità, inflazione. (aprile 1980)*
19) *Per la salute del cittadino. (maggio 1981)*
20) *Problemi e prospettive dell'occupazione giovanile. (giugno 1981)*
21) *Fonti energetiche alternative. (maggio 1982)*
22) *Il Giudice nell'equilibrio dei poteri dello Stato. (maggio 19837*
23) *Problemi d'oggi - Lavoro e professionalità. Energie alternative ed integrative. (giugno 1983)*
24) *Le riforme istituzionali. (maggio 1984)*
25) *Ipotesi di una leadership per il futuro. (giugno 1985)*
26) *Droga Famiglia Società. (maggio 1986)*
27) *Scienza e tecnologia fra sviluppo e sicurezza: la sfida degli anni 90. (aprile 1987)*

(Segue da pag. 33)

pubbliche) ma di anticipare le problematiche del futuro.

Di qui l'importanza di una corretta previsione non soltanto per le grandi entità macreoeconomiche, ma fin da parte del singolo, consapevole dell'impossibilità di una coscienza professionale e sociale inadeguata al tempo che ci circonda. Nel caso del giovane a maggior ragione, l'azione è duplice: da un lato entrare in sintonia con lo sviluppo, dall'altro esserne l'artefice.

Altrettanto rilevante l'impegno per la scelta del tema operativo nazionale per l'anno sociale 1988-89, da cui dipende in definitiva il successo o meno dell'azione corale dei Leos sul territorio nazionale. A rendere la scelta più aderente alla volontà dei Clubs contribuirà certamente quel grosso lavoro d'indagine deciso negli scorsi anni e condotto su tutto il territorio che è conosciuto con il nome di « Censimento dei Leo italiani », e la relazione relativa a questa attività sarà certamente illuminante anche per l'azione sul piano pratico.

L'incontro dei Leos a Stresa sarà, come tante altre occasioni in cui si ritrovano i giovani volontari, anche una festa dell'amicizia, in cui vi sarà spazio per una sana allegria e per il moltiplicarsi dello scambio delle impressioni e delle esperienze che giornate serene, gioiose, favoriscono. Ma, ovviamente, l'incontro dovrà servire anche a maturare le scelte più adatte a far progredire ulteriormente i Leo Clubs, migliorandone il servizio specie sotto l'aspetto qualitativo, anche attraverso l'affinamento organizzativo.

In quest'ottica assume particolare rilievo il dibattito sulla determinazione dell'età ottimale per l'appartenenza ai Leo Clubs, anche alla luce delle disposizioni della Sede Centrale che vorrebbe abbassare il limite a 28 anni, depauperando i Clubs del 20% dei loro soci. Quanto poi alle strutture che devono appoggiare al vertice l'opera dei Clubs ed assicurare il collegamento con il Multidistretto Lions, i Leos saranno chiamati a pronunciarsi sulle mansioni e sugli incarichi del Leo che avrà il non facile compito di « coordinatore Nazionale ».

L'aspetto più importante della questione è la necessità di non tradire lo spirito con il quale la figura di Coordinatore Nazionale venne introdotta alla conferenza di Taormina, dove i termini più utilizzati per indicarlo in sede di discussione, erano stati « incaricato », « manovale », « schiavo dei Leos italiani », mentre a distanza di pochi mesi si era già parlato di « rappresentante », « Delegation leader » e perfino di fondi per il rimborso spese. Se ora i singoli distretti riusciranno ad esprimere una posizione precisa e nello stesso tempo meditata sull'argomento, le stesse decisioni dei Presidenti distrettuali, suffragate dalla volontà dei Clubs che rappresentano, assumerebbero una forza normativa molto più evidente.

Infine i Leos dovranno pronunciarsi sulle candidature che verranno avanzate per la celebrazione della Conferenza Nazionale per l'anno sociale 1988-98. Come si vede, un nutrissimo Ordine del Giorno dei lavori che si svolgeranno in una sede prestigiosa, qual è quella dell'Hotel Regina Palace di Stresa.

UN DONO LIONISTICO

Spesso ci lamentiamo perché la nostra immagine non corrisponde a quanto facciamo per il nostro prossimo. Ma dimentichiamo che ciò dipende soltanto da noi.
Perché non cominciamo con l'offrire alle autorità, agli amici, a coloro che coinvolgiamo nelle nostre iniziative, un abbonamento alla nostra rivista distrettuale?
E semplice: basta inviare un'offerta di 20 mila lire per ciascun abbonamento al Direttore Amministrativo di « Lions »

Giovanni Bergallo
Via L. Da Vinci - Villino Elena
17031 Albenga (SV)

Un convegno promosso dalla Zona A della IV Circoscrizione

Contro la sclerosi multipla per ora solo la prevenzione

Non è certamente la prima volta che i Lions del nostro Distretto, ma anche le Lioness s'interessano vivamente al problema della sclerosi multipla. Questa volta tocca alla Zona A della IV Circoscrizione prendere conoscenza della malattia e dei problemi che comporta attraverso le relazioni del prof. Mario Battaglio, Co-Presidente nazionale dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (AISM) e della dott. Elisabetta Ciravegna, assistente naurologo presso l'Ospedale Maria Vittoria di Torino.

Il convegno, che aveva uno scopo promozionale, si è svolto il 30 novembre dello scorso anno a Verduno, sede abituale del Club di Bra, per iniziativa e con l'organizzazione del Delegato della Zona A della IV Circoscrizione, Sergio Franco, e la collaborazione del Presidente del Comitato educazione sanitaria e prevenzione malattie Elio Machi, presenti il Governatore Berardo, il Past Governatore Launo e il Vice Governatore Mainardi.

Numerosissimi i partecipanti, oltre un centinaio, in rappresentanza dei Lions di tutti i Clubs della zona (Bra, Carmagnola, Cuneo, Mondovì Monregalese, Dei Roeri Bra, Saluzzo Savigliano) e inoltre del Lions Club Alba Langhe, del Leo Club di Bra. Presenti inoltre membri dell'Associazione Nazionale Donne Elettrici.

La Dott.ssa Ciravegna è riuscita a delineare molto bene, dal punto di vista medico, il morbo, dai prodromi alla malattia conclamata, affrontando anche il problema eziologico oggi purtroppo ancora sconosciuto (la ricerca segue due filoni o teorie: immunitaria e virale).

I dati statistici riportati indicano una maggior incidenza della malattia nelle donne, nei paesi freddi e temperati, nei giovani (il picco massimo si ha attorno ai trenta anni); nell'età adulta il decorso è più lento.

Dal punto di vista terapeutico attualmente non esiste una cura specifica ma molto si può ottenere con una diagnosi precoce e seguendo i pazienti con fisioterapia e medicinali che possano alleviare gli spasmi.

Un ruolo molto importante ricopre la psicoterapia singola e di gruppo, svolta attualmente a livello di volontariato dai soci AISM.

Il Professor Mario Battaglia, soffermandosi in modo particolare sull'aspetto sociale della malattia e sulla necessità di creare un archivio nominale di tutti i pazienti (molti, sovente isolati, e schivi al colloquio), ha illustrato gli obiettivi della Federazione internazionale che riunisce tutte le Associazioni che s'interessano della sclerosi multipla, che si è costituita nel 1968, e dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla. Questa è costituita da ammalati, medici e simpatizzanti e si articola in varie sezioni regionali e provinciali. In Piemonte, oltre alla sede regionale a Torino, presieduta dalla prof. Clara Valente, esistono sezioni provinciali ad Alessandria, Asti, Cuneo, Alba, Novara e Torino. In Liguria esistono una sezione provinciale a Genova, e altre a Savona, Imperia. In Valle d'Aosta esiste un incaricato a Morgex.

I principali obiettivi dell'Associazione sono quelli di sviluppare i rapporti tra malati nonché favorire il progresso nella conoscenza della malattia e nell'impiego di mezzi atti a lenirne gli effetti individuali e sociali.

Per il perseguimento dei suoi fini l'Associazione:

a) cura la raccolta sistematica e la divulgazione delle informazioni circa: studi e ricerche su origini, sintomi, caratteristiche e frequenza della malattia; sui mezzi clinici e pratici per lenirne gli effetti; sulle attività di Associazioni similari nazionali e internazionali;

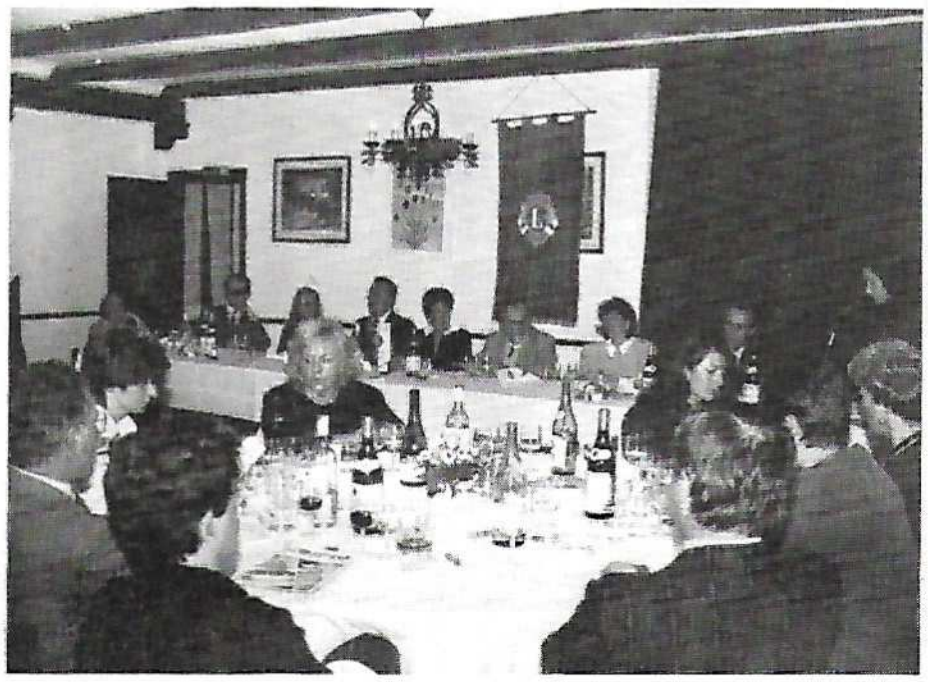
b) svolge azioni di stimolo per lo sviluppo delle ricerche, per la istituzione di centri di assistenza sanitaria, psicologica e sociale, anche nell'ambito di attività assistenziali già organizzte e, in genere, per ogni iniziativa atta a favorire il benessere fisico e morale degli affetti dalla malattia, il loro recupero e reinserimento nella vità sociale;

c)svolge attività di servizio sociale individuale agli ammalati che ne facciano richiesta, anche in relazione alle previdenze sociali di cui hanno diritto;

d) cura i contatti con: Amministrazioni Pubbliche, Autorità Sanitarie locali, Università, Centri ospedalieri, Enti e Istituzioni pubbliche e private che perseguono fini di interesse per le attività dell'Associazione.

Se qualche lettore sarà giunto alla fine di questo scritto, la Zona A della Quarta Circoscrizione avrà già raggiunto un obiettivo: qualcuno in più sa ora che esiste una malattia chiamata sclerosi multipla, malattia ancora sconosciuta nella sua eziologia, che crea molti disabili e che necessita di molto aiuto per lo sviluppo della ricerca.

Ermanno Turletti



Un aspetto della sala dove si è svolto in convegno dei Clubs della Zona A della IV Circoscrizione dedicato alla prevenzione della sclerosi multipla, durante il quale hanno esposto i problemi della malattia il prof. Mario Battaglia, Co-Presidente dell'AISM, e la dott. Ciravegna del Maria Vittoria

La giustizia non paga il sabato

(Segue da pag. 35)

mini di carcerazione preventiva. Invece in civile, accade il contrario, perché una causa non transatta può durare — visto che i termini di prescrizione possono essere rinnovati — senza limiti di tempo. Pertanto in civile gli avvocati esercitano pressioni notevoli perché le cause pervengano alla fase decisiva, mentre il grande numero dei precedenti costringe il magistrato a segnare il passo.

Vorrei osservare che, mentre la giurisprudenza penale è obbligatoria, nel senso che i reati debbono essere perseguiti comunque, la giurisdizione civile è facoltativa e dipende quindi dalle istanze delle parti interessate. Esiste inoltre un enorme divario fra il numero degli avvocati civilisti e penalisti, tanto che i primi rappresentano l'80 per cento del totale. Quindi a volte c'è chi imbastisce cause non del tutto fondate, avendo tutto il tempo per farlo, mentre i penalisti sono sottoposti ad un « tour de force » defatigante, anche perché per compiacere il cliente e non potendo affidarsi ad atti scritti sono costretti a trasferte faticosissime in tutto il territorio.

L'avvocato generale Raniero Tedeschi, aprendo l'Anno giudiziario a Torino, ha detto che l'assoluzione di 18 mila delle 42 mila persone finite sotto processo nello scorso anno, dimostra l'alto senso di responsabilità dei giudicanti. Non ti sembra piuttosto sia il prodotto di un eccesso di garantismo che incoraggia soprattutto la piccola delinquenza?

Penso sia realmente un dato positivo, anche se purtroppo depone poco favorevolmente per la fondatezza delle indagini, mettendo a nudo le difficoltà con le quali debbono scontrarsi gli investigatori e sollevando la questione dei limiti ridottissimi di tempo concessi dalla procedura.

Né i figli, né lo Stato: la Tavola Rotonda organizzata dai Lions e dai Leos del Torino Superga ha permesso di smentire molti luoghi comuni

L'abbandono degli anziani: scoperto il colpevole

Il Torino Superga, con la fattiva collaborazione del Leo Club figlioccio, si è fatto nuovamente carico di una importante Tavola Rotonda sul tema: « Chi abbandona gli anziani non autosufficienti: i figli o lo Stato? ». Sabato 28 novembre erano in molti i convenuti nel Salone dell'Istituto San Paolo per assistere a questo dibattito. Il Presidente Foglia dà il benvenuto agli intervenuti ed afferma che il tema di questa Tavola Rotonda rappresenta un grave problema al quale troppo spesso si tenta di sfuggire. Per affrontarlo il Lions Club Torino Superga si è fatto carico di questa iniziativa.

All'apertura dei lavori siedono al tavolo di presidenza: il prof. Fabrizio Fabris, direttore della Cattedra di Gerontologia dell'Università di Torino, il dott. Mario Tortello, giornalista, il prof. Olivetti, segretario dell'Ordine dei Medici, il dott. Mario Carletto, Assessore all'Assistenza della Regione Piemonte: in mezzo a loro il PDG Terzo De Santis in veste di moderatore.

Il dott. Mario Carletto, Assessore all'assistenza della Regione Piemonte parla al convegno sul problema degli anziani

Per primo prende la parola il prof. Fabris.

La tecnica è intervenuta — con il compuer — a fornire grandi possibilità sul problema degli anziani. Oggi si sono fatti grandi passi avanti. Gli anziani possono essere curati in casa, con apposita assistenza esterna, fornita da persone che si dedicano a tale attività. La maggioranza degli anziani che fruiscono di tale servizio è rappresentata da persone sole.

Nel Veneto si è sperimentato un intervento, in materia, su larga scala.

È ovvio che l'operatore deve avere una particolare preparazione. Conseguenza di tale sistema è una diminuzione dei ricoveri di anziani in case di riposo. In tal senso la parola del medico è più convincente nei confronti di coloro che ne hanno bisogno.

Sovente si tende a colpevolizzare le famiglie di ciò di cui invece è responsabile la comunità: dobbiamo convincerci che si tratta di un problema fondamentale, quello della popolazione anziana non autosufficiente anche rispetto ad altri problemi più di prestigo. Non basta avere un occhio alla patologia, ma si deve andare oltre con la messa in atto di provvedimenti opportuni. L'ospedale non può più essere considerato come luogo di ricovero per malattia in fase cronica. Una medicina volta alla guarigione è un eccesso di potere, mentre essa deve accompagnare l'uomo in tutta la sua vita. Concludendo, il prof. Fabris invita gli amministratori ad una retta professionalità, senza indulgere a organizzazioni che — anche se redditizie — non sono di stretta attinenza della Sanità Pubblica, ricordando come gli infermieri abbiano un ruolo determinante nell'assistenza agli anziani.

Prende poi la parola il dott. Olivetti per dire che la nostra Regione studia dei provvedimenti per l'assistenza agli anziani, che poi vengono ripresi — più o meno accuratamente — a livello nazionale e presentati come Decreti Presidenziali. Il paziente non autosufficiente - dice Olivetti - deve poter disporre di un organizzazione che possa dargli una effettiva assistenza materiale oltre che morale. « Smettiamo di colpevolizzare la famiglia, che spesso non è in grado di dare una buona assistenza, - conclude con forza Olivetti - ma è logico che l'anziano, che con i suoi egoismi da giovane non ha saputo infondere amore nei propri figli, sia da questi abbandonato quando è vecchio ».

La stampa nazionale ogni anno si scaglia contro i figli che, per andare in vacanza, parcheggiano i vecchi in ospedale. Non si può negare che sussista qualche caso del genere, ma ogni generalizzazione è ingiusta ed in mala fede - sostiene il dott. Tortello, al quale il PDG De Santis ha dato la parola. Dati statistici negano questi fatti. Una conferma di ciò viene da una ricerca dell'Università di Modena: « I ricoveri estivi nella stragrande maggioranza - conclude lo studio - sono provocati dall'insorgere di malattie ». Dunque, se il « parcheggio » dell'anziano esiste, ha dimensioni molto circoscritte. Anche la USL 9 di Roma ha potuto rilevare come negli ospedali ci sia in estate una « inconsistenza numerica degli anziani presenti ».

Infine il dott. Carletto, Assessore Regionale alla Assistenza afferma che non sono né lo Stato né i figli che abbandonano gli anziani. Oggi purtroppo viviamo in un contesto sociale che tende ad emarginare le persone non autosufficienti, perché non vuole essere disturbato da persone affette da una qualsiasi menomazione. Ma ciò è immorale. I soggetti che dobbiamo tener presenti e seguire sono due: il malato e la famiglia. Si deve cercare di fare in modo che il malato sia curato e rimanga il più possibile in famiglia. Ciò si ottiene migliorando i servizi e l'assistenza, calibrandoli a seconda della gravità della situazione di ciascuno. La nostra Regione è su questa strada.

Oggi da molte parti viene richiesta « la casa di riposo ». Ebbene, nella nostra Regione vi sono molti posti letto, ma gran parte di questi sono da riconvertire perché fatiscenti. Attualmente 2000 di tali posti letto sono stati riconvertiti.

Certo il ricovero ospedaliero del non autosufficiente non è la condizione migliore, perché è ovvio che il medico non può anche fare l'assistente sociale.

Occorre pertanto istituire dei reparti di lunga degenza o adeguate strutture intermedie tra casa e ospedale — « strutture protette » — ove si trovino infermieri, medici, assistenti sociali, educatori, tutti volti all'assistenza dell'anziano.

Con tale organizzazione, a carico dell'ospite sono solo le spese alberghiere, mentre tutto ciò che riguarda la parte sanitaria è a carico del contributo pubblico. Sono tutti problemi da affrontare nel prossimo futuro.

Dopo numerosi interventi, De Santis conclude il dibatitto, che ha evidenziato la gravità dei problemi che si risolveranno, certo, affrontandoli con grande speranza.

Angelo Gambaro

Giuseppe Taranto ha aggiornato il prezioso volume da anni diventato introvabile che racconta la nostra storia

Torna "Nel segno del Leone" il libro del lionismo italiano

Da anni i Lions che si affacciavano ai vertici dell'Associazione in Italia invidiavano i loro colleghi anziani per un motivo di cui, fino al momento d'essere investiti della loro responsabilità, non sospettavano l'importanza. Era quel motivo il possesso di un preziosissimo volume di cui addirittura si favoleggiava come di una Bibbia del Lion, in cui si poteva trovare tutto quanto potesse servire ad un Officer, foss'egli Presidente di Club, di Commissione distrettuale o addirittura Governatore. Era intitolato quel libro, di cui sono state fatte per anni copie clandestine in ciclostile, « Nel segno del Leone », e ne era autore Giuseppe Taranto, che lo aveva scritto negli anni che precedevano immediatamente la sua elezione alla carica di Direttore Internazionale, avvenuta nel 1979, poco dopo la pubblicazione del manoscritto.

Il volume era andato rapidamente esaurito perché in esso era contenuta, scritta con buona penna e con esattezza storica, l'intera vicenda del Lionismo italiano, partendo dalle sue origini americane e vi trovavano posto fatti e personaggi visti attraverso l'occhio di un vigile osservatore che aveva saputo conservare grande imparzialità e lucidità di giudizio.

Più volte Taranto era stato sollecitato ad autorizzare una ristampa del volume, ma il rapido scorrere degli anni, ai suoi occhi, avevano reso quelle pagine ormai insufficienti per accontentare la sete di sapere dei suoi possibili lettori. Cosicché in silenzio, Taranto s'era messo a prender nota accuratamente, anno dopo anno, degli avvenimenti salienti e finalmente, altrettanto silenziosamente aveva consegnato il nuovo manoscritto all'amico editore Nunzio Schena del Distretto 108-A che lo ha presentato ai Lions nel corso del Seminario Multidistrettuale di Lecce.

Il prezioso volume può quindi ora esser richiesto (contrassegno di lire 20 mila) a Schena Editore, Viale Stazione 177, 72015 Fasano (Brindisi) ed è facile immaginare come questa volta, più che dieci anni or sono, la prima edizione possa andare esaurita.

Ma, poiché ne sono già fortunato possessore, mi pare necessario dividere subito con gli amici la gioia della lettura di un libro veramente « nostro », più « nostro » di tutti gli altri che vengono editi nell'ambito Lions, perché è spiegazione del successo del lionismo italiano, con le sue conquiste, le sue esperienze, la sua evoluzione maturata nel corso di 37 anni, durante i quali si sono avvicendati personaggi di grande spicco che ne hanno fatto la storia. Il tutto è presentato con un'agilità di prosa invidiabile che rende leggibile una materia che potrebbe apparire arida, e che invece acquista colore e calore con il procedere della descrizione degli eventi, invitando il lettore a riflettere sul lionismo di ieri e perfino su quello d'oggi fino a renderlo partecipe e complice, qua e là, con un giudizio critico o una notazione lievemente ironica.

Prendiamo ad esempio il Congresso di Ischia del 1960, che era seguito a quello di Rapallo dove s'era avuta la prima divisione del Distretto italiano in cinque distretti. Scrive Taranto: « In quell'Assemblea il testo, presentato con il titolo "Norme per il funzionamento del Distretto Multiplo 108-Italy" aveva sollevato inizialmente le critiche di Romolo Tosetto, il "Dottor Sottile" del lionismo italiano ». E più oltre: « la questione sollevata da Tosetto rischiava di dar fuoco alle polveri e di riporre in discussione quanto era stato realizzato l'anno precedente ». L'Autore conclude la « suspence » destata nel lettore dicendo che finalmente la Commissione, di cui faceva parte lo stesso Tosetto, « con la sola modifica del titolo in "Norme per il coordinamento dei Distretti 108-Italy", i vari articoli venivano sostanzialmente riproposti nella enunciazione originale ed approvati all'unanimità ».

C'è la storia del frazionamento del Club di Roma, che aveva raggiunto la cifra record per l'Italia di 357 soci. C'è la storia di un meeting di tutti i Clubs romani, durante il quale aveva parlato il Presidente della Repubblica, Segni. C'era una tale folla che il grande albergo fu costretto ad impegnare tutte le sue sale. C'è, tratteggiata con quattro sole parole, la figura del Primo Presidente Internazionale europeo Friederichs « legato agli italiani da una eguale concezione umanistica del lionismo ». C'è la nascita, nel 1959-60 del primo notiziario distrettuale e una sintesi storica dell'evoluzione delle pubblicazioni dei sette distretti italiani « alcune delle quali hanno, specie nel contenuto, una impostazione che le caratterizza soprattutto come notiziari delle attività distrettuali, mentre altre hanno preferito accentuare la loro natura di riviste di pensiero ». E c'è l'avvicendarsi alla direzione della rivista nazionale « The Lion » di Bianco Mengotti dalla fondazione fino al 1973 e poi De Santis dal 1973 al 1985-86, quando gli succede Carlo Martinenghi.

Il volume, di 251 pagine, contiene in appendice dettagliate note concernenti la struttura dell'Associazione, le sue caratteristiche, le forme tradizionali di attuazione dell'azione dei Clubs e dei vari organi di coordinamento, e inoltre un indice dei nomi, utilissimo per orientarsi.

Insomma, Giuseppe Taranto ci ha donato ciò che nessun Lion è riuscito a fare: un ritratto di noi stessi, utile per la consultazione in ogni momento ma, al tempo stesso, un volume che può esser letto anche da un pubblico estraneo all'Associazione, assolvendo ad una funzione di pubbliche relazioni di cui finora s'era sentita la mancanza. Un volume che è indispensabile per i nuovi soci, ma che può essere offerto a chi è ospite dei nostri Clubs.

Bartolomeo Lingua

Dalla prefazione di Giuseppe Grimaldi

Giuseppe Taranto, avvocato, pubblicista, già Direttore Internazionale del Lions International, ci dà per la seconda volta a considerare una pagina di storia di quella Italia minore che lavora, produce e si fa apprezzare.

Invero questa di oggi è una edizione riveduta, integrata ed aggiornata della prima edita nove anni fa e che ebbe successo di lettori e di critica.

Taranto ha portato di nuovo soprattutto nella parte che attiene alla ideologia dell'Associazione ed a tutto ciò che si è determinato dal 1978 ad oggi.

Costituisce un libro nuovo da rileggere, riconsiderare, utilizzare.

« **Nel segno del Leone** » - Storia e spiegazione del lionismo italiano di **Giuseppe Taranto.** *251 pagine. Schena Editore. Lire 20.000*

a cura
di Angelo Gambaro
e di Tonino Lauro

notizie

Prima Circoscrizione

CHIERI

5 ottobre - Visita del Governatore. Era presente il vice Governatore Casali. Il Presidente Tedoldi ha svolto un'ampia relazione sull'attività futura per portare il Club, anche in vista del prossimo Centenario di S. Giovanni Bosco che vedrà a Chieri masse di visitatori provenienti da tutto il mondo, ad un maggior inserimento nella realtà locale.

19 ottobre - Meeting per soli soci nel quale vengono discussi i problemi del Club e esaminati i services di questo anno lionistico.

2 novembre - Meeting per soli soci per ascoltare il socio Zucca su alcuni viaggi da lui fatti e sulle origini della caccia. Particolarmente interessante è risultato il racconto del viaggio in Mongolia.

16 novembre - Serata al Park Hotel di Chieri, durante la quale il Presidente Tedoldi ed il Past Presidente Gunetti hanno illustrato il loro viaggio a Taipei per partecipare alla « Convention » della nostra Associazione. Successivamente hanno anche parlato e presentato una serie di fotografie di Hong Kong.

29 novembre - In occasione della Festa dei Carabinieri si è svolta a Chieri una cerimonia commemorativa — a cura dell'Associazione dell'Arma — del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa. In questa occasione, nella sala del Consiglio Comunale, è stato donato all'Associazione CC un ritratto del Generale scomparso così tragicamente, già socio del Lions Club Torino Host, ritratto opera del Lion Luigi Benedicenti socio del Club di Chieri. Troverete un servizio in altra parte della Rivista.

Il quadro del gen. Dalla Chiesa, dipinto dal pittore Luigi Benedicenti del Club di Chieri e donato ai Carabinieri

30 novembre - Riunione per soli soci per discutere i problemi del Club e per avere un'occasione di ritrovarsi assieme.

21 dicembre - Festa degli Auguri al Park Hotel di Chieri allietata dal Coro Alpino di Chieri, che si è esibito in canti natalizi, che hanno dato alla serata un carattere ancor più familiare.

La donazione del sangue in un film dell'AVIS

Serata dedicata alla donazione del sangue quella del 20 novembre al Lions Club di Chivasso, con la presentazione di un interessantissimo, anche se breve, documentario prodotto dall'AVIS e con la consegna, da parte del Club all'AVIS di un televisore dotato di relativo registratore che consentirà la proiezione del documentario stesso.
Il documentario « Tre storie » permette di comprendere l'utilità della donazione del sangue e le applicazioni che, attraverso il frazionamento del plasma, consentono interventi risolutivi per la salvaguardia della vita umana. Al documentario, preparato « artigianalmente » dall'AVIS hanno partecipato numerosi attori che animano le tre storie raccontate.
Dopo il commento della prof. Anna Lucia Massaro, il Presidente Regionale dell'AVIS, Dasso, che è anche Past Presidente del Chivasso, ha ringraziato per il dono.

CHIVASSO

25 settembre - Meeting dedicato alla celebrazione della Charter con la partecipazione del vice Governatore Casali, del Direttore della Rivista « Lions » Bartolomeo Lingua con le gentili signore.
In questa occasione è stato consegnato in segno di riconoscenza e gratitudine per il suo servizio il « martelletto » al Past Presidente Dasso.

13 ottobre - Meeting con notevole partecipazione dei soci per ascoltare il sig. Luciano Gibelli che ha trattato il tema: « Incisioni rupestri nel Canavese ». L'oratore avvalendosi di due interessanti documentari, ha parlato delle ricerche e degli studi da lui compiuti su incisioni che testimoniano la vita e l'attività di popoli vissuti sul nostro territorio ai confini tra la storia e la preistoria.

30 ottobre - L'incontro si è iniziato con la visita al Castello di Mazzè unitamente ai soci del Lions Club Caluso Canavese Sud-Est.
La serata è terminata al Ristorante « Il Mago » sede del Club ospitante all'insegna dell'amicizia nata tra i soci dei due sodalizi.

20 novembre - Intermeeting con il Club Venaria Reale: in questa serata viene concluso il service che prevedeva il dono alla locale sezione dell'Avis di un apparecchio tele-video-registratore. Relatore della serata la dott. Massaro, che ha parlato sul tema: « Donazione di sangue-Sangue dono di vita ».

1° dicembre - Meeting per soli soci per ritrovarsi insieme e per dibattere i problemi del Club.

18 dicembre - Festa degli Auguri con una grande partecipazione di soci, amici e familiari.

Si celebra la nascita dello sport sciistico

GIAVENO VALSANGONE

16 settembre - Riunione per soli soci nella quale il Presidente Tessore ha riferito ai presenti le decisioni della Convention di Taipei, nonché le decisioni dell'ultimo Consiglio Direttivo circa il gemellaggio con il Club di Valdobbiadene, le quote sociali, i programmi per il decennale del Club.

7 ottobre - Altra riunione per soli soci per dibattere i problemi sociali, i programmi futuri ed i services.

16-17-18 ottobre - Viaggio a Valdobbiadene per la cerimonia del Gemellaggio tra i due Clubs. Nonostante la distanza e vari problemi personali, la partecipazione è stata numerosa. Calda accoglienza dei « gemelli » veneti e visite agli incantevoli paesi di quella zona. Alla sera del 17 al Ristorante « La Colomba » di Pieve di Soligo meeting congiunto dei due Clubs per il gemellaggio, presenti vari Officers del Distretto 108/Ta e Presidenti dei Clubs della zona.

4 novembre - Meeting nel quale si è parlato di un contatto — via radio-amatore — con un connazionale, già ospite del Club in passato — ed ora residente in Sud Africa a Barberton. Da quel lontano paese è giunto via etere un affettuoso saluto al Giaveno dai soci del Lions Club Dee Kaap di quella città, al quale oggi il nostro connazionale — Osvaldo Nosenzo — appartiene.

18 novembre - Meeting con signore ed ospiti per ascoltare la conversazione del Lion Vittorio Lupò del Club di Valenza — già Segretario Distrettuale anni fa ed oggi segretario del suo Club — sul tema: « Attualità della sicurezza e fascino delle casseforti ».

2 dicembre - Riunione per soli soci presieduta dal vice Presidente Molino, essendo il Presidente Tessore in Kenia per prestare gratuitamente la sua opera di medico nell'Ospedale di Wamba.
Si è discusso il programma per celebrare l'Anniversario della nascita in Valsangone dello sci.

18 dicembre - Festa degli Auguri con una grande lotteria.

Pinerolo darà

Lo scorso 28 ottobre, al Castello di Buriasco, è stato ufficialmente aperto il « Service » del Lions Club del Pinerolese, a favore della Fondazione Cani Guida per i Ciechi.

Alla cerimonia era presente la signora Nora Martinengo, presidente del Comitato Signore del Club, ed ad essa è intervenuto l'ing. Maurizio Galimberti del Club Milano Host, segretario e tesoriere della Fondazione Cani Guida per i Ciechi. Galimberti, cieco dal 1948, ma dotato di un coraggio civile e di un attivismo senza pari, ha illustrato la storia di questa organizzazione, emanazione del Lions Club, sorta a Milano nel 1959, ufficializzata nel 1962 e divenuta fondazione nel marzo 1986.

È stato proiettato il film « Come te » sull'addestramento dei cani guida, ed è stata data notizia che il Lions Club del Pinerolese ha deciso di raccogliere i fondi necessari per l'acquisto e l'addestramento di un pastore tedesco, da assegnare ad un cieco: il cane infatti è uno dei mezzi più efficaci per ridare un'autonomia quasi completa ai non vedenti.

Il costo (circa otto milioni) verrà coperto con una sottoscrizione fra soci e con una serie di manifestazioni organizzate dal

dai Clubs

PINEROLESE

9 settembre - Serata per soli soci: il Presidente Borgarello ha illustrato le prossime iniziative, soffermandosi in particolare sul service del « Telesoccorso ».

25-26-26 settembre - Visita a Pinerolo del Club di Bourg en Bresse, amici francesi gemellati col Pinerolese. Visita a Ivrea agli Stabilimenti Olivetti. Alla sera intermeeting tra i due Clubs al Castello di Buriasco: nasce la proposta di un service comune per celebrare i dieci anni di gemellaggio che cadranno nel 1989. Nei giorni 26 e 27 visite al Castello della Manta, all'Abbazia dell'Annunziata, a La Morra ed a Cuneo e poi gli amici francesi si sono avviati sulla via del ritorno.

15 ottobre - Meeting per soli soci che hanno ascoltato una relazione del Presidente sui prossimi impegni del Club.

28 ottobre - Serata particolare nella quale è stato presentato il service — gestito dalle Consorti dei soci — a favore della « Fondazione Cani Guida per i Ciechi ».
Nel corso della serata il Lion Maurizio Galimberti del Club di Milano Host, segretario e tesoriere della Fondazione, ha raccontato la storia di questa organizzazione dei Lions Clubs, sorta a Milano nel 1959, costituita ufficialmente nel 1962 e divenuta Fondazione nel 1986.

11 novembre - Visita del Governatore Berardo, al quale il Presidente Borgarello ha esposto l'attività del Club ed i programmi previsti per i mesi futuri. Il Governatore ha consegnato i distintivi del 100% di presenza a un gruppo di soci ed ha raccomandato al Club di intensificare la partecipazione ai problemi locali e distrettuali ed ai soci di incrementare la partecipazione ai meetings.

25 novembre - Serata per soli soci all'Hotel Regina di Pinerolo. È un'occasione di trovarsi per parlare del Club, dei services e dei nuovi programmi.
Argomento importante all'ordine del giorno è stata l'organizzazione dei corsi dell'Università Unitre.

9 dicembre - Altra serata riservata soltanto ai soci che dibattono un tema prefissato: « Lionismo di oggi - problemi pratici e locali ». Erano presenti il vice Governatore Casali ed il D.Z. Goitre.

16 dicembre - Tradizionale Festa degli Auguri al Castello di Buriasco con una grande partecipazione di soci, signore ed ospiti. Era presente il PDG Augusto Launo.
La festa si è conclusa con la consueta Tombola, il cui ricavato è stato devoluto al service dei Cani Guida.

Una Borsa di studio intitolata ad Aldo Billia

I Clubs della Zona A della 1ª Circoscrizione e l'Ordine Mauriziano hanno istituito una Borsa di studio del valore di 5 milioni di lire, intitolata allo scomparso Vice Governatore Aldo Billia, finalizzata alla prevenzione della cecità causata da retinite pigmentosa con particolare riferimento alla monitorizzazione dei soggetti affetti da retinite pigmentosa.
La Borsa verrà assegnata al candidato che presenterà i maggiori titoli e pubblicazioni scientifiche nel campo della retinite pigmentosa. Il vincitore dovrà osservare la frequenza presso il servizio di oculistica dell'Ospedale Mauriziano di Torino per un periodo di almeno nove mesi dopo l'assegnazione della Borsa.

Diciassette letti speciali offerti a un istituto per anziani

RIVOLI VALSUSA

24 settembre - Meeting per soli soci. Viene approvato l'acquisto di 17 lettini per la Casa di Riposo « Capello » di Rivoli con una spesa prevista di circa L. 8.500.000. Si parla anche degli ulteriori interventi per la Cappella di San Vittore.

10 ottobre - Celebrazione della 19ª Charter alla presenza di numerosi Officers distrettuali e Presidenti di Clubs della 1ª Circoscrizione.

22 ottobre - Meeting con la partecipazione delle signore e di ospiti. Relatore della serata l'avv. Alberto Buffa sul tema « È ancora attuale la Costituzione Italiana? ».

12 novembre - Meeting per soli soci per la visita del Governatore Berardo.
Il Presidente ha svolto una accurata relazione sulle attività del Club e sui programmi a breve scadenza. Una particolare attenzione è stata posta nella presentazione dei services.

28 novembre - Nel pomeriggio cerimonia all'Istituto Capello per la consegna dei 17 letti donati dal Club, alla quale è seguito un rinfresco con i ricoverati. In serata meeting « fuori porta » a Verolengo per un incontro gastronomico e per una serata tutti insieme per rinsaldare l'amicizia.

2 dicembre - Intermeeting a Torino con il Club Torino La Mole. Notevole sfilata di moda e di preziose pellicce.

19 dicembre - Festa degli Auguri e grande tombolata benefica per la raccolta di fondi per i services del Club.

MONCALIERI

3 settembre- Riunione dei soci alla Darsena. Sono stati discussi i services proposti per il nuovo anno ed i programmi.

17 settembre - Meeting con signore ed ospiti che hanno ascoltato con molto interesse una conversazione del socio Domenico Castello su: « I Templari ».

1° ottobre - Riunione per soli soci per proseguire nell'esame dei programmi e dei services.

15 ottobre - Meeting con la partecipazione delle signore e di ospiti. Conferenza del dott. Mario Barbuto, magistrato, sulla Giustizia, sulla Commissione Inquirente e sui Referendum.

5 e 19 novembre - Due riunioni per soli soci, che hanno parlato dei services in programma e di quelli conclusi. Per questi ultimi sono stati devoluti dal Club e già consegnati L. 2 milioni per il service sui Giovani di Moncalieri e L. 1.500.000 per la Terza Età.

SUSA ROCCIAMELONE

14 ottobre - Meeting con la partecipazione delle signore e di numerosi ospiti, tra i quali i due Presidenti delle Comunità Montane, il Sindaco di Susa, i rappresentanti della stampa locale. Il Delegato del Governatore Dolza e il vice Presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro Gallo-Orsi intrattengono i presenti su iniziative e progetti della Fondazione, che, nel pomeriggio aveva aperto a Susa una delegazione con sede presso lo studio del socio Pelissero. Capo della delegazione è stato nominato il Presidente del Club Susa Rocciamelone Gazzera.

29 ottobre - Meeting informale per soli soci.

11 novembre - Assemblea dei soci che discutono il programma, i services e le future attività.

25 novembre - Meeting con signore ed ospiti per la conferenza del dott. Pietropinto, giornalista sul tema: « Esperienze, gioie e dolori della vita di un giornalista ».

un cane guida a un cieco

Comitato Signore: in programma vi è già una mostra mercato di lavori femminili. Inoltre fondi sono stati raccolti con il concerto « Invito all'800 » che si è svolto il 16 novembre presso il Circolo Sociale di Pinerolo. La manifestazione, cui partecipava l'intera cittadinanza, ha riscosso notevole successo di pubblico.

Valorizzare Torino

TORINO HOST

7 ottobre - Meeting con signore ed ospiti per la conversazione del Signor Ernesto Olivero, Presidente del Sermig, sul tema: « Le domande dell'uomo d'oggi ».

21 ottobre - Intermeeting con le Lioness Torino per la conferenza del dott. Vittorio Beltrami, Presidente della Giunta Regionale Piemontese, sul tema: « Le fatiche di un Presidente »: fatiche e problemi assai complessi che si debbono affrontare, giorno dopo giorno, nell'amministrazione della cosa pubblica.

11 novembre - Intermeeting con il Torino Castello per la conferenza, diversa e divertente, del prof.Armando Testa — proclamato Torinese dell'Anno per il 1987 — sul tema: « Stanotte ho sognato un marchio ».

18 novembre - XXXV Charter del Club: serata per soli soci, alla quale è intervenuto il Governatore Berardo, assistito dal vice Governatore Casali e dal Cerimoniere Distrettuale Zanon. Nel corso della serata sono stati consegnati gli Old Monarch ed i distintivi del 100% di presenza perfetta o compensata.

2 dicembre - Meeting con signore ed ospiti e con la partecipazione del Sindaco di Torino avv. Maria Magnani Noya, sul tema: « Theatrum Sabaudiae »: serata sulla valorizzazione della città di Torino, volto a favorirne la riscoperta attraverso l'inscindibile binomio « Storia ed Architettura ». Gli aspetti storici ed architettonici sono stati rispettivamente riassunti dal prof. Gianni Pene Vidari docente all'Università di Torino e dal prof. Vincenzo Borasi, docente di Architettura al Politecnico di Torino.

16 dicembre - Festa degli Auguri con un brillante trattenimento musicale.

notizie dai Clubs

TORINO CASTELLO

14ottobre - Meeting con signore ed ospiti per l'inizio del ciclo sul tema: « Violenza all'Infanzia », grave problema sociale che si presenta ogni giorno sotto le forme più svariate e nei modi più crudeli ed aberranti. Il socio Ugo Fornari, coordinatore di questo ciclo, ha aperto il dibattito parlando sul tema: « Aspetti generali del problema del bambino maltrattato ». Sono presenti il prof. Giuseppe Bracco, Assessore Assitenza e Sanità del Comune, nonché numerosi ospiti di soci.

26 ottobre - Meeting con signore ed ospiti per la conferenza dell'ing. Franco Fàvaro, Direttore Generale Costruzioni Enel, che ha parlato sul tema: Nucleare e referendum ».

11 novembre - Intermeeting con il Torino Host per la conversazione del prof. Armando Testa titolare della Armando Testa s.p.a. sul tema: « Stanotte ho sognato un marchio ».

25 novembre - Assemblea ordinaria dei soci, in seconda convocazione, per l'approvazione del bilancio consuntivo 86/87 e preventivo 87/88. I due bilanci sono approvati all'unanimità.
Sono poi discussi i services futuri, la situazione soci e la possibilità di nuovi inserimenti.

9 dicembre - Festa degli Auguri con una nutrita partecipazione di soci, familiari ed ospiti. Lotteria di circostanza per incrementare i fondi del Gruppo Ausiliario Femminile: sono state raccolte circa un milione e mezzo di lire.

TORINO CROCETTA

22 settembre - Meeting con signore ed ospiti e con la partecipazione dell'ex calciatore Roberto Bettega, che ha parlato sul tema: « Professionismo nello sport ».

19 ottobre - Intermeeting con il Club Torino Stupinigi per un incontro con esponenti dell'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato a Villa Sassi.

10 novembre - Assembela dei soci per l'approvazione dei bilanci consuntivo 86/87 e preventivo 87/88 e per dibattere i problemi del Club; i programmi futuri ed i services.

24 novembre - Serata con la partecipazione di ospiti nel corso di un secondo Intermeeting con il Torino Stupinigi per ascoltare il prof. Zefferino Franco, Direttore Generale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, che ha parlato sul tema: « Andamento economico e finanziario del mercato italiano ».

15 dicembre - Festa degli Auguri con la partecipazione delle signore, dei figli e degli amici, in una atmosfera di amicizia perfetta e di grande affiatamento.

TORINO LA MOLE

8 ottobre - Meeting culturale con la partecipazione del dott. Benenti, membro dell'Accademia delle Scienze di Torino, che ha parlato della fondazione, della storia e della vita non sempre facile di questa importante istituzione.

22 ottobre - Meeting per ascoltare il prof. Franco Monti che, con l'ausilio di diapositive, ha illustrato un tema veramente straordinario: « L'uomo visto dal cane ».

TORINO STUPINIGI

5 ottobre - Serata per soli soci e discussione sul tema: « Limiti alla libertà della scienza ». Gli ultimi sviluppi delle ricerche scientifiche e relativi esperimenti sulla procreazione artificiale pongono gli scienziati davanti a scelte difficili. Bisogna continuare le ricerche piene di incognite, approvando manipolazioni genetiche con tutti i rischi che ne conseguono? Questo argomento ha attirato l'attenzione dei presenti e si sono avuti numerosi interventi favorevoli o contrari ai limiti da porre alla ricerca scientifica.
Alla fine si è proposto l'organizzazione di un meeting con la partecipazione di specialisti in materia.

19 ottobre - Intermeeting a Villa Sassi con il Torino Crocetta e l'Associazione Amici dell'Arte e dell'Antiquariato per la presentazione dell'Associazione « Amici della Sacra di San Michele ». Il Presidente Fabrizio Antonielli d'Oulx ha illustrato gli scopi per cui è nata questa associazione, le attività per la salvaguardia e la ristrutturazione della millenaria Abbazia.
Una splendida proiezione audiovisiva ha illustrato storicamente e artisticamente le bellezze della Sacra.

2 novembre - Meeting con signore ed ospiti. Il Presidente svolge una dettagliata relazione sull'attività del Club. Si parla di services.

24 novembre - Intermeeting con il Lions Club Torino Crocetta per la conferenza del prof. Zefferino Franco, Direttore Generale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino su temi economici e bancari di recente attualità.

18 dicembre - A Villa Sassi la Festa degli Auguri con una imponente partecipazione di soci, consorti e invitati.

TORINO SUPERGA

20 ottobre - È ospite del Club in un meeting per soli soci il

RESIDENCE

Nel verde di un parco secolare offre

una pausa di relax

soggiorno confortevole, ambiente sereno; appartamenti di varie dimensioni con tutti i comforts, telefono diretto, televisione, cambio di biancheria e pulizie, parcheggio auto

TORINO - Strada Val San Martino inferiore 67
tel. 835255 - 8121595

PDG Terzo De Santins, che intrattiene i presenti sul tema: « Quale lionismo nella società moderna? ».

3 novembre - Meeting con signore ed ospiti per ascoltare la conferenza del Generale Ezio Sterpone, Comandante la Brigata Alpina Taurinese su un tema interessante: « Esperienze relative alla prima spedizione italiana in Antartide ». Numerose diapositive hanno presentato questa terra ricca di fascino in un clima proibitivo per le nostre abitudini ed i nostri sistemi di vita.

17 novembre - Meeting per soli soci che hanno ascoltato una interessante conversazione dei soci Giudice e Prosio sul tema: « Scrittori del Piemonte del dopoguerra ».

28 novembre - Nella sala dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino il Club, con l'ausilio del Leo Club Torino Superga, ha organizzato l'importante Convegno sugli anziani non autosufficienti. Servizio in altra parte del Notiziario.

De Santis sul futuro del lionismo italiano

L'amico PDG De Santis, è stato ospite del Club Torino Superga. Sul tema « Quale lionismo nella società moderna? » ha detto:
— bisogna avere il senso della realtà ed essere critici di se stessi senza dire le solite parole per i soliti argomenti;
— il lionismo vero consiste nel compiere atti per migliorare la vita degli uomini;
— è chiaro che la società moderna si evolve in un desiderio di ritrovare le proprie motivazioni;
— l'uomo non deve esistere per il lavoro, ma sia l'uomo il fine ed il lavoro il mezzo.
È un problema che il lionismo non può ignorare.
Il Lions giunse in Europa prima nelle regioni nordiche (Svezia), ove gli iscritti sono un'élite che discuteva problemi più o meno concreti.
Poi è arrivato in Italia in un periodo in cui l'uomo tendeva all'« avere » è ciò comportava ingiustizia ed ambizione.
Ma il lionismo deve combattere « l'avere » per cercare « l'essere ».
Il lionismo è nei Clubs.
Le sovrastrutture gerarchiche sono necessarie per il suo funzionamento ma non ne sono determinanti.
È invece determinante la preparazione di noi stessi.
Impariamo ad affrontare i problemi di interesse mondiale perché — come Lions — dobbiamo essere cittadini del mondo.
L'amicizia deve essere alla base dell'unità spirituale di tutti i suoi membri. Comunque la nostra organizzazione ha raggiunto un grande traguardo. Si è capito cioè che il lionismo deve agire immerso nella propria cultura che è diversa da zona a zona.
Quale è il lionismo domani? Si deve aggiornare mantenendo, peraltro, la propria fisionomia tipica di Club di Servizio. *È in definitiva « più partecipazione alla vita pubblica » affinché l'uomo possa essere informato e sia cosciente di ciò che fa e ciò che decide.*
O il lionismo si assume responsabilità sociologiche o non è più niente.
Cerchiamo di intervenire senza timore nella vita pubblica in modo reale denunciando storture, ingiustizie, leggi mal fatte, ecc. Solo così il lionismo potrà fare il suo vero salto di qualità.
È seguita una serie di precisazioni, domande ed appunti da parte dei Soci sull'argomento, che ne hanno dimostrato la validità e l'interesse suscitato.
Con il classico colpo di campana, il Presidente Foglia ha chiuso la serata.

Lions Club Torino Host

Un concerto per offrire un computer ai non vedenti

Il Lions Club Torino Host invita tutti i Lions, i famigliari e i loro amici a partecipare al concerto di beneficienza che si terrà a Torino

lunedì 28 marzo

alle ore 21 al Teatro Carignano. La pianista Federica Righini eseguirà musiche di Mozart, Schubert, Mendelssohn, Brahms, Schumann.
La pianista Federica Righini, si è diplomata al Conservatorio G. Verdi di Torino e si è affermata in numerosi concorsi pianistici nazionali (Pescara, Albenga, Como, Messina, ecc.), ha ottenuto una menzione al Concorso internazionale di pianoforte di Epinal ed ha al suo attivo ottanta concerti eseguiti in Italia, in Francia e in Svizzera.
Per informazioni e prenotazione dei biglietti, rivolgersi presso la segreteria del
Club Torino Host, Via Massena 87, Tel. 580872.

Un ambulatorio per gli asili notturni a Torino

TORINO VALENTINO

12 ottobre - Serata dedicata all'argomento « Novità Fiscali 1988 », in relazione al nuovo Testo Unico delle Imposte Dirette, trattato dall'esperto dottor Enrico Pini.

19 ottobre - Serata per soli soci. Particolare rilievo è stato dato dal Presidente all'argomento services puntualizzando l'intendimento di proseguire la « sponsorizzazione » delle due laureande in giurisprudenza, in relazione alle tesi di laurea in tema di raffronto e studio comparato delle vigenti norme attinenti musei ed opere d'arte.
Altro service che è stato esaminato è l'istituzione di un ambulatorio e laboratorio diagnostico presso l'Asilo Notturno di Via Ormea.

9 novembre - Ha avuto luogo presso il Ristorante San Giorgio, l'intermeeting con il Lioness Club Torino Valentino. Ospite del Club ed oratore della serata il professor Giorgio Cavallo. Dopo una breve introduzione del Presidente con presentazione della figura e della personalità dell'Oratore, il professor Giorgio Cavallo, insigne studioso dei problemi della microbiologia, ha illustrato in modo scientifico ma nel contempo comprensibile anche per i non « addetti ai lavori » la natura e l'origine dell'A.I.D.S., la nota malattia causata da un virus che attacca il sistema immunitario dell'organismo.

30 novembre - Si è tenuta presso il Ristorante San Giorgio una serata « chiusa » per la trattazione del service relativo agli asili notturni. Sono intervenuti il vice Govenatore Casali, i delegati di Zona Laudi, Goitre e Castelli, il Delegato per l'Archivio Storico Cavallotti e Presidenti di Clubs cittadini.
Il Presidente ha riferito sul service a favore dell'Asilo Notturno di via Ormea a Torino che si appoggia all'iniziativa, già da anni in corso, del socio Sergio Rosso: consisterebbe nell'allestire un laboratorio per prelievi ed analisi nell'ambito della stessa struttura di quell'asilo per permettere un efficace servizio a favore degli ospiti dell'Asilo stesso. Questi infatti, per la loro particolare condizione, non sarebbero disposti ad assoggettarsi alle trafile imposte dalla struttura sanitaria pubblica. Si conseguirebbe il duplice obiettivo di fornire un servizio — con relativa assistenza — a queste persone bisognose anche su un piano umano, assolvendo alla finalità di più ampia portata sociale di avere sotto controllo un potenziale focolaio di malattie con grave rischio di diffusione se non diagnosticate tempestivamente.

21 dicembre - Si è svolta al San Giorgio la tradizionale Festa degli Auguri in unione al Lioness Club Torino Valentino. La serata si è svolta in una calda e cordiale atmosfera allietata da un ottimo menù e da una piacevole orchestrina che ha consentito di fare qualche giro di ballo.

VALLI DI LANZO TORINESE

6 ottobre - Meeting con signore ed ospiti. Ospite d'onore del Club è la dott. arch. Clara Palmas, Sovraintendente alle Belle Arti, che parla su: « Tutela e monumenti nelle Valli di Lanzo ».
La Sovrintendente esamina le bellezze artistiche delle Valli, ricorda la fattiva opera restauratrice del Club — senza peraltro dimenticare che è assai più facile difendere la singola opera, che non l'intera situazione ambientale di una determinata zona; compito, questo, che sarebbe precipuo per il suo ufficio.

20 ottobre - Serata per soli soci: il Presidente Bellardo comunica che il Consiglio ha discusso alcune nuove candidature a socio. Si passa poi a esaminare i services dell'anno, sulla cui impostazione si discute a lungo.

3 novembre - Meeting per ascoltare la parola del dott. Marzachi, Sostituto Procuratore della Repubblica, sul tema: « Referendum sulla responsabilità civile dei magistrati ». Numerosi interventi al termine, tra i quali quello del socio avv. Monaco in contradditorio con l'oratore.

17 novembre - Visita ufficiale del Governatore Berardo. Sono presenti il vice Governatore ed il Delegato di Zona. Il Presidente del Club, assente per un incidente stradale, è sostituto dal 1° vice Presidente Tadolini.
Il Governatore dopo aver ascoltato una relazione sull'attività del Club, consegna i distintivi di presenza 100% a un gruppo di soci ed appunta il distintivo di Lion ad un nuovo socio.

18 dicembre - Festa degli Auguri: particolarmente festeggiato il Presidente Bellardo rientrato dopo cure ospedaliere. La serata scorre piacevolmente in amicizia e viene animata da un divertente gioco di società.

Prevenzione del glaucoma

VENARIA REALE

2 ottobre - Serata dedicata all'ingresso di due nuovi soci. Il Presidente Forgia riferisce sul precedente Consiglio che ha discusso il programma per i mesi futuri e la preparazione delle giornate per le visite di prevenzione sul glaucoma.

30 ottobre - Meeting con signore ed ospiti per la conferenza del Gen. Guido Amoretti, lion del Torino Castello, sul tema: « Parliamo del nostro Piemonte: una regione che fu uno stato ».

6 novembre - Riunione per soli soci, che discutono sui prossimi impegni ed ascoltano quindi le relazioni delle varie commissioni.

20 novembre - Intermeeting a Villa Monfort's con il Lions Club Chivasso: numerosa la partecipazione di soci ed autorità. La prof. Anna Lucia Massaro ha parlato sulla donazione del sangue. Ha inoltre commentato l'ultimo documentario presentato dall'Avis: « Tre storie », realizzato per pubblicizzare l'importanza della donazione.

notizie dai Clubs

Seconda Circoscrizione

ALTO CANAVESE

15 ottobre - Meeting a Castellamonte: i due qualificati esponenti del giornalismo sportivo Giampaolo Ormezzano e Ruggero Radice hanno illustrato la figura di Carlo Bergoglio (Carlin) il giornalista che ha inventato il giornalismo sportivo, e Nando Perona, pioniere del ciclismo. Sono due « personaggi » coetanei, che hanno dato lustro alla terra canavesana con intelligenza, arguzia, infaticabile spirito di servizio.

27 ottobre - Meeting per soli soci nel corso del quale sono stati dibattuti i problemi del Club ed esaminati i nominativi di nuove candidature a socio.

AOSTA

5 novembre - Importante meeting, alla vigilia del referendum, con la partecipazione del dott. Francesco Marzachì, Procuratore Aggiunto della Repubblica di Torino, che ha parlato dei referendum ed in particolare su quelli relativi alla giustizia. Presenti il Presidente del Tribunale di Aosta, il vice Procuratore della Repubblica di Aosta ed i Presidenti del Club Cervino e degli altri Clubs di servizio.

21 novembre - Meeting con signore ed ospiti per ascoltare il prof. Vittorio Segre, esperto internazionale di storia contemporanea, docente all'Università di Torino, che ha parlato sul tema: « Israele, nascita di una nazione ». Serata molto brillante per il relatore, che ha parlato sempre da storico, in modo distaccato e anche critico e che ha saputo provocare un lungo dialogo con i presenti.

BIELLA

11 settembre - Alla presenza del Governatore Berardo viene celebrata la Charter del Leo Club Biella, del quale sono sponsor i due Club di Biella e Valli Biellesi.

24 settembre - Meeting al Santuario di Oropa. Dopo una Messa in memoria dei Soci Defunti, è stato illustrato da parte degli amministratori il programma dei lavori per la ristrutturazione del Santuario.

15 ottobre - Intermeeting con il Valli Biellesi, il Lioness Club Biella ed il Leo Club per la visita del Governatore Michele Berardo.

29 ottobre - Riunione per soli soci per l'approvazione del bilancio e per l'esame di varie proposte per un service annuale.

12 novembre - Meeting aperto alle signore per ascoltare la conversazione del giornalista Massimo De Nuzzo, Direttore Responsabile di « Notizia Oggi ».

27 novembre - Il socio Mauro Valentini ha intrattenuto i presenti su argomenti di attualità. In precedenza il Consiglio Direttivo aveva esaminato alcune proposte di nuove candidature a socio.

10 dicembre - Meeting presso il Circolo Sociale con conferenza del dr. Giovanni Cassini, editore delle riviste « Fuoristrada » e « Premia Ridotta », sul tema « La Parigi-Dakar ed i suoi mille volti. Aneddoti, episodi, problemi e tutto quanto c'è oltre l'aspetto agonistico ».

18 dicembre - Festa degli Auguri unitamente al Club Valli Biellesi ed al Lioness Club Biella con una larga partecipazione di autorità lionistiche e civili.

BORGOMANERO

8 ottobre- In assenza del Presidente Montecucco, la serata con le signore, è stata organizzata e presieduta dal vice Presidente Ranzini.

22 ottobre - Intermeeting con il Lions Club Valsesia per la visita del Governatore Berardo, accompagnato dal vice Governatore Ferri e dai D.Z. Carlini e Bertotto. Dopo i saluti dei due Presidenti Filippa (Valsesia) e Montecucco (Borgomanero), il Govenatore parla sulla disponibilità e operatività personale.

12 novembre - Riunione per ascoltare il prof. Carlo Guastamacchia sul tema: « Attività fisica per tutti ».

26 novembre - Meeting per la conversazione del giornalista Mario Cervi sul tema: « L'Italia del miracolo ».

19 dicembre - Serata degli Auguri con una vasta partecipazione di soci, signore ed ospiti. Nel corso della serata sono stati presentati due nuovi soci.

CALUSO-CANAVESE SUD EST

24 settembre - Visita del Governatore Michele Berardo, al quale il Presidente ha illustrato la situazione del Club ed i services in programma. Il Goverantore invita a rilanciare la raccolta di fondi per la ricerca sul cancro.

16 ottobre - Meeting per soli soci presso la sede sociale. Viene definito il programma per il restante periodo del 1987.

30 ottobre - Intermeeting con il Club di Chivasso e visita al Castello di Mazzè guidati dalla cortese proprietaria. È seguito il meeting tra i due Clubs al « Mago » di Caluso.

13 novembre - Meeting per ascoltare il prof. Tartaglia, del Politecnico di Torino, sul tema: « Il problema della scelta del nucleare nel nostro Paese ». È seguito un ampio dibattito che si è rivolto anche alle fonti alternative ed al rischio di isolamento internazionale dell'Italia in caso di abbandono dell'energia nucleare.

27 novembre - Meeting con signore per ascoltare il prof. Polcari sul tema: « I problemi della difesa dell'ambiente e del paesaggio ».

12 dicembre - Festa degli Auguri con la partecipazione quasi totale dei soci con numerosi ospiti e con la presenza dei bambini, che si sono esibiti in canti natalizi.

NOVARA

8 ottobre - Meeting alla « Meridiana » per ascoltare il dr. Luciano Lombardi, Direttore Responsabile del Corriere di Novara, che ha parlato sul tema: « Un giornale...Una provincia ». Il relatore ha parlato del giornale e della sua storia.

22 ottobre - Relatore a questo meeting è il dr. Adelmo Brustia, Presidente della Provincia di Novara, che ha svolto il tema: « C'è anche da noi una Valtellina? Problemi di assetto idrogeologico nel nord della Provincia di Novara ».

12 novembre - Primo meeting dell'anno con la partecipazione delle signore e di ospiti, che si incontrano a Grazzano Badoglio per trascorrere al « Bagatto » una serata lionistica di vera amicizia senza formalismi.

26 novembre - Meeting per la conversazione del dott. Rinaldo Fadda, Direttore dell'Associazione Industriali di Novara, che ha intrattenuto i presenti sul tema: « Cobas...perché? ».

Il fumo e il cancro

NOVARA TICINO

17 settembre - Primo meeting dell'anno all'insegna degli anagrammi dei nomi dei soci, delle rispettive mogli e di entrambi i coniugi insieme: artefice il Lion Luigi Grillo del CLub di Novara.

1° ottobre - Il Club è stato ospite del 53° Stormo G. Chiarini alla Base Aeronautica di Cameri: dopo una visita alla base, il Comandante Col. Galderisi ha illustrato l'attività dello Stormo ed è seguita una cena alla mensa Ufficiali.

15 ottobre - Ospite della serata il prof. Gianni Ravasi, Primario Oncologo presso la Clinica Universitaria di Milano e Presidente della Lega per la lotta contro i tumori. Tema della serata: « Il rapporto tra il fumo ed i tumori dell'apparato respiratorio ».

5 novembre - Meeting con la partecipazione del sen. M. Pagani, Presidente della Commissione Ambiente del Senato, dell'Assessore Regionale all'Ambiente Elettra Cernetti, dei Sindaci dei Comuni del territorio di competenza del Club. Tema della serata: « Quale politica per l'ambiente ».

19 novembre - Meeting per ascoltare il prof. Silvio Ceccato, docente Universitario e autore di numerose pubblicazioni sulla « Filosofia della vita », che ha parlato sul tema: « Vivere è bello ». Interessante e simpatica conversazione su un modo « felice » di vivere questi tormentati momenti.

3 dicembre - Serata solenne, alla presenza del PDG Terzo De Santis, del Prefetto di Novara Rossano e del Questore Berardino per la cerimonia dell'ingresso nel Club di due nuovi soci. A tutti ha parlato il PDG De Santis con la sua consueta carica umana.

16 dicembre - Festa degli Auguri con la partecipazione dei Presidenti dei Clubs cittadini ed allietata da un concerto tenuto da un gruppo di oltre 50 bambini, diretti dal M° Beretta, che, con l'esecuzione di tradizionali motivi natalizi hanno creato la giusta cornice della serata.

I problemi dell'AIDS

IVREA

6 ottobre - Il nuovo anno sociale si è iniziato con la visita del Governatore Berardo. Erano presenti i PDG soci del Club De Santis e Pozzo, il vice Governatore Ferri e numerosi altri officers distrettuali e rappresentanze di Clubs e del Leo Club Ivrea. Il Presidente Galeano ha presentato il programma del Club ed i services da attuare. Il Governatore, rispondendo, ha auspicato una sempre maggiore incisività e presenza del Lions nella vita sociale del territorio.
A sua volta il Governatore Berardo, nel suo saluto augurale, ha mostrato di apprezzare l'entusiasmo, da una parte, e il pragmatismo, dall'altra, che caratterizzano l'attività del Club di Ivrea, che si fa ogni anno carico di un problema locale.

20 ottobre - Meeting per soli soci per l'approvazione dei bilanci preventivo 87/88 e consuntivo 86/87, già approvati dal Consiglio Direttivo. Vengono inoltre discussi i services e l'attività futura del Club.

3 novembre - Meeting con una numerosa partecipazione di soci e signore. Il dott. Stelio Gario, Primario di Immunoematologia dell'Ospedale civile di Ivrea, ha parlato del problema che l'Aids rappresenta.
Il prof. Gario ha detto che l'Aids è in aumento anche in Italia, ma contemporaneamente ha voluto ridimensionare quelli che sono i reali pericoli di contagio, evitabili con semplici e corrette norme igieniche.

17 novembre - Meeting per soli soci per discutere i problemi del Club, i services, i programmi fino alla fine del 1987.

Il veleno

VALLI BIELLESI

11 settembre - Serata dedicata alla Charter del Leo Club Biella, al quale il Valli Biellesi ha voluto così dimostrare un incondizionato appoggio.

23 settembre - Meeting per soli soci con l'ammissione di un nuovo socio e la discussione sul bilancio.

14 ottobre - Visita del Governatore Berardo che ha incontrato il Club riunito in intermeeting con il Club di Biella, il Lioness ed il Leo Club di Biella.

28 ottobre - Interessante conversazione del dott. Vittone, Presidente del Tribunale di Biella, sugli effetti negativi che la musica rock può avere sui giovani. L'oratore dopo una cronistoria del rock, ha accennato a segnali e messaggi subliminali, a inviti al sovvertimento all'ordine costituito nascosti in numerosissime canzoni rock.

11 novembre - Meeting per la raccolta di fondi da devolvere ai services.

25 novembre - Ingresso nel Club di due nuovi soci, festeggiati da una massiccia presenza di « vecchi soci ».

9 dicembre - Meeting per ascoltare il noto giornalista Guglielmo Zucconi, attualmente Direttore della rubrica « Dovere di Cronaca » a Canale 5, che ha presentato il suo ultimo libro « La divisa dei balilla » ed ha parlato anche delle sue esperienze giornalistiche.

18 dicembre - In intermeeting

19 dicembre - Il meeting è stato dedicato alla tradizionale Festa degli Auguri, alla quale come di consueto sono stati invitati i Presidenti degli altri Clubs cittadini, le Autorità ed i giovani Leos.

OMEGNA

13 ottobre - Visita del Governatore Berardo accompagnato dal vice Governatore Ferri. Il Presidente relaziona sulle attività del Club e sul service permanente a favore degli spastici.

10 novembre - Meeting per soli soci con la conversazione del Presidente Priotti sul service nazionale « sicurezza sulla strada ». Nel corso della serata vengono nominati gli addetti stampa, protezione civile, e scambi giovanili.

24 novembre - Nel corso di un meeting per soli soci, viene presentato un nuovo socio.

18 dicembre - Festa degli Auguri con la partecipazione delle signore e di numerosi ospiti.

del rock

con il Club di Biella e le Lioness ed i Leos di Biella, si è svolta la tradizionale Festa degli Auguri.

VALSESIA

6 ottobre - Meeting per soli soci, seguito ad un Consiglio Direttivo che ha provveduto a costituire 5 commissioni.
Il socio e Addetto Stampa Dario Temperino ha svolto una interessante conversazione sul tema: « Fronte interno ».

22 ottobre - Intermeeting con il Lions Club di Borgomanero in occasione della visita del Governatore ai due Clubs.
Dopo una documentata relazione del Presidente Filippa sulle attività del Valsesia il Governatore ha insistito sulla necessità della partecipazione di tutti i soci alla vita del Club.

3 novembre - Meeting in memoria dei soci defunti presso la Chiesa di Santa Marta in Borgosesia, dove è stata celebrata una solenne Messa.

17 novembre - Meeting per ascoltare il prof. Testore, che ha parlato sul tema: « Appuntamento a Buenos Aires ».

1° dicembre - Meeting con la partecipazione dell'on. Giuseppe Ceruti, membo della Commissione Lavori Pubblici della Camera, che ha parlato su: « Le vie di comunicazione con la Valsesia-Progetti e prospettive ». Erano presenti Sindaci ed Amministratori locali.

15 dicembre - Festa degli Auguri e celebrazione solenne della Charter presente il Delegato di Zona.

Un'autoambulanza a quattro ruote motrici donata alla Croce Rossa Italiana di Biella

Una esibizione con intento benefico di nove assi del Bridge presso il Circolo Sociale di Biella nella primavera del 1987 con la organizzazione a cura del Lions Club di Biella e con il patrocinio del Circolo Bridge di Biella ha coperto parte del finanziamento per l'acquisto di una autoambulanza con caratteristiche tecniche particolari che il Club ha donato alla Sezione della Croce Rossa Italiana di Biella come « Service » per l'anno 1986-1987.

L'acquisizione della lettiga è stata concretizzata il 19 dicembre 1987 con la consegna alla C.R.I., Sezione di Biella, da parte del Presidente del Lions Club Biella, Angelo Langé. Il « service » è stato pensato e realizzato dal Past Presidente dello stesso Club, Mario Porta, in funzione di una esigenza concreta della C.R.I. di Biella. Il mezzo sarà utilissimo durante i mesi invernali per raggiungere i piccoli comuni montani del Biellese, spesso innevati in misura cospicua e quindi non accessibili ad autolettighe tradizionali.
La consegna è avvenuta durante una semplice cerimonia alla quale hanno partecipato il Presidente, il Past Presidente e Soci del Lions Club Biella, il Presidente ed altre Autorità della C.R.I. della Sezione di Biella, Autorità Cittadine, giornalisti, volontari della C.R.I. e cittadini. Dopo la benedizione dell'automezzo da parte del Vicario del Vescovo di Biella sono seguiti i discorsi augurali del Presidente della C.R.I. Sezione di Biella e del Presidente del Lions Club Biella Angelo Langé.

VERBANIA

22 settembre - Inizio ufficiale del nuovo anno lionistico con un meeting per soli soci. Il Presidente Rapp ha presentato all'approvazione i bilanci consuntivo 86/87 e preventivo 87/88 relativi al Club ed al servizio del « Libro Parlato ». Il Presidente riferisce poi su quanto il Club si

notizie dai Clubs

propone di fare in merito al service biennale « Verbania e l'Autostrada » ed a quello relativo al « Museo del Paesaggio ».

13 ottobre - Riunione conviviale con la partecipazione del Gruppo Sciatori Ciechi del Club unitamente a quello di Locarno, che è patrocinato da quel Lions Club.
Durante la serata sono stati proiettati alcuni film relativi all'attività dei due gruppi.

27 ottobre - Meeting per soli soci durante il quale sono stati dibattuti i problemi del Club e si è parlato dei services.

10 novembre - Meeting nel corso del quale il socio Franco Bozzuto, Preside dell'Istituto Cobianchi, ha parlato delle origini, del passato, della odierna attività e delle prospettive di questo benemerito Istituto, che quest'anno celebra il centenario della sua fondazione.

24 novembre - Intermeeting con il Lions Club di Domodossola e con la partecipazione del prof. Pietro Monti, Preside dell'Istituto Santa Maria, che ha raccontato le sue esperienze di educatore vissute nelle scuole di tutto il mondo.

4 dicembre - Meeting programmato nell'ambito del service per il Museo del Paesaggio. Presenti numerose autorità locali che si sono espresse favorevolmente sulla proposta del Club circa il trasferimento della sede del Museo a Villa S. Remigio. È stata pure proposta la costituzione di un Comitato col compito di studiare la costituzione di un ente gestore del museo stesso.

12 dicembre - Festa degli Auguri, con la partecipazione delle signore. Durante la festa sono stati presentati con solennità due nuovi soci.

Terza Circoscrizione

Un nuovo bollettino

CASALE MONFERRATO

Luglio-agosto - Con la ripresa della piena attività del Club, dobbiamo segnalare la nuova veste del Notiziario che si presenta con la redazione del PDG De Regibus e con una nuova copertina, che presenta la Torre di Santo Stefano « uno dei simboli della nostra città - leggiamo nel saluto di De Regibus - ... vedere la Torre da tutte le strade che conducono al centro significa entrare nel tessuto urbano: vedere la Torre sul nostro Notiziario mi auguro possa significare ... che il Club è entrato nella vita della nostra città ».

15 settembre - Serata senza impegni particolari, dedicata ad una sincera ripresa dei rapporti di amicizia tra i soci.

29 settembre - Discreta presenza di partecipanti a questo meeting di lavoro per soli soci. Si sono discussi i bilanci consuntivo dello scorso anno e quello preventivo per il 1987/88. Si è poi esaminata la proposta di ammissione di nuovi soci: il Presidente Roncarolo ha ricordato la necessità di rinforzare le file con soci giovani e disposti al servizio.

13 ottobre - Presso la sede dell'Accademia Filarmonica vengono consegnate, con una grande partecipazione di soci ed invitati, le borse di studio istituite in memoria del socio Carlo Poletti.
Vengono premiati quattro giovani che hanno riportato la miglior votazione all'ultimo esame di maturità.
Ha poi parlato — quale relatore della serata — il dott. Giovanni Battista Giachetti, Presidente della società « Diffusioni Grafiche » e membro del consiglio provinciale dell'A.P.I. — Associazione Piccola e Media Industria, sulle prospettive del mercato del lavoro giovanile con riferimento soprattutto alla istituzione dei Progetti di Formazione Professionale.

27 ottobre - Visita del Governatore Berardo, alla presenza di officers distrettuali. Il Presidente Roncarolo espone l'attività del Club, i programmi futuri ed invita il Governatore a sanzionare l'ingresso di tre nuovi soci consegnando loro il distintivo della nostra Associazione.

16 novembre - Meeting-incontro con don Ciotti per esaminare il problema dei tossicodipendenti. È stato un meeting differente dal solito perché ad esso è stata invitata la cittadinanza, che ha risposto favorevolmente a questa iniziativa.

1° dicembre - Intermeeting con il locale Soroptimist e con l'intervento della dott. Anna Pesenti, Presidente dell'Istituto Italiano per lo Spumante Classico, e del consorte, il notissimo enogastronomo, giornalista e scrittore Vincenzo Buonassisi.

20 dicembre - Festa degli Auguri al Castello di Uviglie in una atmosfera natalizia e di sincera amicizia tra i soci.

Tortona fa i 30 anni

TORTONA

6 ottobre - Riunione per soli soci, preceduta dal Consiglio Direttivo. Vengono dibattuti i problemi del Club, esaminati e definiti i programmi per i prossimi mesi.

7 ottobre - Gita a Martigny (Svizzera) per la celebrazione del trentennale del Club: grande partecipazione di soci con le consorti ed ospiti. Sono presenti pure il D.Z., rappresentanti del Lioness Club Tortona Castello, e dei Clubs di Alessandria e Novi Ligure.

3 novembre - Tema della serata: « Svalbard '86 - 800 Km. in gommone tra i ghiacci dell'Artico ». I protagonisti dell'impresa, con il loro capo dr. Franco Giardini, hanno illustrato la spedizione, accompagnando il suggestivo racconto con la proiezione di numerose diapositive.

17 novembre - Meeting che ha per tema: « La RAI e le altre-Il colosso dimezzato ». Relatore della serata il giornalista Paolo Martini, capo servizio della rubrica « Vita moderna e mass media » della rivista « Panorama ».

1° dicembre - Meeting con un tema di grande interesse per i tortonesi: « Gli interventi di bonifica e salvaguardia del territorio alla luce degli strumenti tecnici e legislativi esistenti: aspetti, problemi e contraddizioni della situazione italiana ». Relatore l'ing. Settimio Arazzini, Direttore della Castalia Gruppo IRI. Per la prima volta nella storia del Club era presente il Sindaco della città.

19 dicembre - Festa degli Auguri all'insegna dell'amicizia.

NOVI LIGURE

6 settembre - Gita di fine estate a Brescia con visita alla prima mostra monografica di Giacomo Ceruti, il « Pitocchetto ». Al pomeriggio visita alla stupenda villa di Montirone (XVIII sec.), ospiti del Conte Lechi.

25 settembre - Meeting con signore al « Mulino » di Borghetto Borbera. Discorso programmatico del Presidente Fenici.

27 ottobre - L'amico lion Giacomo Conio ha intrattenuto i numerosi intervenuti sul tema « Aspetti qualitativi e di sicurezza nella progettazione di impianti nucleari per la produzione di energia ».

24 novembre - Tradizionale meeting di Santa Caterina con Signore, alla presenza del Vice Governatore Garbarino, del D.Z. De Paoli e di Autorità civili, militari e religiose. Il Prof. F.A. Parodi, primario del servizio di diabetologia dell'Ospedale S. Martino di Genova ha svolto il tema: « Nutrizione e salute ».

19 dicembre - Meeting degli Auguri con Signore. Il giornalista del Secolo XIX di Genova dott. Luciano Basso, titolare della rubrica « Te lo dico in confidenza », ha illustrato alcuni aspetti del Natale nel mondo. In chiusura, asta di beneficienza per il « service » in favore degli anziani.

Oltre 20 milioni per i services di Club

VALENZA

6 ottobre - Meeting per soli soci: si discutono i problemi del Club, i nuovi programmi. Nel corso della serata viene ammesso un nuovo socio.

20 ottobre - Visita ufficiale del Governatore Berardo, accompagnato dal SD Rodda, dal Cerimoniere Zanon, dal vice Governatore Garbarino e dal D.Z. Bruno. Il meeting, che celebra anche la Charter del Club, ha luogo a Casale Monferrato.

3 novembre - Al Caminetto di Valenza meeting con Signore ed ospiti per ascoltare il lion Carmine Acconcia del Lions Club di Mercato San Severino — Distretto 108/Y — Direttore Imposte Dirette — che ha trattato numerosi ed interessanti argomenti di carattere tributario e fiscale.

17 novembre - Meeting con signore ed ospiti e con la partecipazione del prof. Duilio Camurati, dirigente RAI-TV, che ha intrattenuto i presenti sul tema: « Gli strumenti della Televisione ».

1° dicembre - Assemblea dei soci per l'approvazione dei bilanci consuntivo 1986/87 e preventivo 1987/88.

19 dicembre - Festa degli Auguri alla Torre di Casale Monferrato con una asta molto bene organizzata e successiva lotteria per la raccolta di fondi a favore dei services del Club. Un risultato veramente imponente: sono stati raccolti oltre 20 milioni di lire.

Quarta

ACQUI

6 ottobre - Il Presidente Baccalario, rivolto un cordiale saluto ai soci convenuti, relaziona sui « services » nazionali in programma: donazione degli organi e campagna di sensibilizzazione ecologica. Prospetta l'opportunità di incrementare il numero dei soci e invita a frequentare attivamente i meetings.

20 ottobre - Meeting con signore ed ospiti per ascoltare una stimolante e documentata conversazione del Dottor Massimo Salamano (diligente studioso e ricercatore) su un tema di scottante attualità: « Inquinamento e tutela dell'ambiente ». Dopo un breve excursus sulle problematiche generali relative all'inquinamento terrestre, idrico ed atmosferico, il relatore si è soffermato, in particolare, sul degrado, per altro non grave, della suggestiva Valle del Torrente Erro, alle porte di Acqui Terme (industrie estrattive, disboscamento, franamenti, eutrofizzazione); successivamente ha illustrato la gravissima condizione, anzi per usare le parole del conferenziere, « catastrofica ed apocalittica » della Valle Bormida (ramo di Millesimo), condizione di cui è diretta responsabile l'A.C.N.A. di Cengio, in provincia di Savona. L'inquinamento della suddetta area valliva è idrico, aereo, freatico e riguarda quattro province, tre delle quali piemontesi: Savona, Cuneo, Asti, Alessandria.

4 novembre - Visita ufficiale del Governatore Berardo, che ha presieduto alla cerimonia della consegna della Charter al Leo Club di Acqui ed ha invitato tutti a operare insieme, dando sempre la propria disponibilità di servizio.

17 novembre - Il Presidente annuncia che il Trittico del Bermejo è finalmente ritornato ad Acqui perfettamente restaurato per iniziativa del Club e che sarà consegnato alla Cattedrale con una cerimonia il 28 novembre.
Segue una interessante relazione del nuovo Presidente delle Terme di Acqui, avv. Rodolfo Pace sul tema « Il Termalismo ».

1° dicembre - Il Presidente relaziona sulla cerimonia che si è svolta nel salone del Giornale « L'Ancora » sabato 28 novembre u.s. alla presenza di autorità religiose, civili e militari, oltre ai critici ed ai maggiori responsabili in campo artistico, durante la quale sono state presentate le opere restaurate del Bermejo, già illustrate precedentemente, facendo precedere alla cerimonia una breve visita guidata in Duomo alle opere in questione.

Circoscrizione

Un concerto per l'AIDO

ALBA LANGHE

9 ottobre - Presso il ristorante « Daniel's » si è tenuto un interessante meeting con la letteratura. Ospite il dr. G. Rizzoni direttore generale delle Edizioni « il Sole 24 Ore » che ha parlato sul tema: « Sherlock Holmes compie 100 anni ». Nutrita rappresentanza di soci.

31 ottobre - Presso il Ristorante « La Cascata », meeting con i Tappeti Orientali antichi, preceduto alle ore 17 presso l'Ospedale di Alba dalla inaugurazione del Centro per la prevenzione dei Tumori genitali femminili sponsorizzato dal Lions Club Alba-Langhe.

17 novembre - Presso la discoteca « Studio Vu » di Alba nell'ambito del service « Per vivere » e in collaborazione con il Leo Club Alba, si è tenuto un concerto dei « Sixty Graffits » il cui incasso è stato completamente devoluto all'A.I.D.O.

23 novembre - Presso la sala congressi di Alba, Donna Allegra Agnelli ha presentato l'ultima pubblicazione a cura della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro.

30 novembre - Al ristorante « La Cascata » in Verduno alla presenza del Governatore Berardo si è svolto un intermeeting a favore dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla (A.I.S.M): folta la partecipazione dei soci dei Clubs della zona A e del Club di Alba.

13 dicembre - Presso il ristorante « La Cascata » si è svolta la tradizionale festa degli auguri con una massiccia partecipazione dei soci e familiari.
Nella circostanza è stato assegnato l'annuale premio « Albertina Matta » per la bontà 1987 al professor Costanzo Bubbio primario della divisione di chirurgia all'Ospedale locale per quanta generosità e devozione si è adoperato in tutti questi anni per la comunità.

ASTI

1° ottobre - In un interessante meeting i soci Aris d'Anelli e Franco Goria, reduci da un viaggio in Estremo Oriente, hanno raccontato le loro impressioni, trattando il tema: « Un viaggio in Cina: impressioni e considerazioni ».

21 ottobre - Due sono stati gli argomenti e relatori due soci del Club. Il socio Sergio Lombardi ha preso in considerazione il tema della coscienza e dello spirito lionistico oggi, mettendo in evidenza l'attualità di tale cultura e dimostrando come sia pienamente rispondente alle esigenze moderne.
Ezio Agostinucci, Presidente del Comitato Distrettuale per la Donazione degli Organi, ha illustrato il nuovo progetto di legge in materia.

5 novembre - Visita del Governatore Michele Berardo. Il Presidente Aldo Icardi, in riunione di Consiglio, ha illustrato il programma di interventi sociali per l'anno in corso soffermandosi in particolare su un servizio di prossima attuazione per l'assistenza agli anziani. Il Governatore, nel suo intervento ha commentato ed apprezzato le iniziative intraprese dal Club, che celebra il 25° della Charter.

19 novembre - Meeting per soli Soci. Dopo le comunicazioni del Presidente ha preso la parola il Lion Col. Giorgio Stirpe, già comandante del locale Gruppo Carabinieri, per una interessante e documentata conferenza sull'Arma Benemerita.

3 dicembre - Concerto di Natale dedicato alle Signore. Al pianoforte il Prof. Raf Cristiano, docente presso il Conservatorio di Torino. Il concerto ha avuto luogo nei prestigiosi saloni di Palazzo Ottolenghi, messo a disposizione dal Comune di Asti. Presenti, oltre ai Soci e Signore, Autorità e Invitati.

4 dicembre - Presidente e Segretario partecipano alla riunione indetta dal Delegato di Zona, presso il Lions Club di Alba Langhe.

19 dicembre - Festa degli Auguri. Presente il 75% dei Soci, con Signore ed invitati. Presente anche il Leo Club. Nel corso della serata sono stati consegnati i premi Chevron ai soci con 25 - 15 - 10 anni di anzianità. Al termine il coro della Collegiata di S. Secondo ha eseguito canti natalizi.

Il trittico del Bermejo restaurato ad Acqui durante la presentazione nella sacrestia del Duomo. Nella foto: il Vescovo di Acqui mentre ammira il prezioso dipinto

BRA

19 novembre - Meeting con signore ed ospiti: il socio colonnello Carnevale ha tenuto una ampia, interessante, inedita relazione sulla sua esperienza maturata in due Parigi-Dakar, un rallye al Capo Nord, un rallye dei Faraoni e la traversata con camion di tutta l'Australia.

30 novembre - Intermeeting con la partecipazione del Governatore Berardo, di tutti i Presidenti dei 5 Clubs della 4ª Circoscrizione-Zona A e di numerosi Lions, Lioness, e Leos. Argomento della serata la Sclerosi multipla, presente il prof. Battaglia Vice Presidente dell'A.I.S.M.

19 dicembre - Si è effettuata la Festa degli Auguri che, quest'anno, ha assunto un carattere particolare, in quanto il ricavato della lotteria effettuata dagli Amici del Lions Club di Bra è stata devoluta all'A.G.HA.V. - Associazione Genitori Handicappati e Volontari, associazione che si presta ad alleviare tutte le situazioni difficili in cui vengono a trovarsi gli Amici piccoli e grandi che soffrono di handicap. La somma raccolta è stata di L. 4.260.000.

Per la diffusione dell'attività Lions

CUNEO

5 ottobre - Intermeeting con i Lions Clubs di Saluzzo Savigliano, Mondovì Monregalese, Carmagnola, per ascoltare l'on Raffaele Costa, sottosegretario ai Lavori Pubblici, sull'attuale e grave problema: « Lotta alla Droga ».
La lunga esperienza maturata da Costa quando era sottosegretario agli Interni ha consentito al parlamentare di fornire dati dettagliati sia a livello nazionale che provinciale.

Ottobre - Il Presidente Ferruccio Baracco, che è anche vice Presidente della locale Associazione Commercianti, ha segnalato una importante iniziativa volta ad una sempre maggior conoscenza all'esterno delle finalità e attività del Lionismo in generale e del Club di Cuneo in particolare: la locale Associazione ha autorizzato il proprio Ufficio Stampa ad accettare e diramare alla Stampa ed alle TV le notizie relative al Lions Club di Cuneo.

19 ottobre - Visita ufficiale del Governatore Berardo, preceduta dalla riunione del Consiglio, nella quale il Presidente Baracco ha esposto, ricevendo l'approvazione del Governatore, i programmi dell'anno lionistico e le attività di service già deliberate.

9 novembre - Meeting per soli soci per l'approvazione del bilancio consuntivo 86/87 e preventivo 87/88.

23 novembre - Meeting, con la partecipazione delle Signore e di Ospiti, dedicato alla casa automobilistica Ferrari e proiezione del documentario « Rosso Ferrari ».

21 dicembre - Festa degli Auguri con una numerosa presenza di soci, familiari ed ospiti, tra i quali un gruppo di soci del Club francese della Valle Roya. Una lotteria a favore dei services del Club ha concluso la serata.

Appoggio a una comunità per il ricupero dei tossicomani

CARMAGNOLA

10 settembre - Riunione soli Soci. Il Past President relaziona brevemente sui services attuati confermando i positivi risultati, ai quali la « stampa » locale ha dato adeguato risalto. L'Assemblea, dopo la relazione del Tesoriere, approva il consuntivo, così come approva il bilancio preventivo e l'aumento della quota annuale a carico dei Soci.

23 settembre - Intermeeting con il Lions Club Torino Castello. Si è proseguito nella tradizione dei due Clubs con incontro in Carmagnola in occasione del « Settembre Carmagnolese ». La serata è trascorsa in simpatia ed allegria. Oratore il maestro di arte culinaria, nonché Socio del Torino Castello, Luigi Resegotti il quale si è dimostrato anche grande maestro di cantina e di vini.

5 ottobre - Intermeeting a Cuneo con rappresentanza del Club per ascoltare l'On. Costa su « La lotta contro la droga ». L'oratore, avvalendosi della sua esperienza, ha tracciato i motivi per cui il fenomeno è aumentato negli ultimi anni, e le attuali possibilità di arginare il fenomeno stesso.

22 ottobre - « La Certificazione di Bilancio e la professione del Revisore Contabile »: questi gli argomenti trattati dal Socio Mazzoccato e dal dr. Nistri della Soc. Coopers & Lybrand.

5 novembre - Serata per soli soci. L'incontro è stato utile per fare il punto su attività e programmi del Club con il rientro del Presidente Lombardi, assente da oltre 5 mesi per impegni di lavoro. In particolare sono stati vagliati suggerimenti dei Soci per futuri services ed attività di sostenimento.

19 novembre - Intermeeting a Bra con ragguardevole rappresentanza Carmagnolese (33 tra Soci ed ospiti). Oltre al piacere di una serata in amicizia con i vicini di Bra, si è potuto apprezzare il Col. Carnevale in veste di reporter e commentatore di diapositive scattate in alcuni suoi viaggi al Capo Nord ed in Africa, con risultati fotografici notevoli.

3 dicembre - Serata gastronomica sul tema: « Micofagia bizzarra », organizzata dal socio Bazano, che ha commentato le qualità e le caratteristiche dei funghi via via presentati nel menu.

12 dicembre - Nel pomeriggio ha avuto luogo l'atto conclusivo di un service a favore del ricupero dei tossicodipendenti. Il Presidente Lombardi, accompagnato dal vice Governatore Mainardi e da alcuni soci, ha consegnato a Suor Elvira, fondatrice e animatrice della Comunità Cenacolo di Saluzzo, un contributo di un milione. Questa benemerita Comunità assiste circa una cinquantina di giovani già tossicodipendenti, che Suor Elvira cerca di ricuperare completamente per inserirli nuovamente nella società. Nello scorso anno per l'opera svolta con tanto amore e dedizione, Suor Elvira era stata premiata dal Sermig quale « Artigiano della Pace 1987 ».

19 dicembre - Tradizionale Festa degli Auguri e consegna ai soci che hanno raggiunto i dieci anni di appartenenza al Club dei riconoscimenti « Chevron » inviati dalla sede centrale.

notizie dai Clubs

L'Europa del 1990

MONDOVÌ-MONREGALESE

Il Consiglio Direttivo ha proposto all'Assemblea interventi per attrezzature a favore del Soccorso Alpino, della Croce Bianca e della Croce Rossa, nell'area monregalese.

6 novembre - Visita del Governatore Berardo, accompagnato dal vice Governatore Mainardi e dal D.Z. Franco. Nel corso del Consiglio Direttivo, il Presidente PDG Augusto Launo ha esposto la situazione del Club, nonché:
— *il Programma Lions:* con interventi pro-handicappati nello sci di fondo; interventi per soccorso alpino, Croce Bianca e Croce Rossa, e per la Fondazione per la ricerca sul cancro; promozioni di idee per l'istituzione dell'Università a Mondovì, ecc...;
— *il Programma Leo:* con interventi nelle scuole per la lotta alla droga e per il « service » nazionale « Educazione al primo soccorso ». È seguito il « meeting », con signore, durante il quale il Governatore Berardo ha esposto le sue linee programmatiche.

4 dicembre - Meeting con signore ed ospiti sul tema: « Università: la grande speranza di Mondovì ».
Presentato dal Presidente del Club, PDG Augusto Launo, l'oratore, prof. Luciano Lorenzi, ha illustrato quali prospettive ci possono essere per avere a Mondovì — già sede universitaria nel 1560-66, l'Università; si è riferito a facoltà di nuova costituzione con indirizzo a carattere umanistico-scientifico da collocare nell'ex collegio « La Madonnina » che potrà ospitare così universitari e parauniversitari.
Dopo numerosi interventi il Presidente Launo ha concluso ricordando che si tratta di un progetto non impossibile.

15 gennaio - L'On. Adolfo Sarti, Vice Presidente dell'U.E.O. (Unione Europea Occidentale), ha intrattenuto sul tema « L'Italia e l'Europa: attualità e prospettive ». L'oratore ha illustrato, con profonda conoscenza degli argomenti, la posizione dell'Italia nel contesto europeo in vista dell'abolizione delle barriere doganali. Molti gli interventi; esaurienti le repliche dell'On. Sarti.

NIZZA MONFERRATO-CANELLI

17 ottobre - Tradizionale meeting all'insegna della « Bagna Cauda » con una numerosa partecipazione di Lions di altri Clubs del Distretto. La serata è stata allietata da una orchestra campagnola.

3 novembre - Visita del Governatore Berardo, al quale il Presidente Contratto espone le linee programmatiche decise dal Consiglio per il corrente anno ed indica i services previsti.

SALUZZO SAVIGLIANO

7 settembre - Riunione per soli soci per l'esame del bilancio consuntivo 1986/87 e di quello preventivo 1987/88.

21 settembre - Al Circolo Sociale di Saluzzo, numerosa partecipazione di soci per la visita del Governatore, al quale il Presidente Gallina presenta il Club. Michele Berardo, architetto e Governatore, esprime pacatamente, con umiltà, la sua filosofia del servire.
... Dobbiamo scendere nella realtà che ci circonda ... afferma, ... dall'amicizia deriva disponibilità, forza di operare ... Parla di cose magari piccole, ma concrete. Su preciso pungolo di Dominici poi parla di sé, del suo senso del dovere nei confronti degli altri, dell'esigenza interiore che prova nel servire...

Quinta Circoscrizione

GENOVA HOST

29 ottobre - « Genova alla vigilia delle Colombiane ». Correlatori l'Avv. Ernesto Bruno Valenziano, Vice Presidente della Regione Liguria ed Assessore al Turismo e il Lion Dottor Mimmo Angeli, Direttore del Corriere Mercantile e della Gazzetta del Lunedì.

19 novembre - Intermeeting a Palazzo .San Giorgio su « L'informazione-Oggi ».

26 novembre - Atteso dal Lions e dalla stampa genovese la serata alla Caravella con l'intervento del dottor Garrone, Presidente della ERG-Petroli. L'Ospite non è stato certo tenero presentando il suo Progetto « Garrone per Genova » che corrisponde al « Viva Genova ». Parole dure per gli Amministratori pubblici.

3 dicembre - Presidente, Segretario e numerosi Soci hanno partecipato alla tavola rotonda indetta dai Leo di Host sul tema « Esiste ancora il comune senso di pudore? ». Relatori: Lauro, Zavanone, Maggiorelli.

16 dicembre - Partecipazione del Club alla Charter del nuovo club « Genova-La Superba ».

17 dicembre - Festa degli Auguri che il Presidente ha battezzato « dell'Amicizia » e visita del Governatore Berardo. È stato presentato all'Ospite il programma già in parte attuato. Si opera per la Città ed il Governatore si è soffermato su questo come impegno di primo piano per i Lions. Il Presidente Vitale non ha trascurato il grande service a favore dell'Istituto di Neo-natologia del San Martino. Vi è stata l'ammissione di cinque nuovi Soci, tra i quali: il vice Direttore del Secolo XIX ed il nuovo Comandante dei Carabinieri.

Il Vice Presidente della Regione Liguria, Valenziano, il Presidente del Genova Host, Vitale, e il Direttore del « Corriere Mercantile », Angeli, durante il meeting del Genova Host in cui sono stati discussi i problemi della città in vista delle Colombiane

GENOVA AEROPORTO SEXTUM

10 novembre - Il Prof. Renzo Mantero di Savona, è considerato il mago della chirurgia della mano. È stato il conferenziere della serata, in intermeeting con il Lions Club Genova Albaro, trattando l'interessante tema: « Le mani del Cenacolo di Leonardo da Vinci ».

26 novembre - Serata conviviale in intermeeting con il Club di Arenzano. Il prof. Salvatore Caponnetto, conosciutissimo e stimato cardiologo ha intrattenuto i presenti con il tema: « Una sfida per il prossimo futuro: la riduzione delle malattie cardiovascolari ».

GENOVA ALBARO

11 novembre - Il Past Governatore Giorgio De Regibus è stato l'animatore della serata con un tema lionistico: « Lion, chi sei? — Ieri e oggi ». L'importanza dell'Oratore e quella dell'argomento hanno assicurato in anticipo la riuscita.

4 dicembre - Il Presidente ha ricevuto comunicazione dall'Associazione Italiana Sclerosi Multipla che, anche quest'anno, in occasione della Fiera dell'Artigianato, l'Associazione ha allestito uno Stand con vendita di articoli. Il Club di Genova Albaro è benemerito e l'anno scorso ha dedicato molte energie alla Sclerosi multipla.

Il ruolo dell'Università

GENOVA ALTA

2 ottobre - Riunione del comitato programmi e messa a punto definitiva dei meetings.

8 ottobre - « Cinema in casa »: ecco la relazione di Claudio Bertieri, veramente interessante e partecipata.

15 ottobre - Riunione di Consiglio. Molti gli argomenti trattati.

34 ottobre - L'Onorevole Luciano Faraguti, già sottosegretario al Turismo ha acceso un nutrito dibattito per il suo argomento « Prospettive del turismo in Liguria ». La stampa ha dato spazio all'avvenimento.

12 novembre - Preceduto da una riunione del Consiglio, si è svolta in intermeeting con il Club di Nervi la serata che ha avuto come Ospite il rettore Magnifico dell'Università, il Prof. Enrico Beltramenti. Il Rettore, nel trattare l'argomento « Commento su problemi e ruolo dell'Università » ha ricordato come da poco tempo sia stata compresa la funzionalità, scarsa, di una preparazione troppo specifica che va tanto di moda negli States. Chiara la sua esposizione. Un giornale ha scritto « È finito l'isolamento ».

19 novembre - Intermeeting a Palazzo San Giorgio per il decennale della Cooperativa Editrice del Corriere Mercantile.

26 novembre - Ai Tre Pini, l'Ing. Vincenzo Agnesi ha parlato su « Imperia, Capitale della Dieta Mediterranea ».

4 dicembre - Riunione di Consiglio Direttivo. Esame del programma '88.

10 dicembre - A Villa Spinola, relatore il Lion Giorgetti, Presidente dell'A.M.I.U. (nettezza urbana) ha parlato sul tema scottante, anche se proiettato nel futuro: « Anni 2000: Genova, Città pulita? ».

16 dicembre - Festa degli Auguri con la quasi totalità di partecipazione.

GENOVA BOCCADASSE

13 ottobre - Sono iniziati i lavori di restauro dell'opera lignea del Maragliano » Deposizione dalla Croce ». L'opera è conservata nella Basilica di San Matteo.
È stata, inoltre organizzata la conferenza sulla « Ristrutturazione di Corso Italia ». Sono state anche impostate le linee generali sul service (di opinione) per il restauro dell'organo settecentesco di San Matteo.

23 ottobre - Conferenza del Socio Orazio Dogliotti sul tema: « La ristrutturazione di Corso Italia a Genova », alla presenza di numerose Autorità responsabili Cittadine.

5-13 novembre - Riunione del Consiglio Direttivo. Si è parlato delle attività svolte, dell'iter da seguire per i nuovi Soci; dell'intermeeting con le Lioness di Boccadasse e della Messa di Mezzanotte a Natale. È stata organizzata la conferenza: « San Matteo, una Chiesa gentilizia di Genova ».

27 novembre - La professoressa Terminiello, Soprintendente ai Beni Culturali e Artistici della Liguria, è stata la Conferenziera della serata.

2 dicembre - Decisioni assunte dal Direttivo: Proseguire l'iter per l'ammissione di tre nuovi Soci; organizzato in dettaglio la Messa di Mezzanotte con inviti

e l'intermeeting con le Lioness.

12 dicembre - Intermeeting con le Lioness di Boccadasse. Si è approfittato dell'occasione per celebrare insieme la Festa degli Auguri.

25 dicembre - La Messa di Mezzanotte all'Abbazia di San Matteo è diventato un service. Indipendentemente dalla liturgia particolare, il Club, oltre all'attenzione sulla cerimonia religiosa per i Soci e gli ospiti, ha inteso mettere in evidenza questo gioiello per il quale tanto si sta adoperando. All'Abate Gian Carlo Rapallo si è unito l'organista Emilio Traverso con musiche di Oradini, Zipoli, Franzosini e Martini.

GENOVA EUR

4 ottobre - I Clubs di Genova Eur e Genova Sturla La Maona si sono riuniti per un incontro con gli Scouts a Sori. Dono ai giovani di una grande tenda da campeggio per 20 posti.

8 ottobre - Attività e Services del Club e del Distretto sono stati comunicati al Club in assemblea.

22 ottobre - Miniconferenza del Maestro Carlo Loffredo sullo straordinario fenomeno etnico-culturale che è la musica jazz. Subito il concerto. Loffredo è stato accompagnato dai Dixie Lords con Capobianco, Tolomei, Perelli, Arroasio, Armanino e Vozza. Questo, per ultimo, perché è Presidente di EUR. La musica di Loffredo e dei Dixe Lords ha conquistato tutti.

5 novembre - Il Capocomico Gianni Barabino si è sbizzarrito nel suo dire sulla prosa dialettale genovese e su Govi. Possiamo affermare che, ormai, Barabino è un Lion ad honorem. Durante la serata ha parlato anche l'Addetto alle Pubbliche Relazioni Emilio Piccardo, auspicando per Genova il Forum Europeo del 92. Il Past Gov. Patrone ha concluso la serata evidenziando la carica di umanità di Gilberto Govi.

12 dicembre - A Santa Margherita, presso il Park Suisse, festa degli Auguri. Una serata particolare animata dal Comico Gianni Barabino con la tombolata che ha reso parecchi milioni orientati al service letterario del Club. I premi? Dalle settimane Bianche alle Maldive.
È stato consegnato l'elegante fascicolo a stampa dell'attività del Club nell'anno 86-87, Presidente Grancelli. Come sempre Finocchio, coadiuvato da Casapietra, ce l'ha messa tutta. Insieme, vi sono ancora una volta riusciti. Bravi!

25 dicembre - Con la Banda alla Casa di Riposo « Doria ». L'iniziativa del Club e dei giovani del Leo-Club di Genova, ha dato una verve nuova al Natale di 550 anziani. « Da tanti anni non passavamo un Natale bello così », hanno detto in coro.

GENOVA I DOGI

2 novembre - Terzo meeting, per soli Soci. Il Presidente procede alla lettura di alcuni agreements richiesti da altri Clubs e ad alcune notificazioni della Circoscrizione.

18 novembre - Riunione circoscrizionale al Bristol. Vi partecipano il Presidente ed il Segretario Ruzzin.

19 novembre - Il Club partecipa all'intermeeting a Palazzo San Giorgio sulla « Informazione Oggi ». Essendo stato già precedentemente approvato come meeting ordinario, il Club è presente con 46 persone e la quasi totalità dei Soci.

10 dicembre - Presso l'Associazione Aeronautica, quarto Consiglio Direttivo per mettere a punto il service principale e la triplice Festa del 21 dicembre.

21 dicembre - Visita del Governatore, festa degli Auguri e Charter. Preceduto dal Consiglio Direttivo con la partecipazione del Governatore, la serata si è svolta nella massima serenità. L'armonia che si auspicava si è realizata del tutto. Oltre al Govenatore, altri Officers: Lingua, Piccardo, Caruana, Delfino, Brusoni, Vozza, Vitale, Ferrari, Ridolfi, Carlevaro e le Presidenti dei due nuovi Clubs Lions Femminili: la Superba e Le Caravelle.
Consegna del 100% di presenze, consegna dei doni e discorso del Governatore Berardo.

25 dicembre - Messa di Mezzanotte officiata dal Presidente Lauro. Una tradizione che si rinverdisce di anno in anno.

GENOVA LANTERNA

9 ottobre - Renzo Tolozzi, libraio e promotore del « Premio Bancarella »; Gianni Napolano, un dirigente Industriale che ha fondato la Cooperativa Libreria di Piazza delle Erbe per il materiale storico di consultazione regionale ed giornalista Guido Martinelli, sono stati gli artefici di una interessante serata culturale.

23 ottobre - Il Lion Cesare Casarola, del Club Peschiera del Garda, è un costruttore di barche. A Genova per il Salone Nautico, è stato l'Ospite-conferenziere della serata, parlando del suo settore. Il Presidente del Club, che opera nello stsso settore, è stato particolarmente interessato.

6 novembre - Un'iniziativa del tutto unica: il socio Bottino, ha commemorato i Soci del Club che non ci sono più; ultimo Giacomo Parodi.

4 dicembre - Edilizia pubblica, Centro Storico, parcheggi. Ne ha parlato l'Arch. Alessandro Cassini, del Comune di Genova.

18 dicembre - XV^a^ Charter e Festa degli Auguri. Ospite d'Onore il Governatore Michele Berardo.

GENOVA SAN GIORGIO

23 ottobre- Sedicesimo Anniversario del Club. Charter con visita del Governatore Berardo, consegna dei distintivi Chevron 100% e riunione del Consiglio con il Governatore.

10 novembre - Si confermano i tre nuovi Soci già approvati dal Consiglio nel mese di giugno scorso. Capriotti propone un nuovo Socio che comincerà a frequentare le riunioni.

19 novembre - Intermeeting a Palazzo San Giorgio su « L'Informazione Oggi ».
Uno dei due organizzatori responsabili, delegati dalla commissione appositamente formata, è il Socio di questo Club Gianni Ponte. La manifestazione è riuscita ed ha convogliato alla Sala delle compere centinaia di Lions di molti Clubs genovesi.

11 dicembre - Festa degli Auguri alla « Caravella d'Oro ». Sono stati ammessi i tre nuovi Soci previsti: Boero, Fabbro e Traverso.

Scoperta una preziosa scultura

Il Lion Giuliano Frabetti, del Genova Portoria è Storico dell'Arte. Recentemente ha compiuto un'interessante scoperta di valore storico e civico, rintracciando, in un giardino di Genova, un alto-rilievo del Trecento. La scultura raffigura Santa Maria Maddalena che raccomanda un devoto alla Madonna ed al Bambino Gesù.
È quanto resta (almeno sino ad oggi), di un sepolcro originariamente situato nella Chiesa di San Francesco in Castelletto, demolita ai primi del secolo scorso; e risponde ai modi creativi di uno scultore pisanesco. L'opera è stata, infatti, attribuita da Frabetti all'ambito di Tino Camaino, allievo di quel Giovanni Pisano al quale spetta lo stupendo sepolcro di Margherita di Brabante, collocato anch'esso nella Chiesa di San Francesco e giunto a noi solo in parti frammentarie; il gruppo centrale, però, è conservato nel Museo di Sant'Agostino.

Resta aperto il problema della collocazione della scoperta di Frabetti nell'ambito dell'antica Chiesa. Lo studioso suggerisce dubitativamente l'ipotesi di un riferimento alla tomba dell'Arcivescovo Porchetto Spinola.

I risultati della scoperta sono stati oggetto di un saggio critico, pubblicato sul Bollettino dei Musei Civici Genovesi.

t.l.

Due Clubs a favore di istituti per anziani

GENOVA SAMPIERDARENA

22 ottobre - Al Circolo « Unione 1860 » di Sampierdarena si è svolta la presentazione delle creazioni di tre case: la sartoria « De Michelis », la pellicceria « Eve » e la modisteria « Lilly ». La sfilata è stata organizzata dal Club per reperire dei fondi a favore dei services.
Ottima la riuscita.

5 novembre - Un service di ben dodici milioni: costruzione di un servizio igienico-sanitario-idrico nella Casa di Riposo « Scanigli-Tubino » sulle alture di Genova Sampierdarena. I Soci hanno approvato l'assegnazione dei lavori. Il Tesoriere ha dato relazione sugli introiti della sfilata svoltasi il 22 ottobre. Il tutto sarà devoluto per il service principale alla Casa di Riposo.
È stata accettata la partecipazione al service sulla tipicizzazione del sangue.

19 novembre - Serata in onore delle Forze Armate. Un Galà conviviale a Villa Pallavicini con la partecipazione degli Alti Ufficiali di tutte le Armi rappresentate in Città.

3 dicembre - Riunione dei Soci per organizzare la Charter e la Festa degli Auguri. Il Presidente relaziona sull'andamento dei lavori al Ricovero.

17 dicembre - Doppia festività: Charter e Festa degli Auguri. Ospiti: il Delegato di Zona ed il Comandante la Compagnia dei Carabinieri. Il Past President Casella consegna il martello di past President alla Signora Franchi, moglie del compianto Presidente.

31 dicembre - Con la partecipazione dei Soci del Valle Scrivia e del Lanterna, chiusura dell'anno al Circolo dell'Unione.

NERVI

2 ottobre - Il Club di Nervi, unitamente al Comitato Signore ed al Leo Club, già dall'inizio dell'anno sociale 86-87, aveva stabilito che i proventi di alcune manifestazioni sarebbero stati devoluti per gli anziani. A fine anno, la cifra di nove milioni è stata utilizzata per l'acquisto di attrezzature sanitarie destinate alle ospiti di Villa Immacolata a Genova-Coronata. Si tratta di un sollevatore, di una sedia igienica e di un pannello per disinfezione. Il Past Presidente Bellini ed il Presidente Di Gioia, con Soci, Signore e Leos hanno provveduto alla formale consegna delle attrezzature, con-

notizie dai Clubs

La raccolta dei medicinali

Il service distrettuale per la raccolta dei medicinali a favore dell'« Hospitem » di Asmara è stato adottato quale iniziativa comune anche dal Distretto Leo. Medicinali sufficienti a completare due « containers » sono già affluiti nella sede del Club Valle Scrivia. Il Presidente del Comitato Assistenza LCIF, Eraldo Toninelli e i membri del Comitato (nella foto) con i due bisturi elettrici del valore di 50 milioni che sono già salpati da Livorno con destinazione Eritrea. I medicinali raccolti dai Leos (nella foto a destra) verranno a loro volta spediti fra qualche settimana insieme ad un apparecchio radiologico per uso radioscopico che è stato recentemente offerto al Comitato.

statandone l'utilità. Ovvia la riconoscenza delle ospiti e del personale.

13 ottobre - Riunione con ospite lo scultore Garavente.

27 ottobre - I soli Soci discutono argomenti riguardanti il futuro del Club. Il Past Presidente Bellini presenta il bilancio dell'86-87 che viene approvato all'unanimità.

18 dicembre - Festa degli Auguri insieme ai Leos. La presenza del Direttore Internazionale Rigone e Signora ha dato particolare lustro alla serata. Intanto è uscito il numero 6 del Notiziario periodico del Club.

PEGLI

16 ottobre - Riunione di Consiglio con nomina dei Soci per rappresentare il Club ai service del Pronto Soccorso Stradale e Protezione Civile. Nomina delle commissioni. Si decide di inviare una lettera al Card. Giuseppe Siri che lascia la Diocesi ed un'altra al Nuovo Arcivescovo Canestri.

24 ottobre - Apertura dell'anno sociale con la partecipazione del pianista Marco Armiliato.

13 novembre - Meeting musicale con il soprano Grazia Maria Passigli, il tenore Gavino Ardis ed il Maestro Mainardi. Brani di Opere e pezzi scelti per piano, suonati dall'Autore Maestro Mainardi.

24 novembre - Presidente, Segretario e Tesoriere partecipano ad una riunione congiunta con il Presidente ed il tesoriere del Leo Club Pegli.

27 novembre - Il Relatore della serata è stato il Preside della Facoltà di Architettura, Prof. Benvenuto. Tema: « Dai segreti delle Logge alle scienze nel costruire ».

2 dicembre - Economizzare o aumentare le quote? Dopo ampia discussione il tutto resta così e si rimanda ogni decisione. Intanto le quote di beneficenza raggiungono i 5 milioni di lire. Per il sette gennaio si stabilisce di donare la Bandiera all'Istituto « L. Rizzo » di Pegli.

19 dicembre - Festa degli Auguri con la partecipazione di ben 18 persone tra Soci, invitati e Ospiti.

Uno dei vessilli offerti il 7 gennaio nel corso della Festa del Tricolore a Genova, è stato riconsegnato con una simpatica cerimonia alla scolaresca cui era stato assegnato dal Club Valle Scrivia. È accaduto a Busalla il 29 gennaio, alla scuola media « Traverso », dove in un'aula affollata, presenti la Preside dell'istituto, prof. Marisa Pogliaghi, il Presidente Renato Garré ha illustrato il significato dell'iniziativa ai ragazzi che hanno preso in consegna la bandiera. Il tricolore che rimarrà nello studio della Preside. In quell'occasione, Alberto Bertelli ha anche consegnato i Manuali « Fermati e soccorri » che illustrano il primo soccorso in caso di incidenti stradali.

VALLE SCRIVIA

22 ottobre - Alla presenza del Governatore, il Club ha donato alla Pubblica Assistenza di Busalla, Croce Verde, un radiotelefono da installare sulla Panda 4×4 utilizzata dall'Ente Assistenza per il servizio di guardia medica nei giorni festivi e prefestivi.

6 novembre - Conferenza dell'Assessore Regionale Ugo Signorini sui « Piani Paesistici », con la partecipazione del Presidente di Comitato Lion Capriotti e dei Sindaci della Valle: i Comuni di Busalla, Savignone, Crocefieschi, Vobbia, Casella, Montogio e Ronco Scrivia. Il Club ha su questo argomento idee precise ed intende presentare la videocassetta dei rischi. La stampa ha dato rilievo all'iniziativa.

23 novembre - È stata costituita la commissione ecologica con i Soci Parodi, Galvani e Garré.

19 dicembre - La Festa degli Auguri con la presenza del Vice Governatore Gianni Caruana e del Delegato di Zona Quattrone. Sono stati ammessi tre nuovi Soci.

25 dicembre - I Soci sono divisi in tre gruppi, proprio nella mattinata di Natale. La consueta visita con doni (e partecipazione umana) agli ospiti di tre case di riposo: Busalla, Savignone e Isola del Cantone.

Sesta Circoscrizione

ALASSIO
BAIA DEL SOLE

Un grande lutto per il Club. È mancato Rinaldo Balzola, ultimo dei Soci fondatori del Club ben 31 anni fa. Era stato Presidente, Segretario, Tesoriere, Delegato di Zona e più volte membro del Gabinetto Distrettuale. Un personaggio non solo per i Lions, ma soprattutto per Alassio. Balzola era un socio disponibile sempre.
Se n'é andato l'ultimo dei primi.

10 novembre - Il dottor Giuseppe Cavagnaro, Primario del Centro Emotrasfusionale del Santa Corona di Pietra Ligure è il relatore della serata. « Emotrasfusione: benefici e rischi ». Un argomento di grande attualità e di grande vastità. Il dibattito si è interrotto per l'ora ormai tarda. Una serata costruttiva che ha preso in visione benefici e rischi, quale l'Aids, senza trascurare le varie forme di epatite.

1° dicembre - Nasce un nuovo Club? Il Presidente chiede al Direttivo e all'Assemblea di esprimere il giudizio favorevole o no alla nascita del nuovo Club « Garlenda ». La richiesta è venuta dal Govenatore tramite il Delegato di Zona. L'assemblea approva all'unanimità la seguente formula: « Il Club di Alassio si adeguerà alla decisione del Governatore, affidandosi alla sua sensibilità, chiedendo che anche con questo nuovo Club venga adottata la formula del gentlemen's agreement ».

8 dicembre - Ad Andora la cerimonia di consegna della speciale barella alla locale Croce Bianca. Prima Alassio, ora Andora, presto Laigueglia.

19 dicembre - Festa degli Auguri presso il Circolo Nautico al Mare.

ALBENGA

1° ottobre - Apertura dell'anno e Visita del Governatore con premio a Ponziglione per i 25 anni di Club; 100% di presenze a Bergallo, Filippi, Gravellone, Fossati e Zunino e la Stella speciale al merito a Fossati e Gerini per gli scambi giovanili.

12 ottobre - Nella riunione del Consiglio il Segretario ha riferito sul desiderio del Sindaco di Albenga di avere una copia dell'antico Gonfalone della Città. Per questo si chiederanno dei preventivi. È stato anche chiesto un contributo per gli handicappati.

15 ottobre - Si approvano i bilanci. Alla richiesta del Club gemello di coinvolgere un Club del Tirolo austriaco, si decide di rispondere negativamente; positivo invece il parere per il Club Svizzero.

28 ottobre - In Consiglio non ci si oppone alla nascita di un Club a Garlenda. Sulla candidatura a Soci si sviluppa una discussione che termina con voto segreto favorevole.

5 novembre - L'Addetto stampa per la Liguria Padre Tonino Lauro ha parlato sul tema: « L'Opus Dei: realtà e leggenda ». Era presente il Vescovo di Albenga ed il Past Governatore Launo il quale ha consegnato al Club l'Outstanding Club Patch.

3 dicembre - Sono state scrutinate le schede di tre nuovi Soci con esito favorevole. Si discute sull'Ospedale di Albenga e sul suo futuro. La commissione sanità dovrà esporre idee in merito.

19 dicembre - Festa degli Auguri con la partecipazione dei giovani del Leo Club, che hanno ravvivato la serata con trovate estemporanee.

LIONS CLUB VALLE SCRIVIA

CONCORSO SCOLASTICO

riservato agli allievi delle Scuole Medie dell'Alta Valle Scrivia per l'Anno Scolastico 1987-'88:
« Provate a riconoscere, con l'aiuto dei vostri insegnanti, le piante che, solitarie o in consociazioni boschive, crescono in Valle Scrivia. Distinguete quelle meritevoli di difesa e di segnalazione per la loro bellezza e unicità, le spontanee, quelle su cui era fondata l'economia del tempo passato, le importate, le infestanti, quelle di moda, le inutili... »
A tergo di ogni opera dovrà essere indicato titolo dell'elaborazione o della sequenza, l'istituto e la classe.
Termine ultimo di presentazione: 29 Maggio 1988
Premiazione: 11 Giugno 1988.

ARMA E TAGGIA

13 ottobre - Nel corso di questo inizio di anno sociale il Consiglio si è riunito più volte per il service distrettuale a sostegno della Valtellina; per un eventuale gemellaggio con un vicino Club della Costa Azzurra e per decidere gite e conferenze. La serata si è conclusa con un meeting con Signore ed ospiti per la consegna dei distintivi Chevron ai Soci Cepollina, Bagnasco e Martini. Ospite il Presidente della Camera di Commercio di Imperia.

14 ottobre - Riunione di Zona a Imperia con il Vice Governatore presente.

20 ottobre - Intermeeting a San Remo con il Club locale.

10 novembre - Meeting durante il quale è stato ricordato il Socio Tardini recentemente scomparso. Il Delegato di Zona G.B. Martini ha intrattenuto i presenti sul tema « breve panoramica sulla Storia di Arma ».

22 dicembre - Festa degli Auguri con numerosi partecipanti. Lotteria di beneficienza nel corso della festa, il cui ricavato andrà ai services del Club.

Organizzata a Bordighera una stagione teatrale

BORDIGHERA
CAPO NERO

6 ottobre - Il Club e lo Yacht Club Bordighera hanno congiuntamente presentato al pubblico intervenuto il navigatore Enrico Dallo che, nel corso della serata, ha illustrato con diapositive la sua conferenza: « Da Bordighera al Rio delle Amazzoni; cronaca di una traversata atlantica in barca a vela ». Durante l'intermeeting sono state raccolte lire 600 mila devolute alla C.R.I.

10 ottobre - Primo meeting e partecipazione del Presidente della C.R.I. della delegazione signor Vincenzo Palmero.
Il Club gli ha consegnato 200 manifesti invitanti ad una sottoscrizione popolare diretta al reperimento di fondi per un'autoambulanza attrezzata. Il primo versamento è avvenuto nella serata perché il Club ha aperto la sottoscrizione con un assegno di un milione.

20 ottobre - Secondo meeting volto alle attività future del Club.

3 novembre - Al Club giungono richieste di aiuto da ogni parte; su questo vi è stata un'ampia discussione in relazione alle finanze disponibili. Si è costituito il Comitato Soci. Si è altresì deliberata l'organizzazione di una « Rassegna teatrale estiva » con sei spettacoli che avranno luogo al Palazzo del Parco. Un'iniziativa da studiare bene, con il sostegno dell'Ente Turismo e con la Compagnia stabile di Bordighera. Gli incassi alimenteranno i services.

17 novembre - Il Prof. Marco Nikiforos lavora in India per conto dell'ASSEFA, organizzazione mondiale per aiuti agricoli ai Paesi sottosviluppati. È emerso il contrasto tra il nostro punto di vista europeo e quello di chi è in loco. Macchinari, meccanizzazione? Finiscono in ruggine. Creare prima di tutto la mentalità del lavoro e dello sfruttamento del terreno con i mezzi propri, in assenza di competenza tecnica; con il tempo, poi, portare gli Indigeni ad attività meccanizzate. Intanto molti latifondisti sono stati convinti dall'Organizzazione ha cedere migliaia di ettari desertici che i Paria hanno ricuperato riacquistando fiducia in un avvenire migliore per loro.

19 novembre - Il Club ha consegnato alla Casa di Riposo San Giuseppe tre apparecchiature per aereosol.

20 novembre - Presidente, Segretario ed alcuni Soci hanno preso parte all'intermeeting organizzato dal Club di San Remo.

1° dicembre - Visita del Governatore Berardo, il quale ha spronato il Club, che è al suo secondo anno di vita.

19 dicembre - Festa degli Auguri ed investitura di un nuovo Socio. Il Cerimoniere ha raccolto tra i partecipanti la somma di lire 500 mila che ha consegnato al Presidente per la Casa di Riposo San Giuseppe. Sono state presentate ben 4 mila tessere plastificate da inviare ad ogni capo-famiglia, con gli stemmi del Lions Club e dalla C.R.I.
Le tessere contengono consigli utili in materia medico-sanitaria con l'invito alla solidarietà e liberalità verso il service C.R.I.

DIANO MARINA

1° ottobre - Consiglio Direttivo per le necessità amministrative. È stato presentato il bilancio preventivo dell'anno.

28 ottobre - La serata è stata imperniata sulla conferenza del Comandante Flavio Serafini di Imperia: « Prospettive del Museo navale Internazionale ». Presenti numerosi Soci dei Clubs viciniori. Prospettive anche per il 1992?

novembre - Oltre che di problemi organizzativi si è parlato della possibilità di effettuare un service ripulendo il cimitero degli Stranieri a Diano Marina e restaurando la tomba di un pittore.

25 novembre - Il meeting è stato caratterizzato dall'incontro con la Comunitas Diani, una Associazione locale molto benemerita. Si è parlato a lungo e il dott. Alessandro Romero ha trattato del « Soffitto ligneo di San Giovanni Battista a Diano Castello. « Intervenuti i Sindaci dei due Comuni, il Comandante militare di Diano e numerosi Ospiti. Si spera di riuscire a restaurare le bellissime tavolette con l'aiuto di sponsor.

7 dicembre - Si è trattato di problemi organizzativi e della possibilità di restaurare la tomba del pittore Inglese Edgar Wood, sepolto a Diano nel cimitero degli stranieri.

19 dicembre - La tradizionale Festa degli Auguri in collaborazione con il Leo Club. In apertura l'investitura di un nuovo Socio. La lotteria ha dato come risultato un milione. Con un contributo aggiuntivo di lire cinquecentomila, è stato devoluto ai bambini dell'Istituto Charitas di Diano Marina.

Studenti meritevoli premiati ad Imperia

IMPERIA

8 ottobre - Primo meeting a Imperia Oneglia. Il dott. Antonio Panco ha intrattenuto i presenti sul tema: « I Castelli francesi ».

22 ottobre - Il Generale Eugenio Rambaldi, già capo S.M. dell'esercito ha tenuto un'interessante conferenza: « Missione a Mosca ». Sono emersi ricordi e impressioni. Era presente S.E. Il Prefetto di Imperia, il Questore e la Signora.

9 novembre - Riunione di Consiglio per la programmazione.

12 novembre - Premiazione di 4 studenti maturati nell'87, particolarmente distintisi negli studi. Ospiti: il Provveditore, i Genitori dei ragazzi ed i Presidi.

20 novembre - Partecipazione del Presidente e del Segretario alla riunione di Zona di San Remo. Subito dopo hanno partecipato all'intermeeting.

26 novembre - Il Lion Bruno Viano ha parlato de « La mia Cina », con l'ausilio di interessanti diapositive.

10 dicembre - Numerosi Leos

notizie dai Clubs

del Club Imperia hanno partecipato al meeting. Sono state discusse le loro iniziative, i loro services e le loro necessità economiche.

19 dicembre - Festa degli Auguri. Numerosi i Lions con Signore; graditissimi gli ospiti.

22 dicembre - Consiglio direttivo per la ratifica delle proposte del Comitato Soci in merito all'ammissione dei nuovi. Si è discusso dei services e si sono fatte delle proposte.

ROSSIGLIONE VALLE STURA

10 ottobre - Visita del Governatore Berardo. Ad attenderlo al Casello autostradale, il Presidente Poli, l'addetto stampa per la Liguria Lauro ed il Lion Quadrio. Incontro con il Sindaco di Campo Ligure, visita ai laboratori Baschiera e serata al Turchino.

6 novembre - Al Ristorante « La Pieve » di Silvano d'Orba incontro con il Past Governatore Giancarlo Bruno che ha parlato sul Lionismo.

13 novembre - Incontro con il Lions Club di Arenzano per una conferenza sulle « Commissioni Tributarie ».

18 novembre - Presidente e Segretario sono stati ospiti del Club di Savona-Host.

20 novembre - A Rossiglione l'assemblea dei Soci. Tra i presenti sono stati presi gli accordi definitivi per l'attuazione del service Asilo di Rossiglione. Avrà luogo la domenica 31 gennaio 1988.

27 novembre - Il Segretario Baschiera e la Signora hanno partecipato all'intermeeting Arenzano-Sextum per un'interessante conferenza del cardiologo Prof. Caponnetto.

16 dicembre - Festa degli Auguri con la partecipazione di Signore e Ospiti.

21 dicembre - Il Presidente e la Signora sono ospiti graditissimi del Club Genova-I Dogi per la triplice festa: visita del Governatore, Charter e Festa degli Auguri.

SAVONA HOST

11 novembre - Due i protagonisti della serata: i due giovani torinesi che hanno attraversato il deserto con speciali biciclette « Mountain-Bike ». Il Secolo XIX ne ha parlato.

13 novembre - Intermeeting con il Lions Club Valbormida. L'argomento della serata: « Gli aspetti del giornalismo moderno » trattato dal Dott. Ugo Ronfani con particolare interesse da parte del pubblico.

24 novembre - Meeting-incontro con il Prof. Francesco Casertano, con ospiti del Club il Vice-Prefetto Dott. Troiano ed il Questore Dott. Plantone. Argomento: « ... quella critica certa età ».

22 dicembre - La Festa degli Auguri con meeting al Motel Agip di Savona. Il Presidente ha consegnato il rituale martello al Past Presidente Burchi e, assolvendo a una dimenticanza del Club, alla Signora Caterina Ferro, moglie del Socio scomparso e Presidente 1963-64.
È stato complimentato il Socio Senatore Ruffino che ha curato la relazione di un disegno di legge in materia fiscale.

24 dicembre - Il Presidente, con Marchese e Olmo, insieme ai giovani Leos, hanno consegnato a Don Vallarino, Parroco della Comunità della Chiavella, un quintale di generi alimentari.

Per una bambina gravemente malata

SAVONA TORRETTA

1° ottobre - Meeting ordinario per l'approvazione dei bilanci: consuntivo e preventivo.

9 ottobre - Consiglio direttivo. Su proposta dell'apposito comitato Soci vengono approvati i nominativi da mettere in votazione per il primo meeting di novembre. I nomi sono nove.

15 ottobre - Votazione con parere favorevole unanime per i nuovi Soci. Idem per il gemellaggio con il Club francese di Juan-Les Pins. Si stabilisce il calendario dei prossimi incontri.

5 novembre - Votazione della prima campagna soci dell'anno. Per un minimo di scarto-voti, nessun nuovo socio viene ammesso.

Si forma un comitato in consiglio direttivo per studiare la possibilità di variazioni ad alcuni articoli del regolamento in materia di votazione.

18 novembre - Il Governatore Berardo parla del « Lionismo Oggi », con la partecipazione di Bertelli e del PDG Delfino. Erano presenti parecchi Presidenti di Club della VI Circoscrizione.

3 dicembre - L'assemblea decide all'unanimità di stanziare un milione a favore del « Comitato Gatti Gledis », la piccola affetta da grave malattia e poco abbiente.

19 dicembre - Visita del Governatore e Festa degli Auguri. Sono stati premiati i Soci che hanno ottenuto il 100% delle presenze nello scorso anno; scambio di doni fra i Soci e dono del Presidente a tutti i presenti.

VARAZZE CELLE LIGURE

24 ottobre - Venticinquesima Charter e Visita del Governatore. È stato consegnato il programma del Club per il periodo settembre-dicembre 1987. La presenza di numerosi Ospiti e personalità ha dato più lustro alla serata nella quale sono stati premiati i Soci Suetta e Salsotto ed i nostri amici del Club Gemello di Grenoble-Grésivaudan.

13 novembre - Serata per soli Soci a Celle Ligure per la formazione delle commissioni: sport, droga, services, pubbliche relazioni e Soci.

21 novembre - Gita ad Altare con visita alla vetreria del luogo.

28 novembre - Riunione di Consiglio per predisporre il calendario del 1° trimestre 1988.

Indagine in Valbormida sul rischio diabetico

Il Lions Club Valbormida ha pubblicati, raccolti in volume, i risultati di una vasta indagine statistica computerizzata sugli studenti della Val Bormida, volta ad evidenziare la popolazione a rischio diabetico, compiuta nell'Anno sociale 1984-85 con l'aiuto di esperti e qualificati operatori (medici scolastici, Presidi, personale insegnante, professionisti e membri del Club) che hanno esaminato, con l'ausilio di apposite schede, compilate dagli stessi studenti e dai loro genitori, una popolazione di 3.166 alunni.
L'indagine è stata compiuta nei comuni di Altare, Cairo Montenotte, Calizzano-Murialdo, Carcare, Cengio, Dego e Millesimo con una popolazione totale di 35.347 abitanti. L'età degli esaminati, corrispondenti all'intera popolazione scolatica di detti comuni, è così ripartita: scuole elementari, 1572 allievi; scuole medie inferiori, 924 allievi; scuole medie superiori 670 allievi.
La percentuale dei soggetti a rischio è stata calcolata con metodo computerizzato in base a diversi parametri come familiarità (ascendenti diretti o indiretti affetti da malattia diabetica); peso alla nascita, turbe metaboliche non glucidiche, obesità, turbe vascolari, stati di ipertensione arteriosa degli ascendenti, ecc.
Da questo studio è stata ottenuta una valutazione della popolazione a rischio espressa nel 20% come media, con variazioni poco significative riferite da comune e comune. Tale media è corrispondente a quella del territorio nazionale.

Settima

La mappa dei rischi da Lavagna a Zoagli

CHIAVARI

13 ottobre - Meeting per soli soci. Il Presidente ha illustrato il programma degli ultimi mesi dell'anno. L'assemblea ha poi votato sulla proposta, deliberata dal C.D., relativamente alla nuova quota sociale.

25 ottobre - Incontro con gli amici del L.C. di Sestri Levante a Chiavari. Un folto gruppo di soci e familiari ha visitato il Museo Diocesano.

29 ottobre - Meeting interclub promosso dal Panathlion Tigullio. Ospite e relatore della serata l'on. Concetto Lo Bello che ha parlato sul tema « Impianti sportivi e sviluppo dello sport ».

3 novembre - Intermeeting a Sestri Levante. Ospite e relatore della serata il giornalista, redattore del « Il Secolo XIX », Mauro Manciotti, che ha parlato sul tema « Informazione ».

10 novembre - Meeting per soli soci. Il Presidente ha riferito ampiamente sullo stato dei lavori, sia del service pluriennale del « Libro parlato », sia sul service annuale della « Mappa dei rischi ». Ha sottolineato in particolare che, per il « Libro parlato », è iniziata la registrazione e la duplicazione di alcuni libri che soddisferanno le prime richieste; per la « Mappa dei rischi », è stata individuata la zona geografica di intervento, corrispondente alla fascia costiera, da Lavagna a Zoagli e l'immediato entroterra fino al Comune di Leivi.

24 novembre - Meeting interclub, dedicato alle Forze Armate. Nel corso della serata, alla quale hanno presenziato numerose Autorità Civili e Militari, è stato proiettato un documentario sulle « Frecce Tricolori », la squadriglia della nostra Aeronautica Militare famosa in tutto il mondo. Ha commentato il documentario uno dei protagonisti, il Comandante Piergiorgio Accorsi.
250 presenti.

18 dicembre - Charter Night e Festa degli Auguri. Erano presenti le maggiori Autorità Lionistiche della VII Circoscrizione, il V.G. Maccione, il D.Z. Figari, i Presidenti dei L.C. di Sestri Levante, del Golfo Paradiso e del Genova Host, Club che nel 1961 sponsorizzò la nascita del Club di Chiavari.

COLLI SPEZZINI

3 ottobre - A Varese Ligure, ospiti del Club Alta Vara, riunione di Circoscrizione alla presenza del vice Governatore.
Nello stesso giorno il Club ha partecipato al 1° Convegno sul tema: « Trapianti: che grande bisogno » tenutosi nella Villa Marigola. Il Convegno è stato sponsorizzato dal Club con lire 500.000, anche se organizzato dall'A.I.D.O.

Il Presidente del Club Golfo Paradiso, Machi, fra il col. Italia, relatore sull'attività della Brigata Paracadutisti « Folgore » e il sindaco di Camogli, Arcabasso

Circoscrizione

22 ottobre - È scomparso il socio-Fondatore e Consigliere Roberto Monaco.

30 ottobre - Meeting di apertura dell'anno con la partecipazione del Vice Governatore, del Delegato di Zona e di tutti i Presidenti di Clubs della provincia di La Spezia. Investitura del nuovo Socio Ten. Col. Aereonautica militare Giorgio Lombardi.

3 novembre - Nella riunione di Consiglio sono state accettate le dimissioni del Socio Mattacchini Viano, già presentate per motivi personali. Partecipazione al meeting del Club La Spezia per un service all'Accademia Bellini.

20 novembre - Gemellaggio con la sezione spezzina dell'Associazione Alpini per una fattiva collaborazione nella protezione civile.

27-28 novembre - Meeting sul tema: « Scienza e concepimento » service per la Croce Rossa Italiana in occasione della festa di beneficienza.

CINQUE TERRE LEVANTO

15 ottobre - « Le terrazze delle Cinque Terre; un monumento che rischia la rovina » è stato l'argomento della serata, svolto con competenza dal dottor G.B. Longhena, esperto agrario e dirigente della Regione. Erano presenti i Sindaci di Riomaggiore, Bonassola, Vernazza e Framura, oltre alla Autorità Lionistiche.
I terreni scoscesi verso il mare sono stati riportati a terrazzze ed i vecchi del posto non solo hanno creato i gradini portando pietre per i muretti, ma anche portando la terra.
Un patrimonio da salvare.

6 novembre - Le Cinque Terre e la Riviera di Levante avranno il loro palio che si disputerà ogni anno a settembre. Tutto questo per iniziativa del Lions Club locale. Sarà denominato Palio remiero delle Cinque Terre e Riviera. Il Club lo ha tenuto a battesimo con una conferenza stampa tenuta dal Presidente Gianguido Balestri, alla presenza del Presidente Nazionale della Federazione Italiana canottaggio a sedile fisso Duilio Ruggeri.
Si tratta di una regata per barche di tipo « Palio », in vetroresina, a remi sfalsati, con equipaggi di 4 vogatori e timoniere. Sarà aperto agli armi dei Comuni di Riomaggiore, Manarola, Corniglia, Vernazza, Monterosso, Levanto, Bonassola, Framura e Deiva Marina. Si disputerà nella Baia di Levanto, ogni anno, il 1° di settembre.

GOLFO PARADISO

2 ottobre - Si è aperto l'anno sociale con la presenza del 64% dei Soci.
Dopo il saluto del neo Presidente, il Past Presidente Musazza espone la relazione consuntiva dell'anno trascorso mentre il collegio dei revisori riferisce sulla contabilità. È stato presentato anche il bilancio preventivo.

17 ottobre - Serata conviviale con Ospiti dedicata alla « Brigata Paracadutisti Folgore » con la partecipazione del Colonnello Giuseppe Italia. Un folto e qualficato pubblico ha applaudito, presso il convitto « G. Marconi » di Camogli, la relazione sul paracadutismo militare e sportivo, corredato da filmati inediti. Era presente il Sindaco di Camogli Avv. Arcabasso.

23 ottobre - Alla riunione del Consiglio, per programmare il service principale sui rischi geologici della nostra zona, hanno partecipato anche i Professori Merlanti e Nosengo degli Istituti di Geofisica e geologia dell'Università di Genova; era con loro il tecnico Dott. Giorgio Caneva, membro della spedizione italiana in Antartide.

3 novembre - Riunione conviviale in intermeeting con i Club di Rapallo e Santa Margherita Ligure al « Carillon ». Si è parlato delle celebrazioni Colombiane.

20 novembre - Riunione per soli Soci presso la Sede di Recco per l'organizzazione della Charter.

27 novembre - Il Presidente e cinque Soci hanno partecipato alla riunione indetta dal Club di Rapallo in onore della scuderia automobilistica Ferrari con la presenza del figlio del grande Ferrari e del Direttore sportivo Piccinini.

19 dicembre - Celebrazione della Charter presso il « Cenobio dei Dogi » a Camogli. Numerosa la partecipazione del Club gemello di Bandol Baie du Soleil, dei Clubs vicini guidati dal Delegato di Zona. È stata anche la festa degli Auguri. Tutti hanno apprezzato il rigoroso cerimoniale suggerito, a suo tempo, dal Governatore e gli Inni di Francia e Italia che hanno aperto la celebrazione.

RAPALLO

4-9 dicembre - Due Consigli Direttivi con all'ordine del giorno lo sviluppo e la realizzazione dei services impostati nelle precedenti riunioni, nonché lo scambio di idee su nuove iniziative.
Altro incontri con i rappresentanti del Club gemello di Lione per il raduno annuale che quest'anno avrà luogo a Rapallo.

13 dicembre - Santa Messa in suffragio dei soci Lions defunti nella Chiesa di San Francesco di Rapallo. L'Officiante, nell'omelia, ha sottolineato gli scopi umanitari e filantropici del Lionismo.

17 dicembre - Al Covo Nord-Est di Santa Margherita si è svolta la Festa degli Auguri insieme al Club di Santa Margherita. Numerosi i partecipanti dei due Clubs, con Autorità sia Lionistiche che Civili.

SESTRI LEVANTE

novembre - Intermeeting tra i Lions Clubs Sestri Levante-Chiavari-Alta Vara. Dopo la riunione conviviale tenuta presso l'Hotel Mimosa di Sestri Levante, il noto giornalista Dott. Mauro Manciotti, redattore culturale per il cinema e il teatro de « Il Secolo XIX » ha parlato della « Informazione », vista oggi da un operatore con un lungo bagaglio di esperienza, vissuta a tempo pieno da oltre trent'anni. Una carriera che lo ha portato alla carica di Presidente dell'Ordine dei Giornalisti della Provincia di Genova.
Dopo aver presentato una succinta panoramica della stampa nazionale l'oratore ha accennato ai vari tipi di informazione, ai criteri di selezione e di dosaggio mettendo in risalto l'importanza dei fattori che determinano il successo di una testata. Dalla sensibilità allo spirito d'iniziativa, dall'obiettività alla preparazione culturale, dalla capacità d'interpretare i risultati delle analisi di mercato alla comprensione dei motivi nascosti dei gusti dei lettori: tutto ciò che qualifica il vero giornalista e tutte le difficoltà della complessità dei rapporti tra lettore e giornalista, tutte passanti attraverso la gestione dell'informazione, inserti, i « magazines », il quotidiano gratis di Epoca.
Molte le domande degli intervenuti, a tutti risposte esaurienti. 100 i presenti, attuando la tendenza agli intermeetings ed apprezzandone gli evidenti vantaggi per l'estensione delle reciproche conoscenze.

VARA SUD

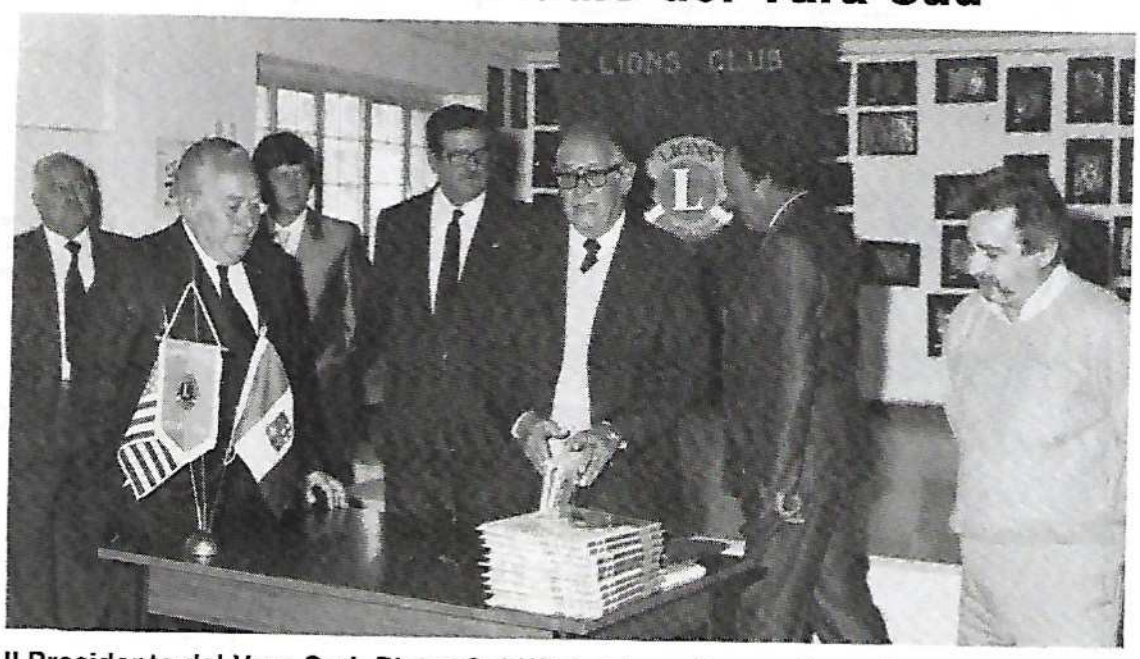
3 ottobre - Il Presidente ed alcuni Soci hanno consegnato 10 copie del volume relativo ai primi soccorsi stradali alle Scuole Statali di Battolla e Follo. Nella medesima cerimonia sono state consegnate le borse di studio agli alunni più meritevoli.
In serata il Presidente ed il Segretario hanno partecipato alla riunione di Zona a Varese Ligure. Era pure presente il Vice Governatore Maccione.

18 ottobre - Il Club è stato rappresentato dal Presidente al meeting di apertura del Lions Club Cinque Terre.

27 ottobre - Partecipazione all'apertura dell'anno sociale al Club di La Spezia del distretto 108-Tb.

30 ottobre - Riunione presso il « Magra » di La Spezia. Sono stati consegnati i distintivi Chevron ai Soci con dieci anni di Lionismo. Durante il meeting si è provveduto alla distribuzione degli opuscoli « Abuso della droga », giunti dalla sede centrale. Si è parlato dell'assenteismo e della prudenza nell'accogliere nuovi Soci. Sorbolo è un antico Borgo della Val di Vara. Il Club ha contribuito al restauro del Campanile donando la Croce che è stata sistemata sulla cupola e le quattro Croci laterali, tutto in ferro battuto, realizzato da un artigiano locale.

Le borse di Studio del Vara Sud



Il Presidente del Vara Sud, Pietro Schiffini, prima di procedere alla consegna delle Borse di Studio e dei volumi sul soccorso stradale illustra, alla presenza dei premiati e dei Presidi delle scuole di Battola e Follo, l'attività e gli scopi del lionismo

La festa del Confuego a Santa Margherita

SANTA MARGHERITA LIGURE - PORTOFINO

5 ottobre - Primo meeting con signore all'Hotel Miramare.

16-18 ottobre - Intermeeting con il Club gemello francese di Nice-Comté.

3 novembre - Intermeeting con il Club Golfo Paradiso per le celebrazioni colombiane.

18 novembre - Riunione pre-intermeeting di Genova con il Lion Maraldi.

19 novembre - Riunione di Consiglio e partecipazione all'intermeeting di Genova-Palazzo San Giorgio su « L'Informazione Oggi ».

27 novembre - Intermeeting con il Club di Rapallo. Conferenza sul tema: « Ferrari: un uomo, una macchina ».

28 novembre - Primo incontro con la commissione del « Confeugu ».

12 dicembre - A Bologna incontro con il Club gemello Riva del Reno.

14 dicembre - Seconda Riunione del Confeugu.

17 dicembre - Festa tradizionale degli Auguri.

27 dicembre - Al Teatro Centrale la festa del « Confeugu ».

notizie dai Leo Clubs

La vivace attività del primo semestre con incontri e riunioni

Si prepara la Conferenza nazionale che si svolgerà a Stresa

A testimonianza della vivacità e dell'entusiasmo dei leo nel service, l'attività del Distretto Leo 108 la, si è sviluppata, nel primo semestre dell'anno sociale 1987/88, su diversi binari, distinti, ma paralleli. La necessità maggiormente avvertita, anche per un adeguamento all'espansione territoriale registratasi nell'86/87 con la fondazione di sei nuovi Clubs, è stata ed è l'informazione costante e approfondita, da parte della Presidente Distrettuale, Paola Launo Facelli, e dei Funzionari del Distretto, sulla vera essenza dell'Associazione, sugli scopi e gli indirizzi d'azione dei Leo Clubs, sui compiti degli Officers dei Clubs e dei singoli Soci.

A questo fine, unitamente alle enunciazioni programmatiche della P.D., ogni Presidente di Club ha ricevuto copia del Regolamento distrettuale Leo e dello Statuto distrettuale Lions per la parte riguardante i rapporti con i Leos. Inoltre, nel corso della prima Riunione distrettuale, tenutasi il 18 luglio a Torino, in concomitanza con la Riunione delle Cariche convocata dal Governatore Berardo, sono state illustrate e spiegate le funzioni e le mansioni del Presidente e del Segretario Leo, sia all'interno del Club sia nei rapporti con il Distretto. L'incontro di Torino ha consentito di tracciare le basi operative dell'attività distrettuale (services, temi, raccolta degli atti per l'archivio, indagine statistica a livello nazionale sui Leos, organizzazione delle Conferenze Distrettuale e Nazionale, notiziario distrettuale) che sono state perfezionate nella seconda riunione, svoltasi a Genova il 26 settembre.

Il 14 novembre si è tenuta a Stresa, convocata e presieduta dalla Presidente Distrettuale, alla presenza del Governatore Berardo e del Chairman distrettuale, Ermanno Turletti, la riunione dei Presidenti dei sette Distretti Leo. Durante l'incontro, al quale hanno presenziato sei Presidenti distrettuali su sette, si è discusso sulla figura di collegamento, definita « Coordinatore nazionale », che dovrebbe rendere più agevoli i rapporti fra i Distretti Leo ed il Multidistretto Lions: su questi punti i presenti si sono accordati, accettando la proposta del nostro Distretto, nel decidere di rivedere il documento delineante le funzioni e gli oneri relativi al Coordinatore e di sottoporre tutta la disciplina all'approvazione delle Conferenze Distrettuale e Nazionale Leo.

Gli altri argomenti discussi sono stati il Tema operativo nazionale (« Leo e cultura: origine e storia della nostra città », che i Clubs del Distretto stanno ora svolgendo), la raccolta degli atti ufficiali delle Conferenze Nazionali Leo finora tenute (raccolta curata dal Distretto Leo 108 la), l'indagine statistica nazionale sui Leos (realizzata anch'essa dal nostro Distretto e in particolare dal Leo Club Mondovì-Monregalese), la Conferenza Nazionale Leo 1988 che si terrà a Stresa (il cui Comitato Organizzatore è presieduto da Franco Forzani Borroni del Leo Club Novara), il problema del limite di età per i Leos, ridotto dalla Sede Centrale a 28 anni.

Il terzo incontro dei Clubs del Distretto (Savona, 28 dicembre) ha registrato, tra le altre decisioni, l'adozione come service distrettuale della raccolta di medicinali da far pervenire al Comitato Distrettuale Lions Assistenza L.C.I.F. — Care.

Il 12 dicembre ha avuto luogo a Carmagnola il VI Seminario distrettuale Leo sul tema: « Aspetti giuridici e fiscali delle Associazioni di Servizio ».

Nel frattempo ogni Leo Club del Distretto sta realizzando le proprie attività nei consueti modi di azione, indirizzandosi verso finalità di propria scelta (ambiente, aiuto agli handicappati, agli anziani, ai bambini soli, alla prevenzione contro la droga, etc.).

Gianluca Gastaldi
Addetto Stampa Distretto Leo

CARMAGNOLA

Luglio-agosto-settembre - In questi mesi i Leos di Carmagnola si sono impegnati nella raccolta di medicinali da inviare nei paesi in via di sviluppo. Il 18 luglio un primo carico è stato consegnato al Presidente del Comitato Assistenza.
Una rappresentanza qualificata del Club ha presenziato, a Torino, alla prima riunione delle Cariche.
Si sono avute varie riunioni dei Comitati Finanze e Progetti nel mese di agosto. In settembre invece si possono elencare due importanti riunioni per discutere la pianificazione dell'attività sociale e l'organizzazione di una serata in discoteca per il 16 ottobre, il cui ricavato sarà devoluto, unitamente ad altri proventi di attività del Club, all'acquisto di un cane-guida per ciechi.

Il Seminario distrettuale a Carmagnola sui problemi fiscali, promosso dai Leos. Parla il Governatore Berardo

TORINO COLLINA

Novembre - Il redattore annuncia che: « il bollettino è destinato a cambiare nei contenuti, nella forma e — perché no? — anche nella veste grafica ... Soltanto con il vostro aiuto questo foglio potrà diventare un utile strumento di comunicazione tra Leos ». Queste sono le premesse, alle quali, certamente, i Leos faranno seguire i fatti che dimostreranno ancora una volta la vitalità e la genialità dei nostri giovani amici.

10 novembre - Riunione dei soci che discutono i services, i loro aspetti tecnici: Sacra di San Michele, Casa di Valtournanche, Attività sportive per i non vedenti, Ippoterapia.
Viene in seguito dibattuto il problema di « essere Leo », inteso come « crescita » e come necessità di farsi conoscere « all'esterno ».

24 novembre - Riunione dei soci. Il Presidente propone, vista la necessità di realizzare i vari services previsti a partire dal prossimo febbraio, l'organizzazione di una festa di Natale all'Ospizio Denina.

Dicembre - Tre soci partecipano al Seminario Distrettuale sugli « Aspetti giuridici delle Associazioni di Servizio ».

12 dicembre - In Intermeeting con il Lions Club Torino Collina, Festa degli Auguri all'Hotel Concord e visita ufficiale del Governatore Berardo, che ha sottolineato l'importanza dei services proposti, in particolare quello a favore dei ragazzi ciechi, che potranno trascorrere alcune giornate sui campi di sci.

20 dicembre - Festa di Natale all'Ospizio Denina di Moncalieri. Riportiamo quanto dice Marina in proposito: « Rivive ancora il momento del nostro ingresso nel refettorio, dove eravamo attesissimi dai nonnini che si erano "tirati a lucido" per la festa. Forse il primo impatto è stato un po' freddino... i nostri festeggiati erano intimiditi e forse noi non ancora a nostro agio... Ma è facile sentirsi spaesati quando si viene a contatto con una realtà nuova, ancora più difficile da accettare nel periodo natalizio, nel quale le luci delle vetrine, gli addobbi, le preoccupazioni dei regali, la frenesia del divertimento sembrano volerci far dimenticare chi è meno fortunato di noi ».
Ma poi tutto è andato liscio quando si sono distribuiti i doni, si sono affettati i panettoni, si è cominciato a suonare, a ballare, a cantare canzoni del tempo passato.
Marina conclude: « dopo aver sentito sempre e soltanto parlare del problema della solitudine e dell'abbandono degli anziani, finalmente siamo riusciti a fare almeno una piccola cosa. Certo, noi non abbiamo risolto il problema dei "nonnini", ma almeno li abbiamo fatti sorridere per qualche ora ».

Successo del Seminario distrettuale a Carmagnola

Sabato 12 dicembre 1987 si è tenuto a Carmagnola, presso il Ristorante « Gasprin », il VI Seminario organizzato dal Distretto Leo 108 la e dal Comitato Leo Club del Distretto Lions 108 la — in collaborazione con il Leo Club Carmagnola —.

Gli argomenti dei Seminari organizzati durante gli scorsi anni sociali sono stati di varia natura ed hanno di volta in volta esaminato sia le problematiche interne all'Associazione, con particolare riguardo ai Leos, (ad es.: rapporti Leo-Lions, Leo e Statuti, Leo e le altre problematiche scaturenti dalle attività che portano i Leo Clubs a contatto con la comunità (ad es.: i Leos e le altre associazioni di servizio, importanza della stampa e dei notiziari per i Leo Clubs, il « marketing » e le associazioni).

Durante il VI Seminario, dopo i saluti del presidente del Lions Club Carmagnola, del Presidente del Leo Club Carmagnola, della Presidente Distrettuale Leo Paola Launo Facelli, del Chairman Distrettuale Ermanno Turletti e del G.D. Berardo, si è parlato degli « Aspetti giuridici e fiscali delle Associazioni di servizio ».

Ha introdotto i temi ed è stata moderatrice la P.D. del Distretto Leo 108-la, Paola Launo Facelli. Relatori sono stati: Tullio Allievo (Lions Club Torino Castello) su « Imposta sul reddito delle persone giuridiche a Partita IVA »; Gianfranco Gallo Orsi (Lions Club Torino Castello) su « Aspetti giuridici, attività commerciale e codice fiscale »; Vittorio Incaminato (Lions Club Acqui Terme) su « I.V.A. e imposte indirette » e infine Ludovico Monteleone (Lions Club Sanremo) su « S.i.a.e. ».

Indubbio è stato l'interesse suscitato dagli argomenti, suffragato dalle molte domande poste agli esperti, i quali hanno risposto in modo esauriente.
Da sottolineare la presenza congiunta di Leos (Officers e Soci) e Lions (fra i quali alcuni Past Governatori, Officers Distrettuali) con il conseguente successo dell'iniziativa del Distretto Leo. Infatti, al termine dei lavori il Governatore Berardo ha espresso l'intenzione di ampliare il relativo Comitato Distrettuale di consulenza, che già era stato costituito dall'I.P.D.G. Launo, presente alla riunione con il P.D.G. Cabalisti.

g.ga

notizie dai Lioness Clubs

Le biellesi a favore della Ricerca sul cancro

BIELLA

4 novembre - Meeting al Circolo sociale in onore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro per la presentazione del volume « La memoria delle parole », edito dalla Fondazione stessa ed il cui ricavato andrà alla costruzione del futuro Centro per la Ricerca sul Cancro in Piemonte.
La Presidente del Club Vittoriangela Riva Rossaro ha salutato e ringraziato i presenti e le autorità, tra le quali il Sindaco di Biella ed ha dato la parola al prof. Pier Francesco Gasparetto che, con una brillante conversazione, ha ricordato i contenuti del libro, « un piccolo viaggio nell'etimologia di parole, frasi, detti, proverbi che sono diventati di uso comune ». Ha poi ricordato che il libro è stato redatto gratuitamente da un gruppo di volontari, scrittori, giornalisti, studiosi e simpatizzanti della Fondazione.
Hanno poi parlato il Lion Dino Dolza, Delegato del Governatore, — che ha informato circa l'area, il progetto del Centro e del Day Hospital — ed il Lion Gianfranco Gallo-Orsi, vice Presidente della Fondazione, che ha concluso dicendo: « il nostro scopo è quello di creare un grande istituto che si occupi della lotta contro il cancro e della ricerca. Per raggiungere questo obiettivo abbiamo bisogno di tutti. Il libro presentato questa sera rappresenta un ennesimo mattone per il completamento del nostro edificio ».

DEI ROERI BRA

9 settembre - Assemblea presso il ristorante la Cascata per definire i programmi: molte sono le idee, e tutte molto chiare.

23 settembre - Incontro tra le socie per esaminare il futuro del Club dopo la modifica dello Stauto Internazionale: vi è un'ampia discussione al termine della quale viene deciso di chiedere il passaggio a Club Lions.

14 ottobre - Riunione delle socie per definire i services ed i prossimi incontri.

11 novembre - Viene organizzato un The benefico per reperire fondi per i services e per venire incontro alle necessità di una bimba che deve subire un grave intervento chirurgico.

24 novembre - La Presidente Raffaella Costamagna riferisce sull'esito del The benefico, nel quale sono stati raccolti ben 5 milioni che verranno consegnati ai genitori di Claudia, la bimba gravemente ammalata.

12 dicembre - Festa degli Auguri con una numerosa partecipazione di socie, familiari ed amici.

GENOVA HOST

7 ottobre - Ospite del meeting la prof. Gusmano, primario della divisione di Nefrologia infantile dell'Istituto Gaslini di Genova, la quale ha ringraziato per la Borsa di Studio che il Club ha destinato ad un ricercatore del suo laboratorio.

15 ottobre - Edvige Benzi ha partecipato all'assemblea della Consulta femminile.

15 ottobre - Sfilata di moda per una raccolta di fondi a favore dei services del Club.

21 ottobre - Riunione di Consiglio.

4 novembre - Meeting per ascoltare la conversazione del prof. Giammarino Stani, titolare della cattedra di geologia dell'Università di Catania, il quale ha parlato sul tema « La conoscenza geologica, l'uomo, l'ambiente, il territorio, e quindi la sua corretta indispensabile gestione ».

9 novembre - Riunione di Consiglio

11 novembre - Torneo di Bridge di beneficienza per la raccolta di fondi a favore dei services del Club.

21 novembre - Partecipazione al cocktail di beneficenza a favore dei bimbi audiolesi, organizzato dalle Lioness del Boccadasse.

25 novembre - Assemblea per l'approvazione del bilancio preventivo.

16 dicembre - Visita ufficiale del Govenatore Berardo. La Presidente ha presentato il programma del Club, che è stato approvato e successivamente le socie del club hanno firmato la Charter per entrare a far parte del nuovo Lions Club Genova La Superba. Il Club, è stato primo in Italia ad ottenere la trasformazione in Lions Club.

TORINO

28 settembre - Intermeeting con i Lioness Clubs torinesi e con quelli di Biella e dei Roeri Bra per una Tavola Rotonda in cui è stata discussa la problematica del futuro delle Lioness, presente il Governatore Michele Berardo.

21 ottobre - Intermeeting con il Lions Club Torino Host per la conferenza del Presidente della Giunta Regionale, Beltrami, sul tema: « Le fatiche di un Presidente ».

9 novembre - Inaugurazione del « Teatro di Torino », presenti il Sindaco, il Governatore, numerose autorità. I proventi della serata, oltre 22 milioni di lire, sono stati devoluti a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro.

26 novembre - Intermeeting con Rotary Torino Nord, New Club, Inner Wheel per la promozione della vendita del libro « La

Premiato il regista Sciaccaluga

GENOVA BOCCADASSE

12 ottobre - Ha avuto inizio il corso di antiquariato promosso dal Club presso la sala conferenze della Cassa di Risparmio di Genova. Le quattro conferenze su cui si articola il corso vengono tenute dal dott. Franco Boggero, dal dott. Federico Marzinot, dal dott. Piero Boccardo e dal prof. Gianni Meriana. Il ricavato andrà a favore dei bimbi audiolesi.

15 ottobre - La Presidente partecipa alla riunione della Consulta femminile.

16 ottobre - Riunione di Consiglio, seguita da un meeting per ascoltare il gruppo canterino « A. Lanterna ».

23 ottobre - Riunione di Consiglio

27 ottobre - Partecipazione al « Gran gioco delle carte » organizzato dalle Lioness del Genova Albaro.

4 novembre - Partecipazione alla conferenza del geologo prof. Giammarino.

11 novembre - Partecipazione al Bridge benefico organizzato dalle Lioness del Genova Host.

21 novembre - Conclusione di una iniziativa del Club con la premiazione del regista Marco Sciaccaluga per l'impegno profuso nel Teatro di Genova.
Il ricavato andrà a favore dei bambini audiolesi.

12 dicembre - Intermeeting con il Club padrino per la Festa degli Auguri.

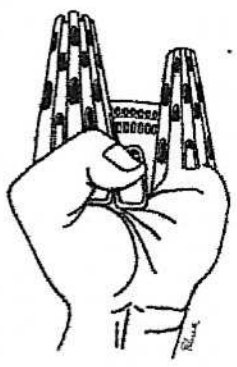
22 dicembre - Riunione di Consiglio.

1ª Mostra Internazionale Torino-Black Humour

Il C.A.U.S. (Centro Arti Umoristiche e Satiriche) e il Lioness Club Torino Cittadella con il patrocinio del Comune di Torino per gli Assessorati della Cultura, Istruzione e Gioventù organizzano la 1ª Mostra Internazionale « Torino: black humour ».

Il tema proposto è: « Fatture, raggiri ed intrugli: questa Torino magica e ridicola, questa Torino da non bere ».

La partecipazione alla Mostra è aperta a tutti.
I candidati potranno partecipare con
Disegni: potranno essere realizzati con qualsiasi tecnica su fogli di dimensioni non superiori a cm 21 × 30.
Scritti di impronta spiritosa - Aforismi, massime, slogans, etc. dovranno essere battuti a macchina su un foglio di dimensioni di cm 21 × 30 con un massimo di tre pensieri.
Sculture - Le opere in volume non dovranno superare le dimensioni di cm 21 × 30 × 21.
È obbligatorio l'invio di una sola opera originale.
Le opere dovranno pervenire entro e non oltre il 5 marzo 1988 presso il C.A.U.S. (Centro Arti Umoristiche e Satiriche).
Corso Trento 13 - 10129 Torino
spese a carico dei concorrenti e dovranno portare sul retro le precise generalità e l'indirizzo dell'artista e il titolo dell'opera



scritto in stampatello con inchiostro indelebile.
Tutti i partecipanti sono pregati di fornire un breve profilo biografico.
Gli elaborati pervenuti all'organizzazione saranno archiviati e messi a disposizione di studiosi e di quanti vorranno consultarli, pertanto si intendono donati e non saranno restituiti.
La giuria composta da: Franco Bruna, Giorgio Cavallo, Silvano Guidone, Raffaele Palma e Armando Testa giudicherà e sceglierà i migliori elaborati per l'esposizione che si terrà in Torino dal 28 marzo al 13 aprile 1988 nella Sala Mostre del Centro Incontri (CRT) in Corso Stati Uniti n. 23.
Il concorso è dotato dei seguenti premi offerti dal Lioness Club Torino Cittadella:
1° classificato — L. 1.500.000
2° classificato — L. 700.000
3° classificato — L. 300.000
nonché di numerosi altri premi per gli studenti offerti dalle Ditte sponsorizzatrici e dal Comune di Torino.
I vincitori riceveranno comunicazione scritta entro termine utile. L'organizzazione si riserverà di pubblicare il materiale pervenuto in una monografia sulla Mostra.

notizie dai Lioness Clubs

memoria delle parole ». La conversazione è stata tenuta dal prof. Zocche.

9 dicembre - Celebrazione della Charter e visita ufficiale del Governatore Berardo.

29 gennaio - Cerimonia per la consegna ufficiale dell'autoambulanza munita di unità coronaric a compimento del servizio triennale del Club.

TORINO VALENTINO

21 settembre - Assemblea delle socie.

28 settembre - Intermeeting organzzato dal Lioness Club Torino. La Presidente Francine Fiore illustra il tema « Perché il passaggio da Lioness a Lions? ».

5 ottobre - Riunione di Consiglio.

13 ottobre - Viaggio con autopullman in Belgio della durata di 5 giorni, durante il quale sono stati visitati la sede del Parlamento Europeo a Strasburgo, la Base NATO di Mons e gli uffici della NATO e della CEE a Bruxelles. Altre tappe: Bruges, Colmar e Berna.

26 ottobre- Meeting sul tema « Piemonte è donna? ».

2 novembre - Riunione di Consiglio.

9 novembre - Assemblea delle socie, seguita da un intermeeting con il Lions Club padrino. Il prof. Giorgio Cavallo ha parlato sul tema « AIDS: per una corretta informazione ».

23 novembre - Visita ufficiale del Governatore Berardo e celebrazione del 9° anniversario della Charter.

9 dicembre - Riunione di Consiglio.

14 dicembre - Assemblea delle socie.

21 dicembre - Festa degli auguri unitamente al Club padrino. È seguita una lotteria per la raccolta di fondi a favore delle numerose iniziative del club.

Anche i piloti dell'Alfa per aiutare l'ANFFAS

L'11 gennaio le Lioness del Club Tortona Castello hanno ricevuto dalla Presidente della sezione ANFFAS di Tortona una lettera di ringraziamento per il rilevante contributo di sostegno, con la quale veniva comunicato che il Lioness Club è stato proposto per la nomina ufficiale a Socio onorario dell'ANFFAS. Per le Lioness del Tortona Castello è stata questa la miglior dimostrazione dell'ottimo successo conseguito con la serata di gala da loro organizzata il 27 novembre nella discoteca « Mayerling » di Castellar Guidobono che ha fruttato la somma di 16 milioni e 700 mila lire che saranno utilizzate come contributo alle rilevanti spese di trasporto necessarie per i viaggi dei portatori di handicap fino ai centri di rieducazione sparsi nella provincia di Alessandria.
La Presidente delle Lioness, Antonietta Ercolessi Maggi, durante la serata aveva sottolineato che, oltre al contributo in denaro, che è già notevole, l'ANFFAS ha bisogno dell'appoggio morale dei cittadini per poter svolgere bene i propri compiti.

La festa benefica. Nella foto, da sinistra, la Past Presidente Rina Taverna Rissotti, il Prefetto di Alessandria Alessandro Pierangeli, la Presidente Antonietta Ercolessi Maggi e la cerimoniera Francesca Pascali Moccagatta. Alle loro spalle il Past Govenatore Cabalisti con la consorte e il capitano dei Carabinieri Luigi Alessandrini.

Poi, presenti il Prefetto di Alessandria, Pierangeli, e le principali autorità cittadine, si è esibito il cabarettista Teo Teocoli, mentre il Team della squadra corse dell'Alfa Romeo ha risposto alle domande dei presenti.

7 gennaio - Riunione di Consiglio.

11 gennaio - Assemblea delle socie.

25 gennaio - Solenne meeting durante il quale il Governatore del Distretto 108 la Michele Berardo ha consegnato la Charter costitutiva, che sanziona il passagio delle socie del Club al nuovo Lions Club « Torino Valentino Futura ».

Piemonte è donna: la storia di un'irresistibile ascesa

« Piemonte è donna? ». La domanda se la sono rivolta le lioness del Torino Valentino quasi in tono provocatorio poiché, a rispondere, erano state chiamate proprio tre donne che occupano cariche assai importanti in Piemonte con un comune denominatore: sono tutte donne. Maria Magnani Noya, sindaco di Torino, Nicoletta Casiraghi, Presidente della Provincia, Bianca Vetrino, Vicepresidente della Regione, sono infatti protagoniste di un'esperienza che le vede protagoniste della vita politica senza tuttavia esser mai scese in campo come « femministe » e senza considerarsi « vincitrici », pur avendo condotto consapevolmente « battaglie nell'ombra ».
È stata una serata eccezionale, con la presenza del Governatore Berardo e del Past Governatore De Santis, la Presidente della Consulta comunale Marta Concina, vari presidenti di Lions Clubs e Lioness Clubs, oltre alle rappresentanti dei vari Clubs femminili della città. In sala, anche Ugo Gregoretti, il notissimo regista, che avrebbe dovuto essere accompagnato da Walter Chiari, assente per ragioni di lavoro.
Le tre oratrici, superando le differenti ideologie politiche, hanno dimostrato che la donna sa assumersi responsabilità senza, peraltro, rinunciare alla propria femminilità ma anzi, grazie a questa, portare una forza innovatrice che apre le porte alla speranza di un miglioramento delle attuali strutture sociali, in opposizione a quella che Nicoletta Casiraghi ha definito « coflittualità maschile permanente », di cui ha rilevato il « potere disgregativo ».
Bianca Vetrino ha ricordato due motivi che hanno portato una regione a non essere « solo a misura di uomo maschio » come ha detto del Piemonte Anni 50 la presidente del Lioness Club Torino Valentino Francine Fiore, in primo luogo, la maturità dei piemontesi, in secondo, il ruolo anticipatore del Piemonte sui fenomeni sociali e politici. Nicoletta Casiraghi, reduce da un convegno ad Angrogna sull'intervento femminile nelle amministrazioni pubbliche, ha fatto la storia di tanti passi in avanti compiuti in questi anni. Maria Magnani Noya, infine, rilevando come non sia casuale in Piemonte il « fenomeno » delle carriere femminili, visto il vasto retroterra di lotte per l'uguaglianza, ha ricordato due uomini torinesi che, da posizioni diverse, hanno favorito l'ascesa delle donne: Alessandro Galante Garrone, con i suoi scritti, e Renato Altissimo, il quale, come ministro della Sanità, accolse i suggerimenti che portarono all'istituzione dei consulenti.

TORTONA CASTELLO

8 settembre - Consiglio direttivo

9 settembre - Assemblea delle socie per la consultazione dopo il voto di Taipei. È stato deciso il passaggio da Club Lioness a Club Lions.

3 ottobre - Intermeeting con il Lioness Club Milano Visconteo e il Soroptimist Club di Alessandria. Il prof. Bruni, docente del Liceo Classico di Tortona, ha guidato un folto gruppo di partecipanti nella visita alle Pievi delle Val Curone.

14 ottobre - Meeting per ascoltare la conversazione dell'inviato speciale de « Il Giornale nuovo », B. Gualazzini, sul tema « Bianco e nero nei continenti ».

27 ottobre - Assemblea per organizzare un corso di pronto soccorso. Sarà appoggiata una iniziativa delle comunità parrocchiali di Tortona per la istituzione di una Casa di accoglienza per bisognosi. Il gruppo del Libro Parlato continuerà l'assistenza a favore dei non vedenti.

10 novembre - Meeting per ascoltare la conversazione del prof. Galvani sul tema « Come leggere un quadro ».

16 novembre - L'Assemblea ha deciso di effettuare una serata benefica a favore dell'ANFFAS.

27 novembre - Serata benefica a favore dell'ANFFAS.

30 novembre - Inaugurazione della Casa di accoglienza per i bisognosi.
È stata consegnata la somma necessaria (2 milioni) per l'acquisto di una lavatrice con essicatoio.

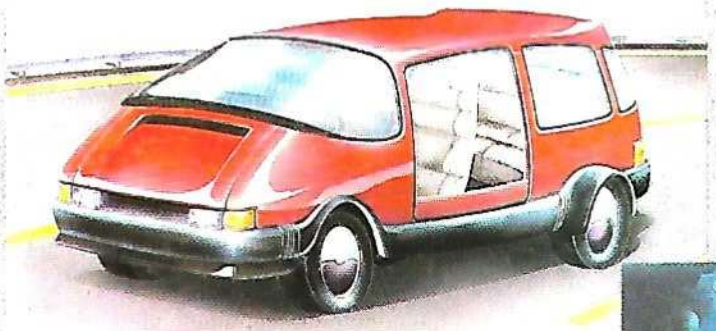
15 dicembre - Festa degli auguri. È stata consegnata al Presidente dell'ANFFAS la somma di 16.700.000 lire ricavata dalla serata benefica.

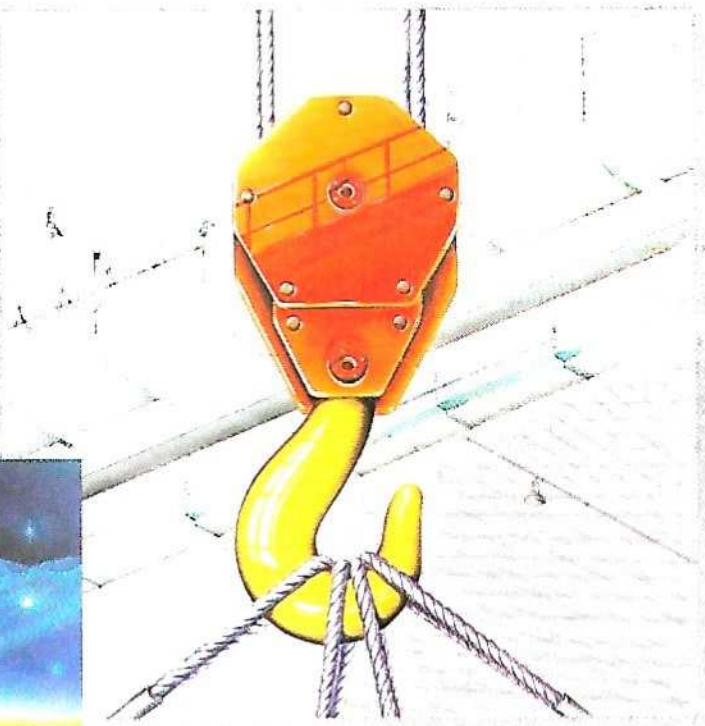
17 dicembre - Partecipazione alla serata benefica organizzata dal Leo Club Tortona.

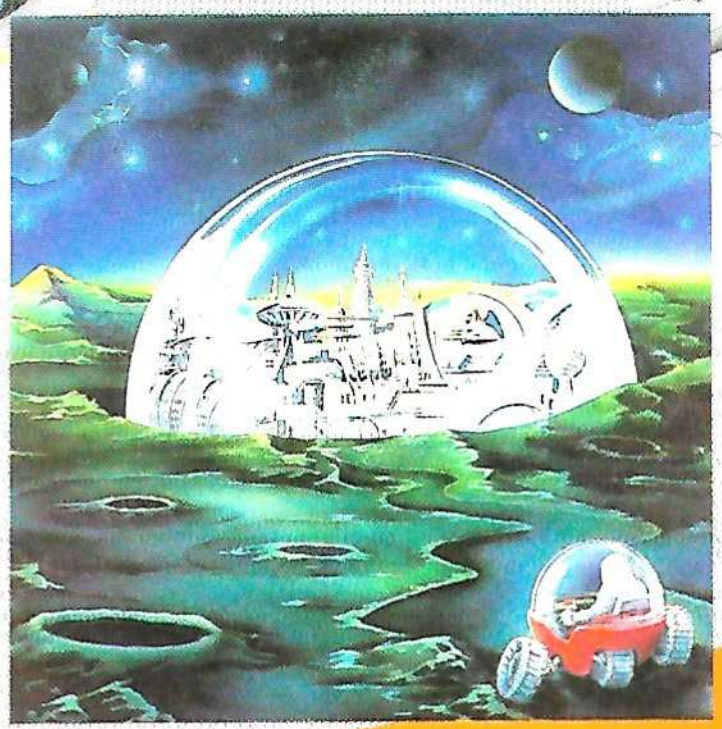
22 dicembre - Le socie del gruppo del Libro Parlato hanno consegnato ad un bambino cieco un registratore ed hanno contattato un'esperta per organizzare un corso di sostegno per non vedenti, da affiancare alle attività dell'ANFFAS.

29 dicembre - Per interessamento del Club e in particolare della Past Presidente Rissotti, un'anziana signora in gravi condizioni di salute e priva di assistenza famigliare è stata ricoverata all'Istituto Geriatrico dell'Università di Pavia.

Nei prossimi anni la plastica crescerà molto.







KOLMAR

Sped. in abb. post. gr. IV/70 - n. 1 - I semestre 1988 - In caso di mancato recapito restituire a Lions - c.so Sommeiller 31 - 10128 Torino

La Sandretto è già pronta.

Nuove, strabilianti super-plastiche sono destinate - negli anni a venire - a proporsi come unica soluzione a problemi che oggi cominciano appena ad affacciarsi o che paiono ancora da fantascienza. Ma per questi nuovi materiali occorrerà predisporre nuove tecnologie e nuove installazioni produttive: l'elettronica, la robotizzazione, la fabbrica automatica. La Sandretto già oggi è su questa strada: con il Sistema 90, uno

strumento elettronico di comando e di controllo per presse ad iniezione che si situa sul cammino della più avanzata evoluzione industriale grazie alle sue caratteristiche di spiccata tecnologia costruttiva e gestionale. Infatti il Sistema 90 può essere considerato un vero e proprio "personal computer" ampliabile attraverso unità e funzioni accessorie.

La Sandretto quindi è già pronta. E voi?

SANDRETTO

Sandretto Industrie S.p.A.
10097 Collegno (TO)
Via De Amicis, 44
Tel. 011/411.17.44 - 411.08.16 (5 linee ric. aut.)
Tlx 210448 SANDPR I